



*Un progetto, all'inizio, è una semplice fantasia, un sogno. Per realizzarlo, noi dobbiamo ricostruire nella nostra mente tutte le sfaccettature del reale, tutte le possibili alternative. Prevedere tutti i possibili trabocchetti che ogni azione può incontrare, tutti i possibili «esami» che il mondo, ad ogni tappa, inevitabilmente ci imporrà.*

*Francesco Alberoni*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.E.O.A. "E. GAGLIARDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10625** del **16/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 11*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 260** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 266** Attività previste in relazione al PNSD
- 270** Valutazione degli apprendimenti
- 275** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 285** Aspetti generali

- 300** Modello organizzativo
- 303** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 304** Reti e Convenzioni attivate
- 319** Piano di formazione del personale docente
- 328** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## IPSEOA "E. GAGLIARDI" di VIBO VALENTIA

### PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sorto nel 1970 con la denominazione di Istituto Professionale Alberghiero, l'Istituto è progressivamente cresciuto arricchendosi di nuovi percorsi: quello agro-ambientale funzionante sia per gli allievi della Casa Circondariale di Vibo Valentia che per gli studenti del diurno, il corso serale per adulti e l'articolazione di Enogastronomia con l'opzione "Arte bianca e pasticceria", che si è aggiunto alle articolazioni di: Enogastronomia, Servizi di Sala e Vendita e di Accoglienza Turistica, diventando così "Istituto Professionale di Stato per i Servizi dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera".

Anche la popolazione scolastica è di pari passo cresciuta, dimostrando l'importanza del ruolo che un Istituto Professionale come il nostro può svolgere in un contesto territoriale e culturale come quello della provincia di Vibo Valentia. Infatti, considerando il contesto economico e socio-culturale prevalente nel territorio della provincia, la scuola rappresenta l'unica agenzia formativa in grado di fornire strumenti e stimoli necessari a progredire e a inserirsi nella società come cittadini attivi e consapevoli. In particolare questo tipo di Istituto professionale offre un più facile inserimento nel mondo del lavoro, specialmente in una provincia come la nostra che insiste su uno dei tratti costieri più suggestivi della regione, con la presenza di numerose strutture di accoglienza e di due porti turistici, che possiede un entroterra interessante e ricco dal punto di vista della flora e della fauna come il Parco delle Serre.

Una risorsa importante per i nostri studenti è senz'altro la presenza di numerose e diversificate strutture turistiche (villaggi, hotel, campeggi, B&B, agriturismi, ristoranti, pizzerie, bar e gelaterie) all'interno delle quali gli studenti svolgono attività di stage e alternanza, e, a contatto diretto con la realtà del lavoro, possono acquisire ulteriori competenze.

Nell'ambito professionale rappresentano una risorsa di competenze anche le seguenti associazioni: FIC (Federazione Italiani Cuochi), URCC (Unione Regionale Cuochi Vibonesi), FIP (Federazione Internazionale Pasticceri), APCV (Associazione Provinciale Cuochi Vibonesi), AMIRA (Associazione Maitre Italiani Ristoranti Alberghi), con le quali numerose sono le collaborazioni e i corsi di Alta Formazione rivolti ai nostri studenti.



Dal settembre 2022 l'Istituto è diretto dal Dirigente scolastico professoressa Eleonora Rombolà, la quale prosegue nel dargli un impulso progettuale e un dinamismo che lo proiettano in una dimensione di elevata professionalità, nonché di un'ulteriore apertura al territorio, in risposta agli effettivi bisogni dell'utenza, soprattutto in termini occupazionali...

Vedi Allegato n°.1 – Atto di Indirizzo del D.S.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il background socio-culturale degli studenti risulta essere medio-basso, povero di stimoli e di opportunità; il contesto ambientale nel quale vivono è carente di infrastrutture, di servizi e di centri di aggregazione.

Sul territorio e all'interno delle stesse famiglie di provenienza, è presente una sottocultura dominante caratterizzata spesso da atteggiamenti prevaricanti e/o rispecchianti una logica clientelare, in cui la cultura del saper essere e saper fare assume un ruolo marginale.

Inoltre, si constata che il livello di preparazione di base degli alunni in entrata risulta molto lacunoso: spesso gli alunni non possiedono un adeguato metodo di studio, risultano disabituati all'impegno individuale e non sono in possesso delle competenze necessarie ad affrontare la scuola secondaria di secondo grado.

La distanza, unita alle carenti linee di collegamento nelle ore pomeridiane, rende più difficile la partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari e agli interventi formativi di recupero e sostegno. La Calabria ha il più alto tasso di disoccupazione (23,4%, dati ISTAT) e la provincia di Vibo Valentia risulta quella più povera. Le attività economiche prevalenti sul territorio su cui insiste l'Istituto sono prevalentemente relative al settore del commercio e dei servizi, che negli ultimi anni sono andate progressivamente diminuendo. Il bacino di utenza del nostro Istituto è costituito da alunni provenienti da famiglie che hanno subito maggiormente le conseguenze della crisi economica. Inoltre, la provincia vibonese è al terzo posto tra le provincie italiane relativamente all'indice di presenza mafiosa con il 60,36%, (dati "trans crime" Centro di Ricerca Interuniversitario sulla criminalità transnazionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dell'Università degli Studi di Trento, 2013).

Gran parte degli studenti risente, direttamente o per riflesso, degli effetti che il combinarsi della povertà economica e della criminalità provocano.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA - SEDI DELL'ISTITUTO



## POPOLAZIONE SCOLASTICA

Preso atto che nella sezione " Caratteristiche principali della scuola", i dati relativi al numero degli alunni per plessi, non risulta corretto e aggiornabile in quella sezione, essendo dati estratti a novembre 2023 dall'anagrafe degli alunni, si specifica di seguito il numero effettivo della popolazione scolastica così suddivisa per plessi:

gli alunni dell'Istituto sono attualmente 646, così distribuiti: 440 frequentanti le classi dell'indirizzo Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera diurno, 109 frequentanti le 5 classi del corso serale per adulti e 97 frequentanti le 5 ad indirizzo Agricoltura e sviluppo rurale presso la Casa Circondariale, infine gli alunni frequentanti il convitto sono 19, mentre i semiconvittori sono 33.

Nel nostro Istituto gli allievi stranieri, tra diurno e serale, assommano a 43, il 6% della popolazione scolastica.

La presenza di alunni provenienti dai più diversi contesti territoriali consente un processo di integrazione per la costruzione di un'identità e di una coscienza comune, laddove per retaggio socioculturale ancora persiste in molte zone della Regione un particolarismo esasperato ed una chiusura a realtà altre dalla propria.

Una presenza importante sono gli allievi diversamente abili, che assommano a 40, distribuiti nelle diverse classi del corso diurno.

## LE SEDI DELL'ISTITUTO

La **sede centrale** è sita in via G. Fortunato e vi sono allocati la Presidenza, gli uffici amministrativi, vi sono concentrate gran parte delle classi e tutti i laboratori nonché una palestra attigua per lo svolgimento delle attività motorie. E' provisto anche di ascensore, indispensabile per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Oltre alla sede centrale, l'Istituto comprende anche da:

- **Sede staccata B11**, sita sempre in via G. Fortunato, in cui sono ubicate n. 8 classi;
- **Casa Circondariale** dove sono funzionanti 5 classi dell'indirizzo agro-ambientale;
- **Convitto annesso** sito in via Don Luigi Sturzo che consente l'ospitalità e l'assistenza allo studio pomeridiano a 32 convittori e 61 semiconvittori/convittrici, provenienti da fuori sede e con difficoltà di viaggio.

## RISORSE INTERNE DELLA SCUOLA



## **STRUTTURE**

L'Istituto è dotato dei seguenti laboratori per le attività tecnico – pratiche previste dal curriculum:

- § Laboratori multimediali n°2 (allestiti con fondi F.E.S.R.)
- § Laboratori di cucina n° 3
- § Laboratorio di sala-bar n° 2
- § Laboratorio di bar n° 1
- § Laboratorio di scienze degli alimenti n° 2 (allestiti con fondi F.E.S.R.)
- § LIM n° 21
- § Laboratorio di Accoglienza turistica n° 1
- § Laboratorio di Panetteria-Pizzeria (allestito con fondi F.E.S.R. del Polo Elaia)
- § Laboratorio di Pasticceria n. 1 (allestito con fondi F.E.S.R. del Polo Elaia)
- § Laboratorio di Gelateria (allestito con fondi F.E.S.R. del Polo Elaia)
- § Laboratorio di Convivier (allestito con fondi F.E.S.R. del Polo Elaia)
- § Laboratorio Agroambientale

## **SERVIZI**

- Centro certificazioni Trinity Centro certificazioni Cambridge (in attivazione)
- Centro Certificazioni Moduli ECDL (in attivazione)

## **RISORSE ESTERNE ALLA SCUOLA**

- CTS
- Regione
- Provincia
- Comune
- Biblioteche Comunali
- Sistema Bibliotecario Vibonese
- Museo Archeologico cittadino
- Redazioni giornalistiche a livello locale e regionale ed emittenti televisive
- Unical: attività di formazione dei docenti e TFA





- Università Mediterranea di Reggio Calabria: TFA
- Associazioni di promozione culturale, religiose e di volontariato (Intercultura, Mi.Pi.ACI, ADMO, AVIS, CROCE ROSSA)
- Servizi sociali (ASL, Comune) Camera di Commercio
- Aziende di Promozione Turistica Pro loco
- Assindustria Confartigianato Confcooperative Unioncamere Calabria
- Centri di formazione professionale
- Associazioni professionali: Associazione Albergatori Vibonesi, AEHT, Re.Na.la., ADA, ARICA, FIC, AMIRA, A.P.C ASSAPORI, AIBES, , Aiab Calabria, Centro Europeo Formazione Strutture Ricettive (Alberghi, Villaggi Turistici, Aziende Agrituristiche, ecc.): convenzioni per lo svolgimento dell'Alternanza Scuola-Lavoro, stage)
- Aziende per la lavorazione e la trasformazione degli alimenti
- Sindacati
- Vigili del Fuoco
- Forze dell'Ordine
- Prefettura
- Casa Circondariale di Vibo Valentia
- Ente Parco Nazionale della Sila



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.P.S.E.O.A. "E. GAGLIARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VVRH01000E
Indirizzo	VIA G. FORTUNATO VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA
Telefono	096344404
Email	VVRH01000E@istruzione.it
Pec	vvrh01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipseoagagliardi.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</li><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE</li><li>• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE</li></ul>

Totale Alunni 428

### Plessi

---

#### I.P.S.E.O.A. COMPL.PENITENZIARIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VVRH01001G
Indirizzo	CONTRADA COCARI VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE</li></ul>
Totale Alunni	56

### I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VVRH01050X
Indirizzo	VIA G. FORTUNATO VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE</li><li>• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO</li></ul>

### VIBO VALENTIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	VVVC02000G
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI 16 - 88018 VIBO VALENTIA



## Approfondimento

---

L'edificio scolastico attualmente è ubicato in via G. Fortunato , sede centrale e sede degli uffici amministrativi. La provincia ha dato in uso anche una parte della sede B11 , piano terra/ rialzato e primo piano , situata a poca distanza dalla sede centrale. Dal prossimo anno scolastico l'offerta formativa della scuola si amplierà con il corso di enogastronomia, indirizzo cucina quadriennale e con il corso triennale di IFP, per dare una maggiore scelta ai discenti, andando incontro alle loro esigenze e al bisogno di confrontarsi con il mondo del lavoro il prima possibile.

L'IPSEOA "E. Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto viene attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste anche agli operatori del turismo enogastronomico.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero	7
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	24

### Approfondimento

---

Realizzazione/ammodernamento di alcuni ambienti :

Laboratori di Cucina Demo



- Realizzazione nuovo laboratorio composto da 8 postazioni biposto, con lavabo e piani induzione, postazione docente, forni innovativi comunicanti, forni pizza.

#### Laboratori di cucina 1 e 2

- installazione con monitor 65 , mini PC e webcam
- installazione telecamere a muro con zoom e telecomando per la realizzazione di video lezioni direttamente dal laboratorio.

#### Laboratorio di pasticceria

- N° 1 notebook
- N° 1 Focus 3D Food Printer - Stampante 3D alimentare
- N° 1 Scanner 3D Matter and Form V2 + Quickscan
- N° 1 Modellatore 3D Roland SRM-20 a 3 assi
- bilance professionali per cucina da 0 a 4kg DIGITALI per alimenti HACCP
- banco frigo da 180lt
- armadio frigo da 700lt ad anta singola
- sfogliatrice elettrica da banco per pasta bocca 25 con cassetto taglia pasta e complementi
- forno 6 gn 1/1 tipo rational + piede
- forno statico da pasticceria/panetteria
- impastatrice da5kg a bracci tuffanti
- planetarie da banco verificare o acquisto nuovo 4
- planetaria da 25kg
- gruppo multiplo (tritacarne+grattugia) completa di piastre auto affilanti con coltelli compatibili



con tutti i tritacarne in acciaio inox.

#### Laboratori di Sala

In entrambe i laboratori sono state installati monitor touch da 65" e telecamere a muro per permettere la realizzazione di video lezioni.

E' stato realizzato un nuovo laboratorio con l'implementazione di un birrifico artigianale e un corner mixology con nuova strumentazione come estrattore, essiccatore, affumicatore e roto vapor.

#### Laboratorio di accoglienza:

tutte le postazioni sono state dotate di:

- Webcam Full HD USB con Microfono su tutte le postazioni
- software di gestione netsupport
- software di gestione hotel
- N° 4 fotocamere Panasonic complete di supporto treppiede
- N° 10 tavolette grafiche Wacom.

#### Postazione BES

- N° 2 notebook
- N° 2 software Alfa Reader 3 (software Ausilio per la Lettura Facilitata)
- N° 1 PC in comodato prof.ssa Staropoli
- N°1 Kit disabili tastiera + mouse trackbal.

#### Laboratorio di informatica:



tutte le postazioni sono state dotate di:

- Webcam Full HD USB con Microfono su tutte le postazioni
- software di gestione netsupport
- N° 10 tavolette grafiche Wacom o
- software Thopo.

Ambienti didattici mobili

N°2 Laboratorio linguistico software - 1 docente 15 PC biposto (30 studenti) con relative cuffie con microfono stereo USB

N°1 Laboratorio software di chimica - 1 docente 15 PC con 100 simulazioni

N°1 Laboratorio software di fisica - 1 docente 15 PC con 100 simulazioni

Arredi per la creazione di spazi didattici in ambienti comuni.

Laboratorio di chimica / agraria:

- realizzata nuova serra idroponica/aereoponica 320mq
- n° 1 notebook per la gestione della serra
- acquistato trattore 35CV per lavorazione terreno
- N°1 Drone Mavic 2 Pro per la mappatura dei terreni
- Kit analisi Laboratorio mobile :
  - o Inquinanti in aria
  - o kit analisi suolo
  - o kit ecologia
  - o ecologia portatile





- o kit analisi acque dep.

#### Sede Carceraria

- N°1 monitor smart 65"
- N°1 supporto monitor mobile
- N°1 notebook
- N°1 software Thopos
- Kit idroponici indoor.

#### Laboratorio mobile sede B11

- N°1 armadio ricarica da 30 posti
- N°11 notebook (di cui 1 per sala responsabile plesso)
- N°11 Office 2019 Professional Plus - Licenza Open EDU
- N° 1 software Crocodile Physics - 10 licenze
- N° 1 software Crocodile Mathematics - 10 licenze
- N°10 Cuffie con microfono AVID AE-36 bianco
- N° 10 Tavoletta grafica One by Wacom - Mediu.

#### Vice-Presidenza / segreteria

- N°2 webcam full
- N°1 stampante
- N° 4 stampante: assegnate segreteria



Altri dispositivi disponibili:

- N°17 tablet in aggiunta ai 130 tablet già acquistati
- N°40 Internet Key
- N° 9 notebook
- N°2 router 4G
- N°14 tavolette grafiche taglia medium (11+3)
- N°20 Tavoletta grafica One by Wacom - Medium

Banda Larga:

La scuola è riuscita finalmente a dotarsi di una connessione FIBRA 100/100, ovvero una linea dati dedicata con collegamento in fibra sino a dentro la scuola stessa.

Questo collegamento permetterà la navigazione di tutte le utenze scolastiche. La rete LAN della scuola è tutto sommato in buono stato, ma per meglio sfruttare le potenziale della fibra e per includere le aree esterne e la palestra proponiamo con il prossimo bando dedicato di ampliare la rete LAN scuola, il sistema firewall di controllo accessi e l'integrazione via wifi i suddetti spazi esterni.

La stessa sede B11 già collegata alla sede principale tramite un ponte radio installato ad inizio anno ed un sistema di trasmettitori wifi distribuita ai piani potrà sfruttare a pieno la connessione in fibra.

BUS dedicato alle uscite didattiche

È stato acquistato un bus 18 posti per avere migliore autonomia negli spostamenti degli alunni.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



## Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	55



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### OBIETTIVI STRATEGICI

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e la formazione del cittadino, integrato nella società e in grado di far fronte alle sfide del futuro.

Pertanto l'elaborazione/aggiornamento del PTOF, documento con il quale l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità attraverso un progetto coerente ed unitario di programmazione della politica scolastica, di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa e gestionale, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono richiede il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto. Inoltre, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale sereno e proficuo di apprendimento attento al benessere psicofisico di alunni, docenti e personale ATA ed il benessere organizzativo finalizzato a potenziare la motivazione ed implementare la produttività del personale docente, personale ATA e degli studenti, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali. Tali elementi sono pertanto indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

E' necessario che l'intera comunità professionale venga coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la Scuola Secondaria di Secondo Grado e nella relativa contestualizzazione didattica delle indicazioni contenute nei documenti (PNSD, Linee Guida, Piano Nazionale per la formazione dei docenti...) che orientano verso l'innovazione delle pratiche metodologie didattico-educative, formative, relazionali e contestuali, attraverso la valorizzazione dell'apprendimento per problem solving, situazioni di peer education, uso di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate per: 1) dare senso e significato alla progettualità dell'offerta formativa, trasformandola in vera opportunità per la crescita culturale e professionale dei futuri cittadini; 2) costruzione di un



ambiente di Qualità dove il lavoro, basato su un modello operativo comune, è finalizzato al benessere organizzativo e a porre in essere un modello operativo teso al miglioramento continuo dei processi attivati nell'Istituto inteso come laboratorio permanente di ricerca-formazione-innovazione e basato su una leadership diffusa che valorizzi ed accresca la professionalità sia del singolo che del gruppo.

Il Piano sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli studenti, nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi di ciascuno e le attività ed i progetti saranno improntati al conseguimento del successo formativo, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusione, all'inserimento futuro di nuove leve nel mondo del lavoro.

[Atto di Indirizzo Ds aggiornamento a.s.23/24](#)



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento del successo formativo**

---

Traguardo 1: Ridurre del 3% il tasso di abbandono degli studenti in corso d'anno nelle classi seconde e nelle classi quarte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo dei dispositivi tecnologici in dotazione alla scuola per migliorare i processi di apprendimento.

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi mirati di recupero e potenziamento.

---



Contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio.

---

---

○ **Continuita' e orientamento**

Aggiornare il Piano di Accoglienza e Orientamento.

---

Curare il raccordo con gli studenti della scuola secondaria di primo grado e favorire i contatti tra gli studenti in uscita e gli stakeholder.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Centrare la progettazione d'Istituto sull'obiettivo della promozione delle competenze chiave di cittadinanza.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere relazioni ed accordi di rete, finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, con altre I.S., Enti e Associazioni del territorio

---



Migliorare la comunicazione interna ed esterna mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e del nuovo sito web della scuola.

---

Accordare le attività di PCTO con le esigenze didattiche.

---

---

Attività prevista nel percorso: Costituzione Dipartimenti disciplinari

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS
Risultati attesi	Test d'Ingresso condivisi .

Attività prevista nel percorso: Costituzione Gruppo di lavoro Curricolo verticale, didattica per competenze, unità pluridisciplinari

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Collegio Docenti.

Risultati attesi Progettazione di unità d'apprendimento strategiche interdisciplinari comuni, valutabili e finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: Riunione Dipartimenti disciplinari

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 1/2022

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi Revisione di prove di verifica quadrimestrali oggettive e comuni per ogni disciplina.

## ● **Percorso n° 2: Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica**

---

Traguardo 2: Ridurre di almeno due punti percentuali gli esiti complessivi collocati nei livelli 1 e 2 delle prove con conseguente aumento nel livello 3 e progressivo allineamento ai dati delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

1. Favorire l'utilizzo dei dispositivi tecnologici in dotazione alla scuola per migliorare i processi di apprendimento.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

1. Migliorare gli interventi mirati di recupero e potenziamento.

---

2. Contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

1. Aggiornare il Piano di Accoglienza e Orientamento.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



1. Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1. Promuovere relazioni ed accordi di rete, finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, con altre I.S., Enti e Associazioni del territorio.

---

2. Migliorare la comunicazione interna ed esterna mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e del nuovo sito web della scuola.

---

3. Accordare le attività di PCTO con le esigenze didattiche.

---

Attività prevista nel percorso: Migliorare gli interventi mirati di recupero e potenziamento.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	DS ; Staff; referenti inclusione; tutti i docenti.



Risultati attesi

Confronto e scambio tra i docenti per rafforzare la sensibilizzazione all'osservazione e all'individuazione per rilevare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Favorire e monitorare con regolarità le pratiche inclusive rivolte ad alunni con BES e diffondere la cultura dell'inclusione.

Attività prevista nel percorso: 1. 1. Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Responsabile

DS; collegio docenti; docenti responsabili dei dipartimenti; docenti coinvolti.

Risultati attesi

Test d'Ingresso condivisi .

Progettazione di unità d'apprendimento strategiche interdisciplinari comuni, valutabili e finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali.

Revisione di prove di verifica quadrimestrali oggettive e comuni per ogni disciplina.

Analisi scrutini finali.

Analisi e condivisione valutazioni intermedie delle classi.



Attività prevista nel percorso: Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	DS; Collaboratori DS ; Esperti esterni; addetti alla segreteria; tutti i docenti.
Risultati attesi	Piena rispondenza ai bisogni formativi dei docenti, per contenuti e modalità di realizzazione. Sviluppo professionalità specifica. Sviluppo competenze professionali specifiche.

- **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze e sviluppo di atteggiamenti positivi degli studenti nelle tre competenze chiave (imparare ad imparare; sociali e civiche; senso di iniziativa e di imprenditorialità) per favorire autonomia e responsabilità**





Traguardo 3: Incrementare del 7% il livello intermedio nelle competenze chiave così come declinate nel curriculum d'Istituto integrato con gli obiettivi per l'educazione civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Favorire l'utilizzo dei dispositivi tecnologici in dotazione alla scuola per migliorare i processi di apprendimento.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Migliorare gli interventi mirati di recupero e potenziamento.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1. Centrare la progettazione d'Istituto sull'obiettivo della promozione delle competenze chiave di cittadinanza.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione.

---

Attività prevista nel percorso: : Centrare la progettazione d'Istituto sull'obiettivo della promozione delle competenze chiave di cittadinanza.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

DS; Staff; Referenti Dipartimento.

Risultati attesi

Visibilità e concretezza al processo di rendicontazione e monitoraggio del PTOF.

Rafforzamento del dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance.

Redazione del Bilancio sociale e pubblicazione sul sito della scuola.

---

Attività prevista nel percorso: Favorire l'utilizzo dei dispositivi

---



tecnologici in dotazione alla scuola per migliorare i processi di apprendimento.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

DS; Dipartimenti; gruppi di lavoro, Collegio docenti; tutti i docenti.

Risultati attesi

Promuovere strategie didattiche con tutti i laboratori (Accoglienza, Cucina, Sala, Informatica, Chimica, Linguistico) e favorire le attività di PCTO. Promuovere l'utilizzo di tutte le azioni di progettazione

. Promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi.

Implementazione delle pratiche laboratoriali e rafforzamento delle dinamiche relazionali.

Attività prevista nel percorso: . Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e

---



## l'inclusione.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	DS; Collaboratori DS ; Esperti esterni; Addetti di segreteria; tutti i docenti.
Risultati attesi	<p>Piena rispondenza ai bisogni formativi dei docenti, per contenuti e modalità di realizzazione.</p> <p>Sviluppo professionalità specifica .</p> <p>Sviluppo e arricchimento delle competenze professionali specifiche.</p>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'IPSEOA "E. Gagliardi" si è sempre distinto, nel corso degli anni, per una attiva ricerca in campo didattico- metodologico, anticipando, in alcuni casi, le proposte ministeriali divenute in seguito ordinamentali. Tale ricerca innovativa, sia a livello organizzativo che di pratiche didattiche ha avuto una ricaduta nella normale attività di insegnamento/apprendimento. In particolare il curriculum di Istituto per l'IPSEOA è stato elaborato secondo le indicazioni ministeriali riguardanti il riordino dei professionali ( Linee Guida 1/10/2019 (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61). Dall'anno scolastico 2023-2024 sarà attivato nell'ambito dell'offerta formativa dell'Istituto, un nuovo percorso professionale denominato Esperto Di Cucina Sostenibile: dalla Tradizione all'innovazione, di durata quadriennale. · Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo; · Inclusione digitale : competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità; · Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento , che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le altre risorse territoriali. · Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Supporto online anche con il comodato d'uso di hardware per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni. · Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica



laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom. · Innovazione curricolare : tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali · Uso di contenuti digitali : la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale. L'azione prevista nell'arco temporale 2022/2025 è, in via prioritaria, orientata alla costruzione di una Comunità Educante in cui un generalizzato benessere psico-fisico di tutte le componenti sia punto di partenza per efficaci interventi educativi e formativi ed un'istruzione di qualità promuova competenze attraverso l'attiva e responsabile partecipazione di tutto il personale scolastico, delle Famiglie, degli Stakeholder, uniti in un patto solidale che renda l'istituzione scolastica una realtà "aperta", pronta ad accogliere e a raccogliere il contributo di ciascuno, promuovendo la partecipazione democratica, legami di solidarietà, senso di appartenenza, volontà di inclusione. Nel Piano triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2022/2025 si intende, inoltre, attuare un radicale ripensamento dell'Orientamento, quale processo che veda ciascun Alunno parte attiva nella definizione della sua identità, nella costruzione del suo progetto, non solo scolastico, ma soprattutto esistenziale, attraverso "percorsi di maturazione della consapevolezza di ognuno sulle proprie attitudini, sui propri obiettivi, sui propri punti di forza e su quelli di debolezza". L'orientamento, quale "modalità educativa permanente", attraverso un percorso e processo avviato, sin dal primo anno, verso una autonomia reale che consenta a tutte/i le Studentesse/gli Studenti di affrontare le molteplici sfide di un mondo in continua e celere evoluzione, nella consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri obiettivi, dei punti di forza e di debolezza. Nella progettazione dell'offerta formativa per il nuovo triennio si ritiene indispensabile coordinare azioni che garantiscano la Sostenibilità educativa attraverso una reale RiGenerazione della didattica alla luce degli obiettivi sociali, ambientali ed economici indicati nel piano, con particolare riferimento ad alcuni goal dell'Agenda 2030: · Obiettivo 2 - Raggiungere la sicurezza alimentare ·



Obiettivo 3- Assicurare la salute e il benessere · Obiettivo 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica · Obiettivo 12- Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili Ulteriore attenzione sarà rivolta alle molteplici possibilità offerte dal D.lgs. 60/2017, "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107, al fine di promuovere nei nostri Allievi lo sviluppo del pensiero divergente, critico e flessibile, della creatività connessa alla sfera estetica, delle conoscenze tematiche attraverso la Musica, il Teatro, l'Arte quali strumenti di cittadinanza e di socializzazione, dell'Identità per il tramite del recupero delle Radici, della Memoria e del Patrimonio culturale territoriale. Affinché gli Alunni possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità, interiorizzando i valori della giustizia, legalità, uguaglianza, rispetto e cura per l'ambiente, si ritiene utile la proposta pedagogica del Service Learning che unisce il "Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche). Nel fare questo, gli studenti mettono alla prova, in contesti reali, le abilità e le competenze previste dal loro curriculum scolastico, e richiamate non solo dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ma dagli orientamenti internazionali, che esplicitamente raccomandano di collegare gli apprendimenti disciplinari alle competenze chiave o di cittadinanza". L'offerta formativa progettata, a partire dal PDM, richiama l'attenzione sulla centralità della "valutazione PER l'apprendimento con valore orientativo dello studente e non solo valutazione DEGLI apprendimenti", quale "risorsa per la valorizzazione della cittadinanza attiva in chiave di costruzione dell'identità personale, della consapevolezza delle proprie specificità e peculiarità, da usare in tutte le sue fasi, diagnostica-prognostica-formativa-predittiva ed accompagnata costantemente da mirate strategie di miglioramento del livello parzialmente acquisito", una valutazione formativa in quanto il voto in decimi è integrato dalla



descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale-personale-sociale. Rendere accessibile e comprensibile la valutazione, attraverso la chiarezza comunicativa in termini di responsabilizzazione degli alunni e di trasparenza nei confronti dei genitori, ne rende uno strumento per migliorare l'attività di insegnamento finalizzato all'apprendimento, nonché una fonte di informazione per tutelare il diritto alla formazione degli alunni ed un elemento auto regolativo per implementare il processo di autovalutazione dell'IPSEOA E.Gagliardi. La verifica del cambiamento del comportamento di uno studente al termine di un processo formativo determina il reale valore aggiunto della Scuola nel progetto per la formazione della persona umana. A fronte della prioritaria garanzia dell'effettiva fruizione del diritto all'educazione, alla istruzione e alla formazione, sul piano sostanziale ed organizzativo, si intende implementare un sistema di alleanze per mezzo di protocolli di intesa, accordi e convenzioni con gli attori del territorio, da coinvolgere fattivamente nella ridefinizione e nell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituzione nel Triennio 2022/2025.

L'IPSEOA "E. Gagliardi" si è sempre distinto, nel corso degli anni, per una attiva ricerca in campo didattico- metodologico, anticipando, in alcuni casi, le proposte ministeriali divenute in seguito ordinamentali. Tale ricerca innovativa, sia a livello organizzativo che di pratiche didattiche ha avuto una ricaduta nella normale attività di insegnamento/apprendimento. In particolare il curriculum di Istituto per l'IPSEOA è stato elaborato secondo le indicazioni ministeriali riguardanti il riordino dei professionali ( Linee Guida 1/10/2019 (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

Dall'anno scolastico 2023-2024 sarà attivato nell'ambito dell'offerta formativa dell'Istituto, un nuovo percorso professionale denominato **Esperto Di Cucina Sostenibile: dalla Tradizione all'innovazione**, di durata quadriennale.





- **Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;**
- **Inclusione digitale** : competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;
- **Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento** , che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le altre risorse territoriali.
- **Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola** permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Supporto online anche con il comodato d'uso di hardware per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.
- **Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica** implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom.



· **Innovazione curricolare** : tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali

· **Uso di contenuti digitali** : la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale.

L'azione prevista nell'arco temporale 2022/2025 è, in via prioritaria, orientata alla costruzione di una Comunità Educante in cui un generalizzato benessere psico-fisico di tutte le componenti sia punto di partenza per efficaci interventi educativi e formativi ed un'istruzione di qualità promuova competenze attraverso l'attiva e responsabile partecipazione di tutto il personale scolastico, delle Famiglie, degli Stakeholder, uniti in un patto solidale che renda l'istituzione scolastica una realtà "aperta", pronta ad accogliere e a raccogliere il contributo di ciascuno, promuovendo la partecipazione democratica, legami di solidarietà, senso di appartenenza, volontà di inclusione.

Nel Piano triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2022/2025 si intende, inoltre, attuare un radicale ripensamento dell'Orientamento, quale processo che veda ciascun Alunno parte attiva nella definizione della sua identità, nella costruzione del suo progetto, non solo scolastico, ma



soprattutto esistenziale, attraverso “percorsi di maturazione della consapevolezza di ognuno sulle proprie attitudini, sui propri obiettivi, sui propri punti di forza e su quelli di debolezza”. L’orientamento, quale “modalità educativa permanente”, attraverso un percorso e processo avviato, sin dal primo anno, verso una autonomia reale che consenta a tutte/i le Studentesse/gli Studenti di affrontare le molteplici sfide di un mondo in continua e celere evoluzione, nella consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri obiettivi, dei punti di forza e di debolezza.

Nella progettazione dell’offerta formativa per il nuovo triennio si ritiene indispensabile coordinare azioni che garantiscano la Sostenibilità educativa attraverso una reale RiGenerazione della didattica alla luce degli obiettivi sociali, ambientali ed economici indicati nel piano, con particolare riferimento ad alcuni goal dell’Agenda 2030:

- Obiettivo 2 - Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3- Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica



Obiettivo 12- Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Ulteriore attenzione sarà rivolta alle molteplici possibilità offerte dal D.lgs. 60/2017, "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107, al fine di promuovere nei nostri Allievi lo sviluppo del pensiero divergente, critico e flessibile, della creatività connessa alla sfera estetica, delle conoscenze tematiche attraverso la Musica, il Teatro, l'Arte quali strumenti di cittadinanza e di socializzazione, dell'Identità per il tramite del recupero delle Radici, della Memoria e del Patrimonio culturale territoriale.

Affinché gli Alunni possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità, interiorizzando i valori della giustizia, legalità, uguaglianza, rispetto e cura per l'ambiente, si ritiene utile la proposta pedagogica del Service Learning che unisce il "Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche). Nel fare questo, gli studenti mettono alla prova, in contesti reali, le abilità e le competenze previste dal loro curriculum scolastico, e richiamate non solo dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ma dagli orientamenti internazionali, che esplicitamente raccomandano di collegare gli apprendimenti disciplinari alle competenze chiave o di cittadinanza".



L'offerta formativa progettata, a partire dal PDM, richiama l'attenzione sulla centralità della "valutazione PER l'apprendimento con valore orientativo dello studente e non solo valutazione DEGLI apprendimenti", quale "risorsa per la valorizzazione della cittadinanza attiva in chiave di costruzione dell'identità personale, della consapevolezza delle proprie specificità e peculiarità, da usare in tutte le sue fasi, diagnostica-prognostica-formativa-predittiva ed accompagnata costantemente da mirate strategie di miglioramento del livello parzialmente acquisito", una valutazione formativa in quanto il voto in decimi è integrato dalla descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale-personale-sociale.

Rendere accessibile e comprensibile la valutazione, attraverso la chiarezza comunicativa in termini di responsabilizzazione degli alunni e di trasparenza nei confronti dei genitori, ne rende uno strumento per migliorare l'attività di insegnamento finalizzato all'apprendimento, nonché una fonte di informazione per tutelare il diritto alla formazione degli alunni ed un elemento auto regolativo per implementare il processo di autovalutazione dell'IPSEOA E.Gagliardi. La verifica del cambiamento del comportamento di uno studente al termine di un processo formativo determina il reale valore aggiunto della Scuola nel progetto per la formazione della persona umana.

A fronte della prioritaria garanzia dell'effettiva fruizione del diritto all'educazione, alla istruzione e alla formazione, sul piano sostanziale ed organizzativo, si intende implementare un sistema di alleanze per mezzo di protocolli di intesa, accordi e convenzioni con gli attori del territorio, da coinvolgere fattivamente nella ridefinizione e nell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituzione nel Triennio 2022/2025.



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Governare il cambiamento, nella visione e prospettiva che abbraccerà il prossimo triennio 2022/2025, si concretizza in una leadership “diffusa”, educativa e comunitaria che promuova, nel quotidiano, un percorso di empowerment che punti su:

- Definire la Vision dell'IPSEOA "E. Gagliardi" attraverso il proprio indirizzo ed agire in funzione di idee, obiettivi, processi e, soprattutto, valori condivisi, motivanti e capaci di creare interconnessione tra le componenti scolastiche (Docenti-Educatori-Studentesse/Studenti-Personale ATA- Famiglie e Territorio) nella direzione di una “Scuola Equa, Inclusiva e Sostenibile”, nel quotidiano, sul fronte conoscitivo, sociale, etico e relazionale, promuovendo “Abilità quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi” che “svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti nella società attuale”;
- Garantire una identità organizzativa in cui ciascuno nella sua funzione metta al servizio della Comunità educante non una semplice attività, ma un atteggiamento pro attivo di reciprocità e di sussidiarietà, che trovi nelle differenze punti di forza in un dialogo stimolante ed in un democratico confronto;



- Guidare la Comunità scolastica nella direzione non solo del raggiungimento di un obiettivo in termini di efficienza e di efficacia ma, soprattutto, nel condiviso senso di responsabilità alimentato da un patto solidale tra tutti gli attori coinvolti e finalizzato alla formazione della Persona nella sua integralità;
- Arginare le spinte centrifughe ed operare un costante coinvolgimento delle Persone, facendo leva sul senso di appartenenza, su una rinnovata identità comunitaria e sulla gratificazione che scaturisce da un individuale percorso di crescita professionale che diventi raggiungimento di un risultato collettivo;
- ridefinire il sistema di comunicazione interna ed esterna quale strumento per superare le criticità, consapevoli che la costruzione dell'Identità di Istituto non possa prescindere dalla creazione di Relazioni sane e proficue che generino maggiore consapevolezza del Sé e degli Altri in funzione di una Equità e Sostenibilità conoscitiva, sociale ed esistenziale;
- Monitorare, attraverso un costante controllo di gestione e mirate check list di valutazione dell'organizzazione e gestione, dei processi posti in essere, dei fattori di qualità, delle criticità, delle misure di performance al fine di definire obiettivi, priorità ed eventuali azioni correttive in chiave di riesame e di miglioramento.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso un ripensamento dei processi di insegnamento-apprendimento si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (Jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni,



di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive;

- favorire la peer education, che aiuti a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali'.

Affinché gli Alunni possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità, interiorizzando i valori della giustizia, legalità, uguaglianza, rispetto e cura per l'ambiente, si ritiene utile la proposta pedagogica del Service Learning che unisce il "Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche). Nel fare questo, gli studenti mettono alla prova, in contesti reali, le abilità e le competenze previste dal loro curriculum scolastico, e richiamate non solo dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ma dagli orientamenti internazionali, che esplicitamente raccomandano di collegare gli apprendimenti disciplinari alle competenze chiave o di cittadinanza".

Ulteriore attenzione sarà rivolta alle molteplici possibilità offerte dal D.lgs. 60/2017, "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni





culturali e sul sostegno della creatività”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107, al fine di promuovere nei nostri Allievi lo sviluppo del pensiero divergente, critico e flessibile, della creatività connessa alla sfera estetica, delle conoscenze tematiche attraverso il Teatro, l'Arte e la Musica quali strumenti di cittadinanza e di socializzazione, dell'Identità per il tramite del recupero delle Radici, della Memoria e del Patrimonio culturale territoriale.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'offerta formativa progettata, a partire dal PDM, richiama l'attenzione sulla centralità della “valutazione PER l'apprendimento con valore orientativo dello studente e non solo valutazione DEGLI apprendimenti”, quale “risorsa per la valorizzazione della cittadinanza attiva in chiave di costruzione dell'identità personale, della consapevolezza delle proprie specificità e peculiarità, da usare in tutte le sue fasi, diagnostica-prognostica-formativa-predittiva ed accompagnata costantemente da mirate strategie di miglioramento del livello parzialmente acquisito”, una valutazione formativa in quanto il voto in decimi è integrato dalla descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale-personale-sociale.

Rendere accessibile e comprensibile la valutazione, attraverso la chiarezza comunicativa in termini di responsabilizzazione degli alunni e di trasparenza nei confronti dei genitori, ne rende uno strumento per migliorare l'attività di insegnamento finalizzato all'apprendimento, nonché una fonte di informazione per tutelare il diritto alla formazione degli alunni ed un elemento auto regolativo per implementare il processo di autovalutazione dell'IPSEOA E. Gagliardi. La verifica del cambiamento del comportamento di uno studente al termine di un processo formativo determina il reale valore aggiunto della Scuola nel progetto per la formazione della persona umana.



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Le risorse stanziare dal PNRR Scuola 4.0 rappresentano un'importante opportunità di ripensarsi quale Comunità educante a partire da una progettualità condivisa orientata a "riconfigurare" gli ambienti fisici e digitali di apprendimento, innovando tecnologie, attrezzature ed arredi, in linea con una ridefinizione dei nuclei portanti dei saperi, a partire da pedagogie innovative e da un cambiamento delle strategie di insegnamento-apprendimento che incrementino la motivazione delle studentesse e degli studenti, in un'attività scolastica che divenga quotidianamente laboratorio di preparazione e di transizione alle professioni del prossimo futuro.

Gli interventi progettuali, in fase di definizione da parte del Team, volti a disegnare una scuola realmente equa, sostenibile, inclusiva, hanno come obiettivo la diversificazione dei percorsi formativi, attraverso un processo di personalizzazione che, a fronte di differenti stili di apprendimento, metodi di studio, attitudini individuali da sviluppare negli studenti, soprattutto in quelli più fragili, non avvenga unicamente nei gruppi classe, ma preveda una flessibilità nell'aggregazione di alunni attraverso gruppi di livello, gruppi d'interesse, laboratori, situazioni di alternanza formativa.

In coerenza con il piano di formazione del personale docente, ci si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. la promozione di metodologie didattiche innovative incentrate sull'apprendimento esperienziale, debate, gamification, insegnamento delle multiliteracies, apprendimento ibrido, etc; 2. la trasformazione della classe "in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento"; 3. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione per lo sviluppo di competenze



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali e personali; 4. l'aggiornamento professionale dei docenti.

In merito all'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU la progettualità in fase di elaborazione prevede le seguenti azioni finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti:

1. coinvolgimento, prima dell'inizio dell'anno scolastico, degli studenti delle classi prime e terze in corsi propedeutici in italiano, matematica, inglese;
2. moduli formativi in orario curricolare per promuovere un corretto approccio alle prove INVALSI al fine di potenziare le competenze di comprensione del testo, logico-deduttive, di comunicazione in lingua inglese;
3. counseling e tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare al fine di sostenere la motivazione e contenere il disagio adolescenziale per rimuovere gli ostacoli di tipo emotivo e comportamentale che possano interferire con il processo di apprendimento;
4. mentoring, supporto individuale finalizzato al recupero formativo;
5. coaching orientato alla risoluzione di conflitti, a ridurre i comportamenti disfunzionali alle relazioni e all'apprendimento, costruire un ambiente sereno ed inclusivo;
6. promozione, in seno a piani didattici personalizzati, di una didattica di tipo induttivo, esperienziale, laboratoriale, attraverso una maggiore flessibilità dell'attività didattica e un'azione di monitoraggio in itinere per ridefinire interventi di recupero e consolidamento delle competenze di base.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento trasversale di educazione civica non possono essere inferiori a 33 ore per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

#### Allegati:

QUADRI ORARIO.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.P.S.E.O.A. "E. GAGLIARDI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005. Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Alla luce del decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017, che prevede la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali, e della nota MIUR del 24 maggio 2018, dove vengono pubblicati i profili di uscita degli indirizzi e i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale e specifici di ciascun indirizzo, si rende necessaria la definizione di un modello didattico innovativo improntato al principio della personalizzazione educativa. Viene proposto anche un Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) specifico in integrazione del PECUP vigente. Il nuovo modello educativo aggrega le discipline all'interno degli assi culturali di riferimento, utilizza metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. La progettazione dei percorsi didattici è interdisciplinare e riguarda i diversi assi culturali. Il decreto



del 24 maggio 2018, nella fattispecie, declina le conoscenze e le abilità, in relazione alla competenza di riferimento e agli assi, comuni a tutti gli indirizzi e specifiche di ciascun indirizzo. Per progettare le singole programmazioni di classe, dunque, si fa riferimento al suddetto decreto, contenente le competenze di riferimento quali indicazioni sulle conoscenze fondamentali che lo studente dovrà acquisire al termine del percorso di studio.

I nuovi percorsi che l'IPSEOA "E. Gagliardi" ha attivato sono basati sulla revisione degli Istituti professionali che prevede il profilo Unico Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Dlgs n.61 de 13 aprile 2017).

PERCORSO: Esperto di servizi alberghieri e promozione turistica

PERCORSO: Esperto di cucina tradizionale e innovativa

PERCORSO: Esperto della produzione di prodotti dolciari e da forno

PERCORSO: Convivier

PERCORSO: Gestione eventi

### **PROFILO ACCOGLIENZA TURISTICA**

#### **Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica**

### **PROFILO UNITARIO**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

### **ANALISI DEL TERRITORIO**

Comitato Tecnico Scientifico

Associazione Albergatori Vibo Valentia

Camera di Commercio di Vibo Valentia

[atlantelavoro.inapp.org](http://atlantelavoro.inapp.org)

[excelsior.unioncamere.net](http://excelsior.unioncamere.net)

[informagiovaniroma.it/lavoro](http://informagiovaniroma.it/lavoro) (le professioni del turismo)





**FIPE.it** (Ristorazione: rapporto annuale)

L'IPSEOA "Gagliardi" opera in una provincia vocata al turismo, essa infatti si situa fra i tratti costieri più suggestivi della Regione, possiede un entroterra ricco e interessante dal punto di vista della flora e della fauna. La presenza di numerose e diversificate strutture turistiche offrono un'ampia varietà di scelta in ambito storico-archeologico, montano e marittimo.

L'IPSEOA "Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste agli operatori del turismo enogastronomico.

### **DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO**

L'Esperto di servizi alberghieri e promozione turistica è in grado di coniugare la conoscenza e la valorizzazione del territorio al fine di garantire alla propria clientela attenzioni e soluzioni opportune ed efficaci. Opererà presso strutture alberghiere, villaggi turistici, parchi naturali e archeologici presentando ad integrazione anche percorsi di tipo enogastronomico. Interviene e gestisce nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda e alle diverse esigenze della clientela. La qualità del servizio sarà garantita anche dall'impiego delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Particolare attenzione sarà riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti che valorizzino le risorse e la cultura del territorio. Sarà in grado di collaborare nell'organizzazione delle attività correlate a fiere, convegni e ricevimenti.

Al fine di rafforzare le competenze linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stata inserita un'ora di Inglese Tecnico dedicata alla micro-lingua di settore. La peculiarità storico-artistica della Regione e la conseguente formazione professionale del Diplomato non potrà prescindere dall'insegnamento curriculare della disciplina "Arte e Territorio" che verrà incardinata nella specificità dell'indirizzo.

La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

Il Diplomato usufruirà, da parte dell'IPSEOA di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile



l'intervento formativo.

### **Correlazione con le 11 competenze d'indirizzo**

#### **IND01 - Livello QNQ 4**

*Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.*

#### **IND02- Livello QNQ 4**

*Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.*

#### **IND03- Livello QNQ 4**

*Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.*

#### **IND04- Livello QNQ 4**

*Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.*

#### **IND05- Livello QNQ 2**

*Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione i contesti strutturati e noti.*

#### **IND06- Livello QNQ 4**

*Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.*

#### **IND07- Livello QNQ 4**

*Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.*

#### **IND08- Livello QNQ 4**

*Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.*

#### **IND09- Livello QNQ 4**

*Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale*

#### **IND10- Livello QNQ 4**

*Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.*

#### **IND11- Livello QNQ 4**

*Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine*



*riconoscibile e rappresentativa del territorio.*

Codici ATECO

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I55. ALLOGGIO

55.1 ***alberghi e strutture simili***

55.2 ***alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni***

55.3 ***aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte***

55.9 ***altri alloggi***

N79. ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE

E ATTIVITA' CONNESSE

79.1 ***attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator***

79.9 ***altri servizi di prenotazione e attività connesse***

## PROFILO ENOGASTRONOMIA CUCINA

**Esperto di cucina tradizionale e innovativa**

### PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

### ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico  
Associazione Albergatori Vibo Valentia



Camera di Commercio di Vibo Valentia

Associazioni professionali di categoria provinciali e regionali

[atlantelavoro.inapp.org](http://atlantelavoro.inapp.org)

[excelsior.unioncamere.net](http://excelsior.unioncamere.net)

[informagiovanioroma.it/lavoro](http://informagiovanioroma.it/lavoro) (le professioni del turismo)

[FIPE.it](http://FIPE.it) (Ristorazione: rapporto annuale)

L'IPSEOA "E. Gagliardi" opera nella provincia "culla" della Dieta Mediterranea e i numerosi prodotti tipici e la varietà di piatti e di tradizioni culinarie, offrono agli operatori del settore l'opportunità di realizzare ricchi percorsi enogastronomici, particolarmente graditi al turista che visita la Calabria.

L'IPSEOA "E. Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste anche agli operatori del turismo enogastronomico. Pertanto, a seguito di una approfondita analisi, il settore cucina ha ritenuto di individuare nella figura dell'Esperto di cucina tradizionale e innovativa il profilo idoneo a coniugare le competenze professionali richieste dal mercato e le innovazioni legate ai nuovi stili alimentari emergenti.

#### DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

L'Esperto di cucina tradizionale e innovativa è in grado di elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici, atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.

È in grado di riconoscere le principali tendenze evolutive, tecnologiche e di mercato relative al settore dell'enogastronomia.

È in grado di apportare innovazioni personali alla produzione enogastronomica, non trascurando la cucina mediterranea, tipica del territorio che è caratteristica per gusto e genuinità.

È in grado di determinare il costo del prodotto e verificarne la sostenibilità economica.

Applica correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Interviene sull'intero processo che va dalla ricezione e immagazzinamento delle materie prime, alla conservazione del prodotto finito.

È in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici disponibili dai più tradizionali a quelli più moderni.



La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

Il Diplomato usufruirà, da parte dell'IPSEOA di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo.

### **Correlazione con le 11 competenze d'indirizzo**

#### **IND01 - Livello QNQ 4**

*Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.*

#### **IND02- Livello QNQ 4**

*Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.*

#### **IND03- Livello QNQ 4**

*Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.*

#### **IND04- Livello QNQ 4**

*Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.*

#### **IND05- Livello QNQ 3/4**

*Collaborare alla realizzazione e presentazione di prodotti dolciari e di panificazione sulla base delle tradizioni locali, nazionali ed internazionali.*

#### **IND06- Livello QNQ 3/4**

*Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.*

#### **IND07- Livello QNQ 4**

*Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.*

#### **IND08- Livello QNQ 3/4**

*Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.*

#### **IND09- Livello QNQ 3/4**

*Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale*

#### **IND10- Livello QNQ 4**

*Applicare, anche collaborando con altri, tecniche standard di Revenue management e di budgeting-reporting aziendale attraverso opportune azioni di marketing in contesti professionali strutturati, con situazioni mutevoli*



*che richiedono una modifica del proprio operato*

**IND11- Livello QNQ 4**

*Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.*

Codici ATECO

56. ATTIVITÀ' DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE

**56.1 Ristoranti e attività di ristorazione mobile**

**56.2 Fornitura di pasti preparati (catering e altri servizi di ristorazione)**

**56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina**

**PROFILO ARTE BIANCA E PASTICCERIA**

**Esperto della produzione di prodotti dolciari e da forno**

**PROFILO UNITARIO**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

**ANALISI DEL TERRITORIO**

Comitato Tecnico Scientifico

Associazione Albergatori Vibo Valentia

Camera di Commercio di Vibo Valentia

Associazioni professionali di categoria provinciali e regionali

[atlantelavoro.inapp.org](http://atlantelavoro.inapp.org)

[excelsior.unioncamere.net](http://excelsior.unioncamere.net)

[informagiovaniroma.it/lavoro](http://informagiovaniroma.it/lavoro) (le professioni del turismo)

[FIPE.it](http://FIPE.it) (Ristorazione: rapporto annuale)

Il territorio della provincia di Vibo Valentia offre numerose opportunità lavorative nel settore Arte



bianca e pasticceria.

L'IPSEOA "E. Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste agli operatori del turismo enogastronomico.

Il profilo professionale che si propone dovrà possedere le competenze richieste dal mercato e saper coniugare la tradizione con le nuove tendenze rispondenti ai nuovi stili alimentari e alle diverse esigenze nutrizionali della clientela. Saprà intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti dolciari e da forno.

#### DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

L'Esperto della produzione di prodotti dolciari e da forno è in grado di applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito. Applica criteri di pianificazione del proprio lavoro operando in equipe e interagendo con le altre figure professionali. Opera generalmente in un contesto artigianale, svolge lavorazioni sia di tipo manuale sia attraverso l'utilizzo di macchinari tradizionali e moderni.

E' in grado di apportare variazioni personali ai prodotti in funzione all'evoluzione del gusto o in base a particolari esigenze alimentari della clientela.

Applica correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Interviene sull'intero processo che va dalla ricezione e immagazzinamento delle materie prime, alla conservazione del prodotto finito.

L'Esperto della produzione di prodotti dolciari e da forno consegue, nello specifico, risultati di apprendimento in: pasticceria regionale, nazionale, internazionale, classica, moderna, sperimentale e alternativa. Sarà in grado di realizzare la carta dei dessert, collocare gli stessi nei vari servizi di: prima colazione, coffee break, the time, pasti principali, cene di gala e banchetti. Conseguirà anche competenze di addetto alla vendita di prodotti dolciari, di panificazione e pizzeria, quindi sarà in grado di determinare il costo reale e il prezzo di vendita dei prodotti, di curare gli spazi espositivi, di gestire gli ordini ed effettuare operazioni di cassa.

La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a



favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

Il Diplomato usufruirà, da parte dell'IPSEOA di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo.

### **Correlazione con le 11 competenze d'indirizzo**

#### **IND01 - Livello QNQ 4**

*Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.*

#### **IND02- Livello QNQ 4**

*Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.*

#### **IND03- Livello QNQ 4**

*Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.*

#### **IND04- Livello QNQ 4**

*Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.*

#### **IND05- Livello QNQ 3/4**

*Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.*

#### **IND06- Livello QNQ 3/4**

*Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.*

#### **IND07- Livello QNQ 4**

*Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.*

#### **IND08- Livello QNQ 3/4**

*Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.*

#### **IND09- Livello QNQ 3/4**

*Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale*

#### **IND10- Livello QNQ 4**

*Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.*

#### **IND11- Livello QNQ 4**

*Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle*





*tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio*

Codici ATECO

**I 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**

**56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile**

**56.10.3 Gelaterie e Pasticcerie**

C. ATTIVITÀ' MANUFATTURIERE

10 INDUSTRIE ALIMENTARI

10.7 Produzione di prodotti da forno e farinacei

10.71 Produzione di pane, prodotti di pasticceria freschi

10.71.10 produzioni di panetteria freschi

10.71.20 produzione di pasticceria fresca

**PROFILO SALA, BAR E VENDITA**

**Sala, bar e Vendita: Convivier**

**PROFILO UNITARIO**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

**ANALISI DEL TERRITORIO**

Comitato Tecnico Scientifico

Associazione Albergatori Vibo Valentia

Camera di Commercio di Vibo Valentia

Amira "Associazione Maitre Italiani Ristoranti e Alberghi"

[atlantelavoro.inapp.org](http://atlantelavoro.inapp.org)



[excelsior.unioncamere.net](http://excelsior.unioncamere.net)

[informagiovanioroma.it/lavoro](http://informagiovanioroma.it/lavoro) (le professioni del turismo)

[FIPE.it](http://FIPE.it) (Ristorazione: rapporto annuale)

Il settore Enogastronomia articolazione **Sala e Vendita, sul territorio della provincia di Vibo Valentia**, ha individuato un nuovo profilo professionale polifunzionale, il Convivier, figura spendibile a diversi livelli operativi nel settore alberghiero, della ristorazione, della bar industry e delle altre attività legate al food & beverage.

Questa scelta è stata determinata dopo un'attenta analisi di mercato con particolare riferimento a:

**Indicatori d'Azienda** ricavati da molteplici incontri con albergatori, ristoratori e rappresentanti del settore. Le aziende del territorio richiedono personale con mentalità e formazione polivalente e capacità di ruolo multifunzione, che possieda competenze linguistiche (livello B1 Plus) sia per la Lingua inglese che per quella tedesca che nella nostra provincia risulta particolarmente importante nel settore turistico e dell'ospitalità.

**Necessità sociale- territoriale.** Occorre rivitalizzare la figura professionale dell'operatore di sala, legata al vecchio retaggio culturale che ancora oggi inquadra il Cameriere di sala nella funzione di servitore, rilanciando il poliedrico e versatile profilo professionale.

**Potenziare le attività di orientamento** al fine di ottenere, da parte degli studenti del secondo anno, scelte consapevoli e spendibili nel futuro professionale contrastando il trend negativo registrato negli ultimi decenni negli istituti alberghieri che hanno visto diminuire sensibilmente le classi ad indirizzo Sala.

**L'IPSEOA "E. Gagliardi" riceve e tiene costantemente in considerazione le richieste** provenienti dal territorio di: Villaggi Turistici, Alberghi, Ristoranti di diverse categorie, Wine Bar, Enotecche con ristorazione, Caffetterie, American Bar, Bar multi-consumo, Pub, Bistrot, ecc. tutti alla ricerca di operatori competenti ed idonei ad assumere ruoli operativi con opportuna autonomia.

### **DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO**

La figura professionale del Convivier è riservata agli studenti degli istituti alberghieri, desiderosi ampliare le proprie competenze in ambito gastronomico, enologico e culturale come richiesto dalla moderna hôtellerie.

Il Convivier ha buone basi di ristorazione nazionale ed internazionale, conosce e sa consigliare le pietanze tipiche della cucina del luogo, sa abbinare e servire i vini con le varie portate, sa realizzare tutti i servizi del food e beverage commerciale e per eventi compresa la moderna caffetteria e mixologist. Conosce le tecniche di customer care che applica per fornire una brillante ospitalità.



Garantisce la tutela e la sicurezza del cliente.

Al fine di rafforzare le competenze linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stata inserita un'ora di Inglese Tecnico dedicata alla micro-lingua di settore. La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

Il suddetto profilo si ritiene particolarmente idoneo anche nell'eventualità che lo studente intenda proseguire gli studi nell'ambito dell'Alta Formazione-ITS

### **Correlazione con le 11 competenze d'indirizzo**

#### **IND01 - Livello QNQ 4**

*Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.*

#### **IND02- Livello QNQ 4**

*Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.*

#### **IND03- Livello QNQ 4**

*Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.*

#### **IND04- Livello QNQ 4**

*Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.*

#### **IND05- Livello QNQ 2**

*Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione in contesti strutturati e noti.*

#### **IND06- Livello QNQ 3/4**

*Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.*

#### **IND07- Livello QNQ 4**

*Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.*

#### **IND08- Livello QNQ 3/4**

*Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.*

#### **IND09- Livello QNQ 3/4**

*Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale*

#### **IND10- Livello QNQ 4**



*Applicare, anche collaborando con altri, tecniche standard di Revenue management e di budgeting-reporting aziendale attraverso opportune azioni di marketing in contesti professionali strutturati, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato*

**IND11- Livello QNQ 4**

*Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.*

Codici ATECO

56. ATTIVITÀ' DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE

56.1 Ristoranti e attività di ristorazione mobile

56.2 Fornitura di pasti preparati (catering e altri servizi di ristorazione)

56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina

PROFILO SALA, BAR E VENDITA

Sala, bar e Vendita: Gestione Eventi

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico

Associazione Albergatori Vibo Valentia



Camera di Commercio di Vibo Valentia

Amira "Associazione Maitre Italiani Ristoranti e Alberghi"

[atlantelavoro.inapp.org](http://atlantelavoro.inapp.org)

[excelsior.unioncamere.net](http://excelsior.unioncamere.net)

[informagiovaniroma.it/lavoro](http://informagiovaniroma.it/lavoro) (le professioni del turismo)

[FIPE.it](http://FIPE.it) (Ristorazione: rapporto annuale)

Il settore Enogastronomia - Sala Bar è in evoluzione ed alla ricerca di una figura professionale in grado di essere impiegata in molteplici declinazioni. Considerando che il settore del wedding richiede professionisti, capaci di fronteggiare ogni situazione anche le più complesse come dall'organizzazione della sala alla scansione temporale degli eventi, l'IPSEOA di Vibo Valentia ha individuato un nuovo profilo professionale polifunzionale: "Gestione Eventi". Profilo assolutamente di tendenza e richiesto in modo particolare dalle aziende del settore.

La scelta è stata determinata dopo un'attenta analisi del territorio con particolare riferimento alle indicazioni aziendali ricavate dagli incontri con albergatori, ristoratori e rappresentanti del settore. Le aziende del territorio richiedono personale con mentalità e formazione polivalente e capacità di ruoli che sappiano ben coniugare la cultura enologica e gastronomica ad un servizio di alta qualità.

#### DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

La figura professionale "Gestione Eventi" è riservata agli studenti per ampliare le proprie competenze in ambito gastronomico, enologico e culturale.

Nel profilo di Sala, Bar e Vendita - Gestione Eventi si è inteso rafforzare le attività laboratoriali creando una più stretta sinergia con Enogastronomia-Cucina e Scienze e Cultura dell'Alimentazione per definire una professionalità più qualificata ed in grado di rivolgersi ad un mercato più esigente allineandosi anche alle tendenze legate alla sostenibilità. Al fine di rafforzare le competenze linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stata inserita un'ora di Inglese Tecnico dedicata alla micro-lingua di settore. La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle



dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

I molteplici raccordi con il mondo del lavoro consentiranno infine di formare professionisti maggiormente connotati attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Il suddetto profilo si ritiene particolarmente idoneo anche nell'eventualità che lo studente intenda proseguire gli studi nell'ambito dell'Alta Formazione-ITS

### **Correlazione con le 11 competenze d'indirizzo**

#### ***IND01 - Livello QNQ 4***

***Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.***

#### ***IND02- Livello QNQ 4***

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

#### ***IND03- Livello QNQ 4***

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

#### ***IND04- Livello QNQ 4***

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

#### ***IND05- Livello QNQ 2***

Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione in contesti strutturati e noti.



**IND06- Livello QNQ 3/4**

Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.

**IND07- Livello QNQ 4**

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

**IND08- Livello QNQ 3/4**

Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.

**IND09- Livello QNQ 3/4**

Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale

**IND10- Livello QNQ 4**

Applicare, anche collaborando con altri, tecniche standard di Revenue management e di budgeting-reporting aziendale attraverso opportune azioni di marketing in contesti professionali strutturati, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato

**IND11- Livello QNQ 4**

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

CODICI ATECO

56. ATTIVITÀ' DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE

ADA 23.01.07

ADA 23.01.08



## PERCORSO DI STUDIO QUADRIENNALE

### Esperto di cucina sostenibile: dalla tradizione all'innovazione

L'IPSEOA "E. Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato.

Le metodologie didattiche, gli ambienti di apprendimento e le strumentazioni all'avanguardia impiegati dalla comunità educante dell'IPSEOA "E. Gagliardi" risultano idonei ad ottenere la motivazione e il coinvolgimento degli studenti e inducono a considerare come conseguente ed opportuna la sperimentazione del percorso quadriennale.

L'iter formativo quadriennale mirerà sia a fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia a garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste anche agli operatori del turismo enogastronomico.

Pertanto il collegio docenti dell'IPSEOA "E. Gagliardi" ha individuato un profilo " Esperto di cucina sostenibile: dalla tradizione all'innovazione" capace di coniugare cultura e competenze professionali richieste dal mercato e innovazioni legate allo sviluppo sostenibile e agli stili alimentari emergenti.

L'Esperto di cucina sostenibile: dalla tradizione all'innovazione, alla fine del percorso quadriennale sarà in grado di elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici, atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.

Inoltre saprà:

- Riconoscere le principali tendenze evolutive, tecnologiche e di mercato relative al settore dell'enogastronomia, apportare innovazioni personali alla produzione enogastronomica, non trascurando la cucina tradizionale (mediterranea), tipica del territorio che è caratteristica per gusto e genuinità.
- Determinare il costo del prodotto e verificarne la sostenibilità economica.





- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Intervenire sull'intero processo che va dalla ricezione e immagazzinamento delle materie prime, alla conservazione del prodotto finito.
- Utilizzare gli strumenti tecnologici disponibili dai più tradizionali a quelli più moderni.

La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle dell'Area Generale (cfr. Decreto Interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 ), quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

INDIRIZZO "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali montane".

#### PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

#### DENOMINAZIONE PERCORSO IN USCITA

Tecnico agro-forestale

#### DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

Il Tecnico agro-forestale è una figura professionale preparata per intervenire con autonomia e responsabilità in attività volte ad introdurre e sperimentare tecnologie innovative nei settori agroforestale e zootecnico con l'obiettivo di razionalizzare i processi produttivi delle aziende per adeguarli alle mutevoli condizioni di mercato. Per le sue caratteristiche particolari, il profilo ha una valenza plurisettoriale poiché caratterizzato da competenze trasferibili in aziende agricole con differenti orientamenti produttivi,



potendo organizzare efficacemente i processi inerenti coltivazioni erbacee e arboree, nonché in ambito zootecnico e forestale. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal tessuto economico e alla vocazione agraria, forestale e paesaggistica del territorio di riferimento. La formazione tecnica gli consente di sviluppare competenze che lo mettono in grado di assumere i molteplici ruoli richiesti dalla moderna agricoltura nelle sue articolazioni multifunzionali volte a promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità. Inoltre, la formazione nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate rispetto alle attività agroforestali e zootecniche, gli consente di operare nell'ambito della gestione delle aziende agroforestali e zootecniche con competenze funzionali riguardanti: la scelta degli indirizzi produttivi, degli investimenti, delle filiere di commercializzazione, la gestione amministrativo-contabile, il supporto alla programmazione, l'organizzazione e sorveglianza delle fasi di lavoro e di valutazione della qualità del processo e del prodotto. Le competenze acquisite gli consentiranno pertanto, di intervenire nei processi agrari, zootecnici e forestali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. Risulta, quindi, essere una figura innovativa che andrà ad inserirsi in un contesto disciplinato da regolamenti e normative sempre più orientate all'innovazione e all'introduzione di tecniche integrate ed eco-compatibili.

Il Diplomato usufruirà, da parte dell'IPSEOA di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo.

Correlazione con le 10 competenze d'indirizzo

***IND01- Livello QNQ 4***

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

***IND02- Livello QNQ 4***

Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

***IND03- Livello QNQ 4***



“Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche”.

***IND04- Livello QNQ 4***

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

***IND05- Livello QNQ 4***

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

***IND06- Livello QNQ 4***

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

***IND07- Livello QNQ 4***

Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

***IND08- Livello QNQ 4***

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

***IND09- Livello QNQ 4***

Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

***IND010- Livello QNQ 4***



Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

#### RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

#### A-AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

##### A - 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

Questa divisione include due attività di base, la produzione derivante da coltivazioni agricole e la produzione di prodotti animali; includendo anche le forme di agricoltura biologica. Questa divisione include la coltivazione di colture in piena aria ed in serre. Inoltre, sono incluse le attività di servizio accessorie all'agricoltura, alla caccia e alle attività a queste relative.

##### A - 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali

##### A - 02.10 - Silvicoltura ed altre attività forestali

Nella classe sono incluse le attività che possono essere effettuate in foreste naturali o create dall'uomo. Dalla classe 02.10 sono escluse: - coltivazione di alberi di Natale, cfr. 01.29 - gestione di vivai (esclusi quelli per la silvicoltura), cfr. 01.30 - raccolta di prodotti forestali selvatici non legnosi, cfr. 02.30 - produzione di ceppi e trucioli, cfr. 16.10

#### CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai settori economico-professionali dell'Allegato 1 - Classificazione dei settori economico-professionali:



AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

CLASSIFICAZIONE DELLE PROFESSIONI 2011

Declinazione A01

3 - PROFESSIONI TECNICHE

3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita

3.2.2 - Tecnici nelle scienze della vita

3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti ovvero eseguono procedure e tecniche proprie nella progettazione di sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici, nel miglioramento delle colture e delle relative condizioni di crescita e di difesa, nell'individuazione delle colture più adattabili e più redditizie, nell'individuazione e nel controllo delle malattie dei vegetali, nella conservazione della biodiversità colturale.

#### PERCORSI IEFP

l'IPSEOA "Enrico Gagliardi" di Vibo Valentia ha previsto per l'a.s 2023-24, quale ampliamento della propria Offerta Formativa, l'attivazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per contenere l'elevato grado di dispersione scolastica che caratterizza le regioni del Sud, in particolare la nostra utenza che comprende molti studenti demotivati alla frequenza e nello stesso tempo consentire la realizzazione di percorsi formativi personalizzati capaci di ridefinire scelte e prospettive, senza disperdere il bagaglio di competenze acquisito, in ottemperanza ai quadri normativi di riferimento.

Con il decreto legislativo 61/2017 è rafforzato il raccordo tra l'Istruzione Professionale (IP) e l'Istruzione e Formazione Professionale (leFP), di competenza regionale, attraverso la previsione di un nuovo modello di sussidiarietà ed una più incisiva integrazione e cooperazione tra i due sistemi. Inoltre, viene previsto lo sviluppo completo della cosiddetta "filiera professionalizzante" e sono "rafforzati" i passaggi da un sistema all'altro.

In base all'art. 8 comma 1 del D. Lgs. 61/17 (Accordo Stato Regioni), i passaggi tra i percorsi IP e leFP e viceversa "costituiscono una delle opportunità che garantiscono alla studentessa e allo studente la realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento, in rapporto



alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi, anche attraverso la ridefinizione delle scelte, senza disperdere il proprio bagaglio di acquisizioni”.

Le istituzioni scolastiche assicurano e assistono la reversibilità delle scelte e la possibilità di passaggio delle studentesse e degli studenti. In mancanza delle condizioni essenziali per l'ammissione e l'inserimento nel percorso richiesto le citate istituzioni sono tenute ad attuare le necessarie misure di ri-orientamento con la proposta di soluzioni alternative idonee a facilitare la prosecuzione degli studi.

In coerenza con il Dlgs 61/2017, l'IPSEOA ha deliberato l'attivazione di percorsi leFP, a partire dall'a.s. 2023/24 per il conseguimento della qualifica al termine del triennio di:

- ***Operatore della ristorazione***
  - o Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
  - o Allestimento Sala e somministrazione piatti e bevande
- ***Operatore ai servizi di promozione - servizi del turismo***
- ***Operatore Agricolo***

Con il proseguimento degli studi, frequentando il quarto anno, gli allievi potranno conseguire il diploma in:

- Tecnico di cucina
- Tecnico dei servizi di sala e bar
- Tecnico di promozione e accoglienza
- Tecnico Agricolo

A conclusione del quarto anno gli allievi potranno passare al percorso IP e conseguire il Diploma quinquennale.



## **Allegato:**

Curricolo di Istituto 2022-2025\_.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

#### **DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO**

**BIENNIO:** Docente di diritto ed economia oppure Docente di potenziamento abilitato in diritto ed economia

**TRIENNIO:** Docente di Economia oppure Docente di potenziamento abilitato in discipline giuridiche economiche

(Il docente di potenziamento entrerà a far parte del c.d.c. e procederà alla didattica dell'educazione civica in presenza con altri docenti della classe all'interno della quota oraria settimanale)

#### **PREMESSA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta



fondante del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; tali ore sono da affidare ai docenti del Consiglio di classe o comunque dell’organico dell’autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l’attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e





consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una mappa di valori indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito dell'IPSEOA "E. Gagliardi" è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;



A questi nuclei tematici si aggiunge la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

#### EDUCAZIONE CIVICA ED ESAME DI STATO

Va ricordato che nel Dlgs. 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato, dal 2018-19, tiene conto," anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

#### IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di istituto perché vuole fornire una cornice istituzionale che inglobi e valorizzi le attività, i percorsi e i progetti elaborati nel corso degli anni scolastici dai docenti dell'interno Istituto: inoltre si definisce curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e interdisciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).



I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:
  - a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
  - b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
  
2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:
  - a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
  - b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
  - c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).



3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale
- b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- c) educazione al digitale (media literacy).

Ai tre nuclei tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Inoltre:

1. Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
2. Il Collegio Docenti individua, nell'ambito dei tre nuclei tematici fondamentali, i temi che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica.

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente,



partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

## ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Distribuzione oraria per ciascun anno di corso

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

primo periodo; almeno 15 ore

secondo periodo: un numero di ore variabile, in relazione alle ore svolte nel I periodo didattico, ma comunque sufficiente al raggiungimento delle 33 ore annue

Le ore sono da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. La struttura didattica individuata è flessibile, così da privilegiare percorsi interdisciplinari e progettuali, anziché una rigida scansione oraria settimanale.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli



interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline giuridico - economiche (ove possibile). I docenti di tali discipline cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Dipartimento Curricolo verticale di educazione civica.

Al fine di garantire l'omogeneità e la completezza delle attività di educazione civica, nell'ottica di verticalità del curriculum, il Collegio dei Docenti individua, nell'ambito dei tre nuclei tematici fondamentali proposti dalle Linee guida, alcuni temi da affrontare obbligatoriamente, ma non esclusivamente, nei diversi ordini di classe:

classi prime: la cittadinanza digitale

classi seconde: lo sviluppo sostenibile

classi terze: la legalità

classi quarte: la solidarietà

classi quinte: la storia della Costituzione e il diritto



Attività didattiche e formative che concorrono al raggiungimento delle 33 ore annuali

15 ore annue dedicate allo sviluppo dei nuclei tematici individuati dal Collegio docenti in relazione all'ordine della classe di riferimento: tale monte ore sarà svolto prevalentemente sotto forma di Unità di Apprendimento interdisciplinare.

18 ore annue di approfondimenti tematici scelti dal singolo Consiglio di Classe

#### METODOLOGIA DIDATTICA

Coerentemente con il paradigma formativo promosso dalla riforma degli Istituti professionali, il riferimento principale per le metodologie didattiche si propone di adottare per l'insegnamento dell'Educazione civica è l'articolo 1 del decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007: «La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza».

Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto alle lezioni frontali e all'utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno



strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

## VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di





apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'IPSEOA "E. Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato.

Le metodologie didattiche, gli ambienti di apprendimento e le strumentazioni all'avanguardia impiegati dalla comunità educante dell'IPSEOA "E. Gagliardi" risultano idonei ad ottenere la motivazione e il coinvolgimento degli studenti e inducono a considerare come conseguente ed opportuna la sperimentazione del percorso quadriennale: **Esperto di cucina sostenibile: dalla tradizione all'innovazione,**

Il profilo individuato coniuga cultura e competenze professionali richieste dal mercato e innovazioni legate allo sviluppo sostenibile e agli stili alimentari emergenti.

L'iter formativo quadriennale mirerà sia a fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia a garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste anche agli operatori del turismo enogastronomico.

L'Istituto si è sempre distinto, nel corso degli anni, per una attiva ricerca in campo didattico-metodologico, anticipando, in alcuni casi, le proposte ministeriali divenute in seguito ordinamentali. In particolare il curricolo di Istituto per l'IPSEOA è stato elaborato in base alle indicazioni delle Linee Guida 1/10/19 (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

I Dipartimenti articolati per Assi culturali, progettano una programmazione dei piani di lavori secondo le indicazioni della Revisione dei percorsi professionali.

Le programmazioni tengono conto:

1. dello sviluppo degli ASSI CULTURALI che, assieme alle competenze chiave di cittadinanza, rappresentano il tessuto essenziale per percorsi di apprendimento;



2. della REVISIONE DEI PERCORSI PROFESSIONALI, come da D.lgs 61/2017, che prevede una programmazione per competenze dell'Area Generale e dell'Area di Indirizzo e una pianificazione per unità di apprendimento (UdA),

3. dei Progetti Formativi Individuali (PFI);

4. del Profilo culturale, educativo e professionale e dei profili in uscita dei percorsi di istruzione professionale (Dlgs 61/2017).

## **Allegato:**

PROGETTO QUADRIENNALE.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Allo sviluppo delle competenze trasversali concorrono diverse attività curricolari ex extra curricolari, tra le principali:

- Programmazione Educazione civica d'istituto;
- Programmazione U.d.A strategiche
- Attività laboratoriale
- PCTO

UDA STRATEGICHE

#### ***Classi prime***

- Comincio bene la giornata con una sana alimentazione



- La conserva fatta a scuola

### ***Classi Seconde***

- Il dessert è servito
- Dieta Mediterranea: una piramide di salute
- Il suolo una risorsa preziosa e non rinnovabile

### ***Classi terze***

- Pizzo una città da scoprire
- Il caffè: "balsamo del cuore e dello spirito"
- Il fascino del bere miscelato
- Servire il territorio nel piatto
- Un dolce scientifico
- L'oro di Calabria

### ***Classi Quarte***

- Vibo: arte, storia e cultura
- Calabria: terra di dolci sapori
- La storia del vino in Calabria e la sua enografia
- Organizzazione di un banchetto
- Studio dei prodotti tipici vibonesi e le loro ricette
- Valorizzazione di parchi e giardini storici

### ***Classi quinte***



- La mia azienda ristorativa ecosostenibile

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi allegato.

### **Allegato:**

CURRICULO ED CIV IPSEOA 21-22.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'IPSEOA "E. Gagliardi" non si avvale di alcuna modifica oraria prevista dall'utilizzo della quota di autonomia.

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.E.O.A. COMPL.PENITENZIARIO**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**



A partire dal 1 settembre 2015 tutti i Centri territoriali per l'educazione degli adulti e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, di cui al previgente ordinamento, sono stati riorganizzati secondo i nuovi assetti delineati dal DPR 263/12 e specificati dal DI 12 marzo 2015 ed i relativi percorsi sono stati riordinati nei seguenti percorsi: percorsi di istruzione di primo livello; percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e percorsi di secondo livello.

Presso il nostro Istituto, cui è associata anche il corso serale, avendo stipulato apposito accordo di rete con il CPIA di Vibo Valentia, viene realizzato un percorso di secondo livello, finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale indirizzo SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE.

A tale percorso d'istruzione (di secondo livello) possono iscriversi gli adulti, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o che posseggono un titolo equiparato o legalmente riconosciuto, facendo richiesta, inizialmente, all'area educativa dell'istituto di pena, solo successivamente il corsista produce regolare domanda d'iscrizione su apposito modulo ministeriale (modulo B) reperibile anche attraverso gli uffici di segreteria.

Inoltre, possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno. Altresì, nei limiti dei posti disponibili, è consentita l'iscrizione agli adulti già in possesso di altro diploma e/o laurea che per motivi di lavoro o per propria scelta desiderano conseguire il diploma sopra specificato.

I percorsi di secondo livello (istruzione tecnica, professionale e artistica) sono articolati in tre periodi didattici, così suddivisi: primo biennio, secondo biennio e quinto anno. I periodi didattici hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai rispettivi ordinamenti per i corsi diurni, con riferimento all'area di istruzione generale nonché alle singole aree di indirizzo.



All'atto dell'iscrizione, l'adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso; il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, nel Patto formativo individuale nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali.

La definizione del patto formativo è assegnata ad una Commissione composta da docenti del secondo livello che attiva, su richiesta dell'adulto, un percorso articolato in tre fasi di identificazione, valutazione e attestazione per la definizione del percorso di studio personalizzato. Al riconoscimento dei crediti si aggiungono attività di accoglienza e di orientamento per una quota pari al 10% del monte ore complessivo nonché la possibilità, ove prevista, della fruizione a distanza per una quota pari al 20% del monte ore complessivo.

La progettazione disciplinare è articolata in UDA, intesa come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP), definito nel Patto formativo individuale dello specifico periodo didattico, sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. Con l'occasione, si ribadisce che nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Lo sviluppo sostenibile**

L'UDA si prefigge lo scopo di far riflettere i corsisti sulle opportunità che le scienze e le tecnologie offrono per lo sviluppo che sia però rispettoso dell'ambiente e della natura.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Ecologia e Pedologia
- Inglese
- Storia

### ○ **Cittadinanza Digitale**

L'UDA si prefigge di far riflettere i corsisti sulle opportunità nonché i rischi offerti dal digitale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- TIC





## ○ **La legalità**

L'uda, sviluppata in maniera trasversale con il contributo della disciplina Valorizzazione delle Attività Produttive, intende dimostrare come l'imprenditorialità possa essere sviluppata in conformità con le prescrizioni della legge.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- IRC o attività alternative
- Italiano

## ○ **Lotta al cambiamento climatico**

L'uda è sviluppata con il coinvolgimento delle tre materie di indirizzo: Biologia applicata, Agronomia ed Economia agraria, con il fine di dimostrare che lo sviluppo può essere attuato anche nel rispetto dell'ecosistema.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze integrate Biologia

## ○ **La Costituzione**



L'uda, attraverso le due discipline di indirizzo (Valorizzazione delle Attività Produttive e Sociologia rurale) vuole far comprendere ai corsisti come é organizzato il nostro Stato, partendo dagli organi centrali fino ad arrivare agli Enti locali

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



L'istruzione in carcere, regolarizzata da accordi specifici tra Ministero dell'Istruzione e merito e Giustizia, nonché prevista dall'ordinamento penitenziario, è considerata importante e fondamentale ai fini del reinserimento sociale del detenuto, equiparata allo svolgimento del lavoro intramurario. La presenza della scuola in carcere consente al detenuto di acquisire conoscenze e competenze immediatamente spendibili in carcere nello svolgimento delle attività lavorative a cui è chiamato, oltre che consentirne il rientro nel tessuto sociale e lavorativo.

In orario extra curricolare, gli alunni ristretti hanno la possibilità di approfondire e mettere in pratica quanto appreso in aula; nello specifico saranno realizzati i seguenti progetti:

1. Aggiornamento e georeferenziazione mappe catastali e cartografia vari;
2. Realizzazione di un plastico architettonico relativo all'area montana e pedo-montana di un comune provinciale;
3. Monitoraggio della flora spontanea erbacea ed arbustiva e della fauna vertebrata delle faggete di alto fusto;
4. Attività floro-vivaistica mirata al recupero della specie *Olea europea* varietà *leucocarpa*;
5. Attività floro-vivaistica mirata al recupero dei frutti perduti e della biodiversità;
6. Gestione e catalogazione del patrimonio librario della biblioteca d'istituto;
7. Laboratorio cake design;
8. Laboratorio di banqueting.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Allo sviluppo delle competenze trasversali concorrono diverse attività curricolari ex extra curricolari, tra le principali:

- Programmazione Educazione civica;
- Attività laboratoriale



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L

## Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo di scuola

A partire dal 1 settembre 2015 tutti i Centri territoriali per l'educazione degli adulti e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado di cui al previgente ordinamento sono stati riorganizzati secondo i nuovi assetti delineati dal DPR 263/12 e specificati dal DI 12 marzo 2015 ed i relativi percorsi sono stati riordinati nei seguenti percorsi: percorsi di istruzione di primo livello; percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e percorsi di secondo livello.

Presso il nostro Istituto, cui è associata anche la Sede Carceraria, avendo stipulato apposito accordo di rete con il CPIA di Vibo Valentia, viene realizzato il percorso di secondo livello, finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale indirizzo ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA Articolazione ENOGASTRONOMIA.

A tale percorso d'istruzione di secondo livello possono iscriversi gli adulti, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o



che posseggono un titolo equiparato o legalmente riconosciuto, utilizzando un apposito modulo.

Inoltre, possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno. Altresì, nei limiti dei posti disponibili, è consentita l'iscrizione agli adulti già in possesso di altro diploma e/o laurea che per motivi di lavoro o per propria scelta desiderano conseguire il diploma sopra specificato.

I percorsi di secondo livello (istruzione tecnica, professionale e artistica) sono articolati in tre periodi didattici, così suddivisi: primo biennio, secondo biennio e quinto anno. I periodi didattici hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai rispettivi ordinamenti per i corsi diurni, con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

All'atto dell'iscrizione, l'adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso; il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, nel Patto formativo individuale nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali.

La definizione del patto formativo è assegnata ad una Commissione composta da docenti del secondo livello che attiva, su richiesta dell'adulto, un percorso articolato in tre fasi di identificazione, valutazione e attestazione per la definizione del percorso di studio personalizzato. Al riconoscimento dei crediti si aggiungono attività di accoglienza e di orientamento per una quota pari al 10% del monte ore complessivo nonché la possibilità, ove prevista, della fruizione a distanza per una quota pari al 20% del monte ore complessivo.

La progettazione disciplinare è articolata in UDA, intesa come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici.



Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP), definito nel Patto formativo individuale dello specifico periodo didattico, sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. Con l'occasione, si ribadisce che nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ Lo sviluppo sostenibile**

L'UDA si prefigge lo scopo di far riflettere i corsisti sulle strategie e metodologie volte a recuperare gli scarti alimentari nonché gli alimenti avanzati che possono essere reimpiegati in altre preparazioni consentendo così di trovare una soluzione concreta al problema dello spreco alimentare.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.P.S.E.O.A. "E. GAGLIARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM: connessioni e relazioni**

La scuola di oggi è inserita in scenari differenti e per molti versi molto più complessi rispetto al passato; una scuola al passo con i tempi pertanto non può prescindere dall'utilizzo quotidiano della tecnologia e dei dispositivi digitali nella prassi didattica. Si rende necessaria la diffusione di un'educazione digitale che sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente alle enormi potenzialità che questa offre, come anche alle possibili conseguenze negative che un utilizzo inconsapevole e non corretto della tecnologia può portare. In una scuola moderna e orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, dove a una didattica che prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri si affiancano con sempre maggior frequenza, devices decisamente più recenti come LIM, schermi touch, computer, tablet, smartphone. Comunicare, condividere conoscenze, produrre, collaborare, sperimentare, fare ricerca in una scuola innovativa, è quindi più facile e alla portata di tutti, grazie alla rete e ai motori di ricerca, alle biblioteche e ai musei virtuali, agli archivi multimediali, ma anche grazie alle numerose piattaforme social e strumenti cloud. Gli alunni di oggi, nativi digitali alla terza generazione, sono immersi nella tecnologia, padroneggiano abilità e procedure, ma hanno un'estrema necessità di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione, per un loro uso strategico, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi. L'approccio per discipline, scelto dalle Indicazioni Nazionali, non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave (nelle quali trovano riferimento sia le diverse discipline sia i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia: tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione. Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli





strumenti digitali e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno. Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa, in conclusione, riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale", di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale.

Azioni concrete:

- 1) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;
- 2) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- 3) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;
- 4) Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Il progetto dal titolo "STEM: connessioni e relazioni" mira a promuovere e rafforzare l'integrazione all'interno dei curricula dell'IPSEOA "E. Gagliardi" di attività, contenuti e metodologie per lo sviluppo delle competenze STEM e il potenziamento di skills multilinguistiche di studenti e insegnanti. Azioni mirate del progetto favoriranno anche l'approccio didattico/professionale alle discipline STEM da parte delle studentesse, contribuendo così al superamento del divario fra generi e garantendo pari opportunità sia in termini di approccio metodologico che in vista di un orientamento consapevole e trasversale. Obiettivo del progetto è quello di permettere agli studenti di fruire e non di subire passivamente la tecnologia, fornendo loro degli strumenti utili per un uso consapevole e creativo, applicato anche alla specificità dell'indirizzo di studi intrapreso. Ciò contribuirà alla formazione di studenti capaci di interpretare i tempi moderni, proiettandosi verso l'imminente futuro tecnologico. In coerenza con le linee programmatiche del PTOF e le priorità e traguardi individuati nel RAV, è stata effettuata un'attenta osservazione diagnostica dei bisogni formativi degli studenti e del personale docente, a seguito della quale sono stati declinati percorsi didattici mirati secondo le indicazioni previste dalle istruzioni operative del DM 65/23, distinti in due Linee di intervento.

I percorsi di formazione sulle competenze STEM mireranno sia al potenziamento della didattica curricolare che all'approccio multi-disciplinare basato sulla contaminazione di teoria e pratica anche in ambito professionalizzante. **FONDAMENTI TIC:** conoscenza delle logiche che sovrintendono il funzionamento del pc **NAVIGARE IN RETE:** utilizzare la rete internet per la ricerca di informazioni **COMUNICARE E COLLABORARE IN RETE:** impostare gli account per l'accesso ai servizi di comunicazione **FOGLIO DI CALCOLO:** progettazione e creazione di cartelle di lavoro complesse **SICUREZZA INFORMATICA:** autenticità, affidabilità, integrità e riservatezza dei dati **ELABORAZIONE TESTI:** utilizzo programmi applicazione di elaborazione e trattamento testi. **PRESENTAZIONE:** progettazione e realizzazione di una presentazione in maniera efficace. Il DigComp definisce la

competenza digitale come l'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione nella società.



## Dettaglio plesso: I.P.S.E.O.A. "E. GAGLIARDI"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM: connessioni e relazioni**

La scuola di oggi è inserita in scenari differenti e per molti versi molto più complessi rispetto al passato; una scuola al passo con i tempi pertanto non può prescindere dall'utilizzo quotidiano della tecnologia e dei dispositivi digitali nella prassi didattica. Si rende necessaria la diffusione di un'educazione digitale che sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente alle enormi potenzialità che questa offre, come anche alle possibili conseguenze negative che un utilizzo inconsapevole e non corretto della tecnologia può portare. In una scuola moderna e orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, dove a una didattica che prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri si affiancano con sempre maggior frequenza, devices decisamente più recenti come LIM, schermi touch, computer, tablet, smartphone. Comunicare, condividere conoscenze, produrre, collaborare, sperimentare, fare ricerca in una scuola innovativa, è quindi più facile e alla portata di tutti, grazie alla rete e ai motori di ricerca, alle biblioteche e ai musei virtuali, agli archivi multimediali, ma anche grazie alle numerose piattaforme social e strumenti cloud. Gli alunni di oggi, nativi digitali alla terza generazione, sono immersi nella tecnologia, padroneggiano abilità e procedure, ma hanno un'estrema necessità di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione, per un loro uso strategico, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi. L'approccio per discipline, scelto dalle Indicazioni Nazionali, non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave (nelle quali trovano riferimento sia le diverse discipline sia i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia: tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione. Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica,



si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno. Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa, in conclusione, riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale", di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale.

Azioni concrete:

- 1) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;
- 2) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- 3) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;
- 4) Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Il progetto dal titolo "STEM: connessioni e relazioni" mira a promuovere e rafforzare l'integrazione all'interno dei curricula dell'IPSEOA "E. Gagliardi" di attività, contenuti e metodologie per lo sviluppo delle competenze STEM e il potenziamento di skills multilinguistiche di studenti e insegnanti. Azioni mirate del progetto favoriranno anche l'approccio didattico/professionale alle discipline STEM da parte delle studentesse, contribuendo così al superamento del divario fra generi e garantendo pari opportunità sia in termini di approccio metodologico che in vista di un orientamento consapevole e trasversale. Obiettivo del progetto è quello di permettere agli studenti di fruire e non di subire passivamente la tecnologia, fornendo loro degli strumenti utili per un uso consapevole e creativo, applicato anche alla specificità dell'indirizzo di studi intrapreso. Ciò contribuirà alla formazione di studenti capaci di interpretare i tempi moderni, proiettandosi verso l'imminente futuro tecnologico. In coerenza con le linee programmatiche del PTOF e le priorità e traguardi individuati nel RAV, è stata effettuata un'attenta osservazione diagnostica dei bisogni formativi degli studenti e del personale docente, a seguito della quale sono stati declinati percorsi didattici mirati secondo le indicazioni previste dalle istruzioni operative del DM 65/23, distinti in due Linee di intervento.

I percorsi di formazione sulle competenze STEM mireranno sia al potenziamento della didattica curricolare che all'approccio multi-disciplinare basato sulla contaminazione di teoria e pratica anche in ambito professionalizzante. **FONDAMENTI TIC:** conoscenza delle logiche che sovrintendono il funzionamento del pc **NAVIGARE IN RETE:** utilizzare la rete internet per la ricerca di informazioni **COMUNICARE E COLLABORARE IN RETE:** impostare gli account per l'accesso ai servizi di comunicazione **FOGLIO DI CALCOLO:** progettazione e creazione di cartelle di lavoro complesse **SICUREZZA INFORMATICA:** autenticità, affidabilità, integrità e riservatezza dei dati **ELABORAZIONE TESTI:** utilizzo programmi applicazione di elaborazione e trattamento testi. **PRESENTAZIONE:** progettazione e realizzazione di una presentazione in maniera efficace. Il DigComp definisce la

competenza digitale come l'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione nella società.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● AlberghiAmo

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa con il mercato e il mondo del lavoro, ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società.

Le ultime disposizioni in merito al PCTO, articolate dal Ministro Valditara sul finire dello scorso anno scolastico, hanno come parola d'ordine "prevenzione": le nuove misure prevedono infatti che le imprese che accolgono i ragazzi in alternanza garantiscano la sicurezza sul posto attraverso i dispositivi di protezione .

Tra le altre novità previste registriamo:

- formazione specifica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, da prevedere delle ore di educazione civica
- coerenza delle attività di PCTO con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto e con il profilo culturale, educativo e professionale dei singoli indirizzi di studio;
- istituzione della figura del docente coordinatore di progettazione ;
- rafforzamento nei requisiti del Registro per l'alternanza scuola-lavoro depositato presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- costante monitoraggio della qualità dei percorsi ;
- Introduzione presso il MIM dell' Albo delle buone pratiche dei percorsi per l'alternanza scuola-lavoro .

L'IPSEOA "Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato.



Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nasce dall'analisi dell'area territoriale, formata principalmente da piccole e medie imprese commerciali e dalla presenza di un territorio a buona vocazione turistica. I percorsi professionali legati ai servizi consentono agli alunni di sperimentare sul campo e di rapportarsi concretamente con gli aspetti tecnici, nei diversi settori commerciali, turistici e professionali (agrario).

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, quindi, si definiranno, sentiti gli stakeholder presenti nel territorio, valutate le competenze dell'alunno e le peculiarità delle aziende ospitanti e attuando, nell'arco del triennio, un percorso flessibile, personalizzato e modulare, per far conseguire agli allievi competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

## FINALITÀ DEI PCTO

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

In linea con le indicazioni ministeriali, ci prefiggiamo con questo progetto di raggiungere le seguenti finalità:

1. rispetto ai BISOGNI DEGLI STUDENTI
  - a. Accompagnare gli studenti alla migliore conoscenza di sé (vocazioni personali, interessi e stili individuali) tramite il supporto dei Tutor e Orientatore PNRR
  - b. Consolidare e potenziare negli studenti la capacità di reperire, interpretare e gestire le informazioni sul mondo esterno socio-culturale ed economico, in funzione della capacità di auto-orientamento
  - c. Sostenere i processi decisionali e la progettualità personale nell'acquisizione tanto di skill, generiche e trasversali a settori e occupazioni, in particolare competenze di comunicazione, di team-working e cooperazione, quanto di competenze imprenditoriali (essere abile a intraprendere-assumere iniziativa) e creative, sempre più necessarie per promuovere innovazione e crescita



Accompagnare gli studenti, monitorandone l'andamento tramite i tutor PCTO.

#### 2. rispetto AL SISTEMA SCUOLA - TERRITORIO

- a. Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- b. Incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e realizzare un organico collegamento con le istituzioni scolastiche e formative e con il mondo del lavoro e la società civile, in funzione di una strategia condivisa di "rete"
- c. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio proponendo negli anni diverse realtà per raggiungere o potenziare diverse competenze
- d. Tenere sotto controllo il mismatch tra capacità formativa e evoluzione delle professionalità.

Il fine è rafforzare il rapporto Scuola e realtà lavorative, secondo specifici obiettivi formativi, nonché rendere autonomi gli allievi che possono acquisire/potenziare competenze professionali nel proprio territorio.

Il Progetto in una prospettiva temporale triennale, coerente con quanto previsto nel PTOF sarà articolato in fasi a sviluppo graduale, dalla seconda alla quinta classe, coerenti con i livelli espressi nel Quadro nazionale delle qualificazioni (DI 8 gennaio 2018):

- richiama l'approccio globale centrato sulla formazione della persona, potenzia la centralità dello studente nell'azione educativa e rappresenta il quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali e delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e per favorire la capacità di effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita;
- si collega al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà;
- prevede la sua realizzazione in contesti operativi differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa, strettamente legati ai settori delle attività economiche di riferimento dell'Istituto;
- prevede incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, project work in/con





l'impresa, tirocini curricolari, progetti di imprenditorialità, stage all'estero.

Pertanto gli OBIETTIVI GENERALI SONO:

- Contrastare la dispersione scolastica
- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- Fornire elementi di orientamento professionale;
- Integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le figure di sistema, i Consigli di Classe, i Tutor PCTO, i Tutor PNRR, stakeholder del territorio CTS e Studenti

#### RISULTATI ATTESI

I risultati attesi dall'esperienza in coerenza con i bisogni formativi del territorio sono:

### Obiettivi Generali

- Ø promuovere il successo formativo dei giovani;
- Ø sviluppare una diversa modalità di apprendimento;
- Ø rendere percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro";



- ∅ sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa";
- ∅ coinvolgere, in qualità di tutor scolastico, docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività di alternanza, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono durante il tirocinio a uscire dalla ruotizzazione negativa che li affligge fra le mura scolastiche. Obiettivi formativi:
- ∅ Formazione professionale più aderente possibile alle richieste del mondo del lavoro;
- ∅ Valorizzare il contributo del mondo del lavoro nella formazione dei giovani;
- ∅ Migliorare lo spirito di collaborazione.

### Obiettivi orientativi :

- ∅ Migliorare la collaborazione tra scuola ed aziende;
- ∅ Permettere allo studente di "farsi conoscere";
- ∅ Contribuire ad affinare il senso critico e la flessibilità di pensiero.

### Obiettivi di professionalizzazione :

- ∅ Rendere più competitivo, a livello europeo, il profilo dello studente;
- ∅ Conferire maggiore sicurezza;
- ∅ Permettere di conoscere sul campo la pratica lavorativa e l'organizzazione aziendale.

## AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto si articola in tre fasi:

Fase preparatoria:

- Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti di ciascun consiglio di classe;



- Presentazione del progetto agli alunni;
- Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso;
- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti;
- Formazione sicurezza di base e specifica erogata dalla scuola, coerentemente con i livelli di rischio dei vari indirizzi di studio (le esperienze in azienda verranno effettuate presso realtà lavorative coerenti con l'indirizzo di studio frequentato dallo studente).

Fase operativa e azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale:

- Il consiglio di classe predispone la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente;
- Il consiglio di classe decide le modifiche e le curvature dei contenuti nelle programmazioni di alcune materie, soprattutto dell'area d'indirizzo, per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda;
- Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico;
- Il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici.

Fase della valutazione e azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale:

- compilazione della scheda di valutazione da parte del tutor aziendale e delle competenze acquisite da parte del consiglio di classe.

## DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I PCTO non sono esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi



diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

Nello specifico:

**gli alunni delle classi 2<sup>A</sup> (IP)** verranno accompagnati nella scelta dell'indirizzo per il triennio successivo attraverso incontri con docenti tutor, testimonial, visite ed esperienze laboratoriali in situazione, realizzate a scuola e/o in contesti extrascolastici (20 ore), al fine di comprendere le loro attitudini e interessi, a supporto dell'elaborazione del Progetto Formativo Individuale. Svolgeranno inoltre il corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di 8 ore, di cui quattro online e quattro in presenza, tenuto da esperti.

Gli alunni delle classi 2<sup>A</sup> potranno inoltre partecipare agli stage estivi volontari di giugno, su richiesta degli allievi e della famiglia, previa presenza dei requisiti di legge e del parere favorevole del Consiglio di Classe e Tutor assegnato, a titolo premiante e/o motivazionale.

Gli alunni delle classi 3<sup>A</sup> (IP) e 2<sup>A</sup> (quadriennale) effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di almeno 80 ore complessive attraverso:

- un'attività di preparazione allo stage, orientamento e verifica (circa 4 ore) sul funzionamento dell'impresa e del mercato del lavoro, svolto dal docente di Diritto e Tecniche amministrative delle strutture ricettive, in collaborazione con i docenti di area professionale e il docente di sostegno per gli alunni con disabilità; una ricognizione sui dubbi e le aspettative dello studente a cura del docente tutor interno.
- Svolgeranno il corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di 8 ore, tenuto da docenti esperti interni o esterni o tramite piattaforma MIM.
- Gli alunni del settore enogastronomia e settore sala e vendita svolgeranno inoltre il corso di formazione HACCP per la sicurezza alimentare di 12 ore, tenuto da docenti esperti interni o esterni.
- La partecipazione ad eventi, manifestazioni e percorsi ad adesione volontaria, organizzati dalla scuola,
- uno stage in azienda.
- eventuali tirocini estivi volontari, ai sensi dell'art. 4 del DGR 1474/2017 e successivi DGR 495/2018 e DGR 589/2018, previa definizione dell'Intesa e presenza di soggetti promotori esterni che ne curino l'organizzazione (tutor).



Gli alunni delle classi 4<sup>^</sup> effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento fino al raggiungimento di almeno 80 ore attraverso:

- attività di rielaborazione e riflessione sull'esperienza in azienda con il docente tutor interno incontri con esperti e attività laboratoriali
- partecipazione a concorsi, gare e progetti
- percorsi e stage volontari organizzati dalla scuola
- stage in azienda
- eventuali tirocini estivi volontari, ai sensi dell'art. 4 del DGR 1474/2017 e successivi DGR 495/2018 e DGR 589/2018, previa definizione dell'Intesa e presenza di soggetti promotori esterni che ne curino l'organizzazione (tutor).

Gli alunni delle classi 5<sup>^</sup> effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento fino al raggiungimento di almeno 50 ore attraverso

- stage in azienda, gli studenti che hanno raggiunto le 210 ore minime di legge potranno sostituire con altre esperienze formative extracurricolari, lavorative, di volontariato, viaggi studio, ecc.
- attività laboratoriali e visite aziendali
- partecipazione a concorsi, gare e progetti
- eventuale stage a completamento del percorso
- riflessione complessiva sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e realizzazione della relazione e/o un elaborato multimediale da portare al colloquio dell'Esame di Stato
- valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti.

## Progetto in sintesi:

Intervento su docenti Tutor:

- Formazione sulla piattaforma Spaggiari



- Verifica dati in piattaforma annualità precedenti
- Analisi per alunno delle attività svolte, da condividere con tutor e orientatore PNRR

Intervento su alunni:

- Corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro e certificazione
- Formazione sull'uso dell'APP scuola e territorio e compilazione diario di bordo
- Tramite tutor PNRR analisi aspettative alunni e orientamento su aziende presenti al job day
- Realizzazione job day con aziende selezionate e orientamento alunni sulle aziende presenti

## Progetti per indirizzo

Oltre alle attività di PCTO di normale realizzazione, al fine di raggiungere e potenziare le competenze previste, abbiamo preparato alcuni progetti per alcuni indirizzi:

### Sala e vendita / Cucina

a) **hospitality a bordo:** Tra le figure professionali della nautica, una molto gettonata in questo periodo sono gli chef e barman di bordo. Lo chef o il personale di sala di bordo innanzitutto gestiscono la cambusa, quindi tutto ciò che accade nella dispensa e in cucina è sotto il loro controllo. Lo chef o il barman si occupa quindi di tutta la pianificazione del menù che deve soddisfare le preferenze e le eventuali specifiche degli ospiti. È lui a gestire anche il budget per acquistare il cibo e le bevande, a curarne il relativo approvvigionamento a terra e deve stare al passo con l'inventario anche delle suppellettili della cucina, come per esempio i piatti, le tazze, le stoviglie, le pentole e tutti gli utensili per cucinare. È responsabile della pulizia della cucina e della dispensa. Deve tenere nota dei controlli di manutenzione giornalieri, settimanali e mensili della cucina di bordo e fare in modo che tutti gli ambienti restino puliti, efficienti e organizzati

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Life Skill



- Resilienza e creatività

Obiettivi formativi del PTOF

- Favorire lo sviluppo delle life-skills
- Sviluppare le competenze linguistiche (Lingua madre e lingua comunitaria)
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

### **Accoglienza / Cucina / Sala**

a) Raccontiamo il nostro territorio : In seguito ad accordo con il comune di Vibo Valentia e/o di Pizzo, oppure con il Ministero dei beni culturali o direttamente con il Curatore Museale, la classe si pone come obiettivo l'organizzazione di una o più giornate di visita guidata e/o un piccolo convegno, rivolto alle scuole medie, dei siti culturali cittadini (ad esempio palazzi storici, castello, tonnara di Bivona, Castello di Pizzo o visita alle chiese di Pizzo, etc.). Gli allievi dovranno pianificare l'evento dall'accoglienza alla presentazione del luogo ospitante, raccogliendo documentazione storica e realizzando un documento digitale multilingue e un servizio di guida turistica per le classi delle scuole medie intervenute. Gli alunni di sala, cucina e pasticceria, dovranno accogliere e presentare uno spaccato della cucina tradizionale, inerente all'ambiente ospitante (periodo storico di riferimento). Sarà cura dell'Ente (dopo accordo) riconoscere le ore del progetto nell'ambito del PCTO

La partecipazione di scuole medie, appositamente invitate all'evento, sarà importante anche ai fini dell'orientamento in entrata.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza digitale

Life Skill

- Resilienza e creatività

Obiettivi formativi del PTOF

- Favorire lo sviluppo delle life-skills



- Sviluppare le competenze linguistiche (Lingua madre e lingua comunitaria)
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- Sviluppare competenze digitali e tecnologiche per farne un uso consapevole.

### **Accoglienza (anche seconde classi)**

Un paese, una storia : Il progetto si sostanzia di una didattica innovativa, che prevede lo studio del territorio, un paese in particolare, di cui riassumere e rappresentare storia e attrattori turistici.

La classe, dopo la raccolta di materiale utile, ottenuto da ricerca e visite mirate, svilupperanno un elaborato digitale multilingua, con la presentazione di piatti tradizionali (almeno uno se presente), aggiungendo magari dei richiami sull'artigianato locale se presente (vedi il vasaio di Gerocarne o le pipe di Brognaturo)

Il prodotto finito sarà inviato ad una classe del triennio di Accoglienza che si occuperà di assemblare il lavoro di tutte le classi interessate, creando il prodotto finale, ovvero un tour del territorio vibonese, ricco di foto, contenuti, documenti, tradotti in più lingue.

E' possibile collaborare con le scuole primarie del territorio per la raccolta del materiale necessario, invitandole a presentare il proprio territorio ed utilizzando il materiale audio video debitamente svincolato da diritti d'autore, privacy e immagine, nel proprio elaborato

La partecipazione di scuole medie, appositamente invitate all'evento, sarà importante anche ai fini dell'orientamento in entrata. Certificazione PCTO a cura delle Proloco

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza digitale

#### Life Skill

- Resilienza e creatività

#### Obiettivi formativi del PTOF





- Favorire lo sviluppo delle life-skills
- Sviluppare le competenze linguistiche (Lingua madre e lingua comunitaria)
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- Sviluppare competenze digitali e tecnologiche per farne un uso consapevole.

#### RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Al termine dell'attività di PCTO l'allievo sarà in grado di:

- acquisire sufficiente autonomia relativamente alle mansioni affidate.
- eseguire le mansioni previste dalle specifiche del ruolo in cui l'allievo è inserito;
- acquisire le dinamiche gestionali ed operative dell'azienda di inserimento (abilità, informazioni, conoscenze, atteggiamenti, opinioni ecc.);
- analizzare le fasi e le problematiche legate all'inserimento in un contesto lavorativo;
- esaminare i valori (professionali, culturali, tecnici ecc.) di riferimento dell'azienda sede dello stage.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO.

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema PCTO, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulla realtà scolastica. Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.



Sarà compito del Tutor scolastico del progetto PCTO espletare le attività di monitoraggio in itinere e al termine del percorso supportato dalla funzione strumentale che avrà il compito di supervisore.

La Funzione Strumentale, inoltre avrà cura di raccogliere le relazioni finali dei tutor scolastici, le segnalazioni dei docenti circa la frequenza dei percorsi, la valutazione degli allievi circa il percorso e sentiti i tutor aziendali, proporrà le necessarie azioni correttive e/o preventive al fine di migliorare i PCTO.

Nello specifico tutte le attività progettate verranno periodicamente monitorate con la seguente scansione:

- Ø situazione iniziale: monitoraggio delle attitudini degli alunni destinatari del progetto;
- Ø situazione in itinere: monitoraggio e report dell'andamento del progetto in situazione d'aula scolastica (dove previsto) e in situazione di ambiente di lavoro;
- Ø conclusione: confronto tra la situazione iniziale ed i risultati ottenuti;
- Ø valutazione dei Tutor aziendali, report finale dei Tutor scolastici e dove previsto valutazione dei risultati ottenuti da parte dei Consigli di classe integrati alle indicazioni fornite dalle figure dei Tutor aziendali.

Gli strumenti considerati per il monitoraggio saranno:

#### **Studenti:**

- Ø Patto formativo,
- Ø Questionario aspettative dello studente prima dell'esperienza PCTO
- Ø Diario di bordo,
- Ø Valutazione del percorso PCTO
- Ø Relazione finale.

Il monitoraggio servirà a verificare:

- Ø assunzione di responsabilità da parte degli alunni
- Ø esecuzione di compiti impegnativi



- ∅ analisi delle difficoltà
- ∅ accuratezza nel lavoro
- ∅ cooperazione
- ∅ gestione della comunicazione

## MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE(Scuola-Struttura ospitante)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione).

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

ü I docenti degli insegnamenti coinvolti: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

ü tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

ü tutor scolastico PCTO: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

ü studente (AUTOVALUTAZIONE): esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)

ü consiglio di classe: certifica le competenze acquisite, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

## VALUTAZIONE DEL PERCORSO PROGETTUALE



Per le competenze trasversali, anche ai fini della progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e per la redazione della Certificazione delle Competenze di Base al termine dell'Obbligo Scolastico, il Collegio dei Docenti farà in particolare riferimento a quanto contenuto nella "Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", che le Linee guida per i PCTO riassumono così:

#### Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

#### Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

#### Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

#### Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

TABELLA RIASSUNTIVA



Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
	Capacità di creare fiducia e provare empatia
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
	Capacità di negoziare
	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
	Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
	Capacità di mantenersi resilienti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione
	Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
	Capacità di trasformare le idee in azioni
	Capacità di riflessione critica e costruttiva
	Capacità di assumere l'iniziativa
	Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
	Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
	Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
	Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità il rischio
	Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza



	Capacità di essere proattivi e lungimiranti
	Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
	Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
	Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
	Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
	Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi per le competenze trasversali e per  
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LO SPORT PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

---

L'obiettivo della proposta è quello di fornire agli studenti un tipo di attività motoria che rispecchi le caratteristiche di una didattica inclusiva facilmente realizzabile a scuola, senza bisogno di particolari attrezzature.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

#### Risultati attesi

---



L'attività sportiva favorisce lo sviluppo di competenze personali , migliora l'autostima e insegna a gestire in autonomia ansia e stress ; stimola anche le capacità relazionali e l'integrazione sociale , con essa si cresce insieme,si impara a conoscerele differenti possibilità e i limiti dell'altro, si condividono successi e sconfitte.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto si propone di realizzare varie attività sportive strutturate in diversi momenti . Alla fine dell' anno scolastico si organizzeranno alcune " GIORNATE SPORTIVE" durante le quali si effettueranno le finali dei tornei .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto , la possibilità di essere protagonisti di un'esperienza sportiva e di vivere un confronto agonistico equilibrato per trarne motivi utili per la crescita fisica , umana e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Progetto giornale d'istituto " GAGLIARDI INFORMA "

---

Realizzazione di un giornale d'istituto da pubblicare sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

L' inserimento del Giornale sul sito dell'istituto, dà la possibilità di migliorare ,da un punto di vista comunicativo, e non solo, il rapporto scuola-territorio e scuola-famiglia consentendo a tutta la comunità di venire direttamente a conoscenza delle buone pratiche promosse all'interno dell'istituzione scolastica , descritte dal punto di vista di alunni e docenti e cioè di coloro che le vivono e sperimentano in prima persona.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Tale percorso propone agli studenti un uso responsabile e proficuo delle tecnologie informatiche, incanalando la loro naturale curiosità per il digitale in una dimensione etica e comunitaria sollecitando una riflessione condivisa sulle potenzialità comunicative del web.

## ● CAMPI DIDATTICI

La scelta di questa esperienza progettuale si fonda sull'idea di far sperimentare ai ragazzi le attività pratiche finalizzate alla realizzazione di un orto sperimentale, di un piccolo frutteto e la messa a dimora di piante ornamentali al fine realizzare e riqualificare gli spazi esterni alla scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. Valorizzare il bene comune attraverso il recupero degli spazi scolastici. Prendere coscienza dell'importanza della sostenibilità attraverso l'attenzione del legame cibo-territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Chimica

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

spazio antistante l'edificio scolastico

**Aule**

Aula generica





## ● PROGETTO DI QUALIFICAZIONE AMBIENTALE, ALIMENTAZIONE E SALUTE - CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE PIANTE OFFICINALI E AROMATICHE

---

Il progetto si inserisce in un contesto di riqualificazione della piccola struttura agricola già esistente all'interno della casa circondariale, migliorando nel contempo la qualificazione professionale dei detenuti nel settore agricolo e specificatamente in quello floro-vivaistico ed ecologico - ambientale per una loro sempre maggiore interazione con il territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

### Risultati attesi

---



Rieducare, responsabilizzare e concorrere al reinserimento sociale attraverso la formazione e il superamento delle criticità del processo deviante. Acquisizione di abilità tecnico-operative nel settore floro-vivaistico, finalizzato al reinserimento lavorativo nella società libera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

struttura agricola all'interno della casa  
circondariale

## ● CATALOGAZIONE E GESTIONE BIBLIOTECA

Il progetto è destinato ad alcuni studenti delle classi della casa circondariale che si occuperanno dell'inventario e della catalogazione del patrimonio librario dell'Istituto, per consentire la fruizione a tutta la popolazione detenuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile:



Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● ISTITUZIONE E COSTITUZIONE DI UNA RETE SCOLASTICA PER LA PACE (RES-PAX)

---

L'obiettivo del progetto è quello di preparare un programma di attività per educare alla pace e ai diritti umani che coinvolga studenti e cittadini con l'apporto di istituzioni e associazioni .



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

### Risultati attesi

---

Creazione di una rete finalizzata ad iniziative sul tema della pace nei diversi contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

### ● PROGETTO ORIENTAMENTO a.s.22/23

---

Il progetto orientamento si sviluppa nell'intero anno scolastico e si articola in tre moduli: -uno rivolto agli studenti della terza classe delle scuole medie della provincia di Vibo Valentia e non solo (orientamento in entrata). -uno destinato a quelli del primo anno (accoglienza). -uno destinato agli allievi di quinta classe che si maturano e diplomano e si iscrivono alle varie facoltà universitarie della nostra Regione e della Nazione (orientamento universitario).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

L'orientamento non deve essere visto soltanto come un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. Il progetto di Orientamento che l'IPSEOA E. Gagliardi propone, ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi a meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno . Obiettivi: - Aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza; - Guidare gli alunni/e



a scelte motivate e consapevoli per la costruzione del personale progetto di vita; - Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni; - Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative e lavorative.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Multimediale
	laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

### Destinatari

Alunni delle terze medie (da quest'anno anche gli alunni frequentanti la seconda e prima classe della scuola media)

Alunni del primo anno

Alunni del quinto anno



# Primo Modulo: Orientamento delle terze della scuola media

Aiutare gli studenti che attualmente stanno frequentando la terza media e i loro genitori a scegliere il percorso scolastico superiore più adatto e funzionale a perseguire il loro specifico progetto di vita è l'obiettivo prioritario del programma di Orientamento del nostro istituto professionale

Il lavoro sulle e con le scuole medie va esaurito entro e non oltre la data discadenza dell'iscrizione alla scuola superiore.

Per favorire scelte consapevoli, l'IPSEO A. E. Gagliardi propone attività di orientamento in ingresso articolate in due momenti, uno informativo ed uno formativo.

A) L'informazione, rivolta agli studenti di terza media e ai loro genitori, garantirà la presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto e prevede:

Ø **incontri -conferenza** presso ciascuna scuola media nelle "giornate dell'orientamento" da concordare con i referenti scolastici dell'orientamento delle scuole medie. Il Dirigente, insieme alla prof. referente dell'orientamento, organizza il team dei docenti formati. I docenti orientatori, accompagnati in tale attività dagli studenti più motivati provenienti dalla stessa scuola, illustrano le attività e la proposta didattica sia a voce, sia con la proiezione del filmato di presentazione della scuola e sia con le brochures sulla scuola.

Ø **Se necessario si potranno programmare anche degli incontri on line**

Ø **open-day**. Si terranno nei sabati dalle 09:00 alle 12.00 nei mesi di novembre dicembre e gennaio, le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente la struttura e le sedi dell'IPSEO A. E. Gagliardi con convitto annesso e di informarsi ampiamente sulle varie attività della scuola.

In ogni incontro sarà coinvolto almeno un docente per ogni indirizzo

Ø visita dell'istituto da parte degli alunni delle scuole medie, nella mattinata (o anche nel pomeriggio, da concordare con le funzioni strumentali delle scuole di





provenienza.

A) Per la formazione verranno proposti **ministage** e **attività di laboratorio**.

#### Ministage

Rivolti a piccoli gruppi di studenti delle classi terze, hanno lo scopo di favorire un primo approccio alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studi presenti presso l'IPSEOA E. Gagliardi. I ragazzi sperimenteranno il sapere e il saper fare delle diverse materie attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche. I ministage avranno luogo nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio in date ancora da stabilire.

Sono previste due modalità di prenotazione:

• l'elenco con i nominativi e gli indirizzi scelti preparato dal docente referente dell'orientamento di ciascuna scuola media e fatto pervenire al nostro istituto.

#### Attività di laboratorio

Sono rivolte all'intero gruppo classe che nel corso di una mattinata o anche nel pomeriggio potrà visitare e fare esperienze dirette e concrete nei laboratori specifici dei diversi indirizzi avendo così una panoramica completa dell'offerta formativa del nostro istituto.

Per prenotare le date degli incontri, il referente dell'orientamento contatterà, preferibilmente entro fine novembre, la referente dell'orientamento.

Da quest'anno, l'IPSEOA E. Gagliardi propone anche un percorso di orientamento "in ingresso" rivolto a tutti gli studenti di scuola media, con lo scopo di accompagnare e sostenere i ragazzi nella loro crescita individuale e nel passaggio da un percorso scolastico ad un altro in un momento più sereno della loro vita scolastica, quando non sono ancora incalzati dall'urgenza della scelta dell'indirizzo di studi, come avviene in terza media.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il progetto orientamento del nostro istituto propone ad interi gruppi classe o a gruppi di classi eterogenee attività in laboratorio, che hanno lo scopo di favorire un primo approccio alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studi presenti presso il nostro istituto. Tali attività consentono inoltre agli studenti di fare una riflessione sulle attitudini richieste, le capacità che possono essere sviluppate e alcune delle competenze che possono essere raggiunte seguendo il percorso formativo degli indirizzi di studio del



professionale "Enogastronomia o Agrario".

Le attività in oggetto si svolgeranno tra novembre e gennaio. Per concordare date e modalità degli incontri il referente dell'orientamento della scuola media contatterà il docente referente dell'orientamento del professionale.

Nell'ottica di una continuità fra ordini di scuola diversi e dell'aggiornamento continuo, il nostro istituto mette a disposizione i propri laboratori per la realizzazione di attività in collaborazione con i docenti di aree affini della scuola media. Potranno essere approfonditi alcuni contenuti già affrontati dagli studenti con i propri insegnanti durante l'attività didattica curricolare o trattati temi nuovi attraverso l'utilizzo delle strutture di cui la nostra scuola dispone.

C) Progetti vari in tutti gli indirizzi di enogastronomia:

"Cuoco per un giorno "(enogastronomia), "Barman per un giorno"(sala e bar), "Pasticcere per un giorno" (arte bianca e pasticceria) , "Event planner per un giorno "(accoglienza turistica).

Gli studenti delle terze classi della scuola media potranno decidere di partecipare, seguendo il regolamento inviato dalla nostra scuola. Ognuno di loro potrà cimentarsi nelle cucine, in sala e bar o nell'organizzazione di un evento.

## Secondo Modulo: Accoglienza classi prime

Fanno parte delle iniziative di orientamento anche tutte le attività previste dall'accoglienza, che, all'inizio dell'anno scolastico, attraverso percorsi e attività di socializzazione, tendono a coinvolgere gli alunni delle prime classi, aiutandoli a orientarsi all'interno della scuola e a capirne il funzionamento e lo stile, a conoscere compagni e insegnanti, a scoprire che cosa significhi far parte di una comunità nuova e complessa. Sono previste:

- visite guidate alla scuola, alla biblioteca, ai laboratori scientifici per tutti i nuovi iscritti e in particolar modo per quei ragazzi che non hanno visitato la scuola nell'ultimo anno di scuola media;
- due settimane di conoscenza della classe (nelle prime due settimane di scuola) sia dal punto di vista cognitivo che comportamentale. Durante tali giornate i docenti delle varie discipline, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive e i colloqui con gli allievi, riescono ad avere una



situazione di partenza obiettiva e chiara della personalità di ogni ragazzo.

## Terzo Modulo: Orientamento universitario e scuole di specializzazione

Orientare alla scelta dell'Università significa aiutare lo studente nel processo di scelta del corso di studio agevolando il passaggio dalla scuola secondaria all'Università. Le attività che il nostro Istituto propone sono sia **collettive** (partecipazione dell'intero gruppo classe o gruppi di classi eterogenee) sia **individuali** (permettere al singolo studente che ne fa richiesta di partecipare a stage presso la università) e coprono l'arco temporale che va dal penultimo anno delle superiori al diploma.

Gli incontri saranno sia in presenza che on line.

Le attività previste sono le seguenti:

1. incontri con i docenti universitari referenti dell'orientamento dei vari Atenei che vengono presso la nostra scuola per presentare agli studenti delle classi quarte e quinte l'intera offertaformativa del loro Ateneo;
2. incontri con le varie istituzioni militari quali la Guardia di Finanza, i Carabinieri, l'Aeronautica Militare, la Marina Militare, che oltre a presentare la loro offerta formativa compiono un'opera di sensibilizzazione verso le problematiche giovanili (la droga, il bullismo, il femminicidio, ecc.)
3. visite presso le Facoltà Universitarie della Regione che vengono definite in itinere;
4. partecipazione al Salone dello Studente – Campus Orienta patrocinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che viene organizzato ogni anno nei mesi di

novembre – dicembre. Essa offre ai giovani l'opportunità di riflettere sulla propria carriera formativa e lavorativa; infatti, in questa sede, gli studenti possono assistere a dibattiti su tematiche d'attualità inerenti i nuovi orizzonti della formazione e del mondo



del lavoro, avere incontri e colloqui con gli psicologi dell'orientamento, partecipare alla simulazione dei test d'ingresso alle varie facoltà;

5. distribuzione di materiale informativo sia grafico che multimediale da parte del docente referente.
6. Percorso di Orientamento post diploma a cura di un formatore.
  7. Partecipazione al progetto "Ritorno al futuro": ex alunni dell'istituto, già laureati o frequentanti l'università, o anche inseriti nel mondo del lavoro, incontrano gli alunni delle classi quinte

Incontro per orientamento in uscita classi quinte con "Incibum" scuola di alta cucina.

### Monitoraggio in itinere e finale.

Per quanto riguarda l'orientamento con le scuole medie, il primo monitoraggio viene effettuato sul numero delle iscrizioni e normalmente avviene tra il mese di febbraio e marzo quando si va a definire l'organico di diritto. Un secondo momento di verifica, sempre di tipo numerico, lo si ha quando vengono effettuate le iscrizioni nei primi giorni di luglio: verifica di particolare importanza in quanto consente di definire l'organico di fatto. Più articolato è, invece, il monitoraggio sulla soddisfazione/successo degli studenti che viene fatto durante l'anno scolastico mediante le statistiche relative ai promossi e non promossi.

Per l'orientamento in uscita, un primo monitoraggio viene effettuato sul numero di promossi e non promossi e soprattutto sul numero delle eccellenze. Un secondo monitoraggio viene fatto sul numero degli studenti che superano i test d'ingresso nelle varie facoltà scientifiche.



## ● Progetto D'Inclusione Scolastica "TennistavolOltre"

E' un progetto scolastico avviato sull'intero territorio nazionale ed è stato indirizzato agli alunni con disabilità delle scuole di ogni ordine e grado , al fine di perseguire l'obiettivo dell'integrazione sociale e di avvicinamento degli stessi alla pratica sportiva come componente rilevante del loro percorso formativo .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.



### Risultati attesi

---

L'obiettivo generale è quello di contribuire a colmare il gap attualmente esistente tra le potenzialità formative ed educative connesse all'attività motorio- sportiva scolastica e la reale possibilità formative ed educative connesse all'attività motorio-sportivascolastica la reale possibilità degli alunni con disabilità di accedere a tale pratica consentendo a tutti di avere offerte sportive persate e studiate su misura sulle rispettive competenze, soprattutto potenzialità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il bisogno al quale risponde il progetto è quello dell'integrazione sociale dei giovani con disabilità che attraverso questo progetto che prevede la cooperazione e la collaborazione con compagni normodotati potranno beneficiare delle potenzialità dello sport per una rinascita psico-fisica e sociale in un percorso all'interno del quale saranno parte di un gruppo. L'attività risponde anche al bisogno di sensibilizzare l'opinione pubblica all'integrazione delle persone con disabilità all'interno del mondo dello sport e della società in genere; e insieme a diffondere la pratica del tennistavolo come pratica sportiva per tutti in grado di valorizzare le competenze psico-motorie di ciascuno.

## ● Inaugurazione sede provinciale UNICEF

---

L'attività ha visto impegnati i nostri alunni e alunne di tutti gli indirizzi. Gli addetti alla sala,



preposti al servizio catering precedentemente organizzato dagli alunni di cucina e pasticceria. Gli alunni di accoglienza hanno svolto il loro compito interfacciandosi con gli ospiti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## ● Servizio per il Convegno Camera Civile presso Camera di Commercio di Vibo Valentia

---

L'attività ha visto impegnati i nostri alunni e alunne di tutti gli indirizzi . Gli addetti alla sala ,



preposti al servizio catering, precedentemente organizzato dagli alunni di cucina e pasticceria .Gli alunni di accoglienza hanno svolto il loro compito interfacciandosi con gli ospiti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Tutte le attività che si svolgono in tali contesti rappresentano un valido ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle esigenze anche del territorio.

### ● Incontro con Campione Olimpico Fausto Desalu .

---

Racconto della sua vita personale e presentazione del libro "Veloce come il vento" svolto





nell'Aula Magna dell'IPSEOA Gagliardi .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Stimolare gli alunni al confronto e al dialogo su argomenti inerenti lo sport sano e costruttivo.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

L'atleta Fausto Desalu ha incontrato gli studenti in Aula Magna e ha conversato con loro presentando il suo libro e raccontando la sua storia e le sue esperienze di vita; successivamente ha visitato la palestra e in seguito , nei locali della scuola è stato servito un light lunch buffet , preparato dagli alunni della scuola supportati dai loro docenti.

### ● Serre in Festival promuove Sapori d'Autunno in collaborazione con il G.A.L ( tra gusti e profumi della Calabria)

Festival dei sapori d'autunno ,promosso dal Gal ,soggetto promotore di diversi progetti e di nuove reti che si pongono come obiettivo strategico la crescita economica e sociale del territorio calabrese con il coinvolgimento attivo dei partner territoriali , nei settori delle produzioni agricole , dell'artigianato e della valorizzazione dei prodotti tipici della valorizzazione dei prodotti tipici , della valorizzazione e promozione del turismo rurale e della cooperazione con altri GAL europei.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

Aule

Magna



## Approfondimento

Tutte le attività che si svolgono in tali contesti rappresentano un valido ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle esigenze anche del territorio.

### ● Quality Food con Consorzio Cipolla di Tropea .

---

L'attività prevista nelle scuole verterà su una serie di incontri che avranno come argomento principe la Cipolla di Tropea: educazione alimentare, filiera ,analisi sensoriale e tecniche di preparazione in cucina .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

### Risultati attesi

---

Trasferire agli studenti ,aspiranti chef, operatori dell'accoglienza , agrotecnici , le conoscenze sulla qualità agroalimentare , sulle proprietà dal punto di vista nutrizionale e sull'impiego che se ne può fare in cucin della Cipolla Rossa di Tropea IGP, icona del Made in Calabria , tra gli



ingredienti principe della Dieta Mediterranea e alimento prezioso anche dal punto di vista salutistico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero
------------	--

Aule

Magna

## Approfondimento

E' un progetto di educazione scolastica alimentare al fine di trasferire le conoscenze sulla qualità agroalimentare della Cipolla rossa di Tropea Calabria IGP e l'utilizzo in cucina .

### ● Festival delle Arti GENIUS LOCI

Manifestazione articolata in quattro giornate a Palazzo Gagliardi promossa e organizzata dal IIS Morelli Colao (liceo classico, liceo artistico.) presenti durante la manifestazione gli spazi espositivi degli istituti : IPSEOA Gagliardi - IIS ITI e ITG di Vibo Valentia , con le attività relative al progetto Piano Triennale delle Arti "GENIUS LOCI "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro .

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## Approfondimento

Tutte le attività che si svolgono in tali contesti rappresentano un valido ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle esigenze anche del territorio.

- **Convegno " ORO DA BERE "**
-



Convegno organizzato dal comune di San Gregorio D'Ippona e il Consorzio Tutela e valorizzazione olio di Calabria IGP. Partecipazione alla degustazione e percorso sensoriale dell'olio EVO presso i frantoi di San Gregorio D'Ippona .Seminario sulle proprietà nutrizionali dell'olio extra vergine d'oliva , percorso del gusto, assaggi e degustazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## Approfondimento

Tutte le attività che si svolgono in tali contesti rappresentano un valido ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle esigenze anche del territorio.

### ● Giornata Nazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

La giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite che invita i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare in quel giorno (25 novembre) attività svolte a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della non violenza sulle donne.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.





### Risultati attesi

---

Sensibilizzare l'opinione pubblica stimolando il confronto di idee per acquisire regole di comportamento adeguate incentrati sui diritti delle donne e l'educazione di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Tutte le attività che si svolgono in tali contesti rappresentano un valido ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle esigenze degli alunni e del territorio .

### ● Uscite didattiche con escursioni in Sila.

---

Escursione sul Lago Cecita ,percorso Trekking a Spezzano della Sila località Cupone e presso Ariamacina comune di Casali Del Manco .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

I Risultati attesi verteranno sull'educazione ambientale, la socializzazione tra studenti e docenti , l'educazione alla convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Tutte le attività che si svolgono in tali contesti rappresentano un valido ampliamento dell'offerta



formativa in riferimento alle esigenze anche del territorio.

### ● Servizio catering Presso la Prefettura di Vibo Valentia

---

Gli alunni di Cucina e sala si spenderanno nella preparazione e organizzazione dell'evento in prefettura in occasione dello scambio degli auguri di buon Natale .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

### Risultati attesi

---

Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## Approfondimento

Tutte le attività che si svolgono in tali contesti rappresentano un valido ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle esigenze anche del territorio.

### ● Conoscere Vibo valentia e dintorni.

Tale iniziativa si pone l'obiettivo generale di ampliare le conoscenze storico-archeologiche della realtà vicino a noi .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.



## Risultati attesi

---

Con questo progetto vengono proposte attività finalizzate alla conoscenza dell'ambiente circostante e delle tradizioni culturali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

I destinatari di questo progetto sono gli alunni con disabilità accompagnati da alcuni compagni di classe, alunni stranieri e BES.

### ● Bullismo e Cyberbullismo, né vittime né prepotenti

---

L'attività progettuale è proposta al fine di far conoscere meglio fenomeni quali Bullismo e Cyberbullismo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire l'esperienza di confronto e la cooperazione tra pari e sviluppare il senso critico in relazione alle diverse conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Riguardo specificamente al cyberbullismo ,si pone l'accento sull'uso sicuro , legale e consapevole delle nuove tecnologie, nell'ottica della prevenzione di rischi e pericoli del Web , responsabilizzando i discenti al corretto utilizzo di Internet.

### ● A piccoli passi: i disturbi specifici dell'apprendimento.

---

Con questo progetto si cerca di fornire conoscenze e informazioni utili ad affrontare le difficoltà legate ai disturbi specifici dell'apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Fornire le conoscenze e informazioni utili ad affrontare le difficoltà legate ai disturbi specifici dell'apprendimento, permettendo agli alunni di rapportarsi in maniera costruttiva e collaborativa senza impedimenti .

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La scuola si fa promotrice dell'inclusione . Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva , e riguardano sia gli alunni che gli insegnanti nella prospettiva della didattica inclusiva , le differenze , vengono accolte, stimolate, valorizzate, utilizzate come risorsa per la crescita del singolo alunno e del gruppo classe. La didattica inclusiva può essere definita quindi come la didattica di tutti, basata su metodologie attive , partecipative e costruttive.





## ● Giornata Europea della Giustizia Civile

---

La giornata Europea della Giustizia civile é una manifestazione Promossa dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea ,che invitano tutti gli stati membri ad organizzare conferenze ed incontri tra gli operatori della giustizia e i cittadini . La camera civile "Domenico Pannaci " di Vibo Valentia giorno 25 ottobre 2022 organizza un evento formativo durante il quale verrà presentato il volume edito da Mondadori " Leggi qui Guida galattica (e)norme a cura del Dott. Giacomo Ebner.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti ,sia ad alcuni spetti della cittadinanza sia alle modalità per esercitarla



in modo consapevole e costruttivo da parte di ognuno e a beneficio di tutti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Non può esserci Giustizia senza condivisione, per condividere occorre conoscere.

### ● Uscita didattica teatro in lingua francese "Le Petit Prince"

Presso il Teatro "Cilea" di Reggio Calabria gli alunni dell'Ipseoa Gagliardi assisteranno alla rappresentazione teatrale in lingua francese "Le petite Prince"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Aquisire una maggiore competenza in lingua francese

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## Approfondimento

Il teatro in lingua si rivolge agli alunni e da loro la possibilità di approfondire la lingua straniera, in questo caso francese per poterla meglio praticare e migliorare.



## ● Concorso cortometraggio "I giovani ricordano lo Shoah"

---

Il concorso bandito dal Miur prevede la realizzazione di un progetto multimediale nel caso della nostra scuola, gli alunni hanno realizzato un cortometraggio avente ad oggetto finali di alcuni tra i film più famosi sull'olocausto però cambiandone il finale e immaginando di salvarne tutti i protagonisti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.



- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Con questo cortometraggio si è voluto sensibilizzare gli alunni sulle tematiche dell'olocausto, cercando di fare leva sulla coesione ,solidarietà e collaborazione tra i ragazzi che hanno superato ogni incomprensione e distacco , giungendo ad un confronto solidale e costruttivo ,punto di partenza per una crescita civile e democratica..

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

## Approfondimento

Gli alunni hanno realizzato un cortometraggio avente ad oggetto finali di alcuni tra i film più famosi sull'olocausto però cambiandone il finale e immaginando di salvarne tutti i protagonisti.



### ● Progetto "CIAK"

---

Il progetto prevede la simulazione di un processo " per evitare quello vero".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.



## Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti stimoli e strumenti per intraprendere percorsi didattici di approfondimento e di riflessione sui temi della legalità e della partecipazione attiva. Durante il percorso sono previsti incontri con una psicologa esperta di reati minorili e di un giudice onorario, durante i quali affronteranno le tematiche oggetto del copione e anche nozioni sulle caratteristiche del processo minorile. A conclusione del progetto i ragazzi parteciperanno ad un concorso indetto dall'associazione con la produzione di un elaborato multimediale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

## Approfondimento

Il copione viene fornito dall'associazione ed ha sempre ad oggetto tematiche comuni fra i giovani quali bullismo e cyberbullismo diffusione di materiale pornografico, diffamazione a mezzo social ecc.



### ● Progetto "Cuciniamo insieme"

---

Quattro incontri di cucina con i membri dell'AIPD ( associazione italiana persone down)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

#### Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di mettere i ragazzi davanti ad una dimensione lavorativa e professionale attraverso il gioco e il divertimento ma sempre in un'ottica inclusiva e che abbia lo scopo di capire quali sono le loro tendenze e la loro predisposizione all'attività lavorativa.

Destinatari

Altro





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## Approfondimento

In collaborazione con l'AIPD il nostro istituto accoglie i membri dell'associazione per un'esperienza professionale e anche ludica presso i nostri laboratori. Durante i quattro incontri previsti i ragazzi si confronteranno con preparazioni di base e con attività culinarie specifiche come ricette tradizionali calabresi, ricette natalizie e di carnevale.

### ● Cena al Buio

Cena al buio (ovvero bendati) in collaborazione con l'associazione italiana cechi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi



che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Lo scopo ovviamente è quello di sensibilizzare la collettività scolastica e non solo , al rispetto e all'apertura verso le persone che hanno problemi alla vista comprendendo a fondo che le diverse abilità sono superabili con la collaborazione , la caparbietà ,l'impegno ma soprattutto il rispetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## Approfondimento

Alla cena al buio parteciperanno bendati, i membri dell'associazione, alcuni genitori, professori e personale scolastico ,scelti in base a a criteri che verranno definiti in seguito , in modo da poter capire qual è il mondo delle persone non vedenti.

- **Agenda Dell'IPSEOA**

---

Realizzazione di un' agenda annuale .



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.



### Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di pubblicizzare le attività laboratoriali della nostra scuola ma anche quello di condividere con la collettività le nostre ricette e la nostra professionalità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## Approfondimento

L'agenda verrà distribuita in tutte le scuole e uffici del nostro comune , avente ad oggetto le ricette più interessanti e succulente che di volta in volta gli alunni eseguono in laboratorio, corredate da fotografie .

### ● Giornata dei diritti delle persone con disabilità.

---

Il 3 dicembre in tutto il mondo si celebra la giornata mondiale della disabilità .L'IPSEOA Gagliardi ha organizzato presso la palestra dell'istituto due tornei di tennis tavolo e tiro a segno e diverse attività motorie.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

### Risultati attesi

---

Il risultato atteso è quello di difendere e salvaguardare , la qualità della vita delle persone disabili rispetto ai principi di uguaglianza e partecipazione alla sfera politica, sociale, economica e culturale della società.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Hanno partecipato alla manifestazione: il presidente del CONI , Bruno Battaglia, il Presidente del CIP, Antonello Scagliola, il Presidente della Federazione Tiro a Segno Luigi Tripodi, la delegata per la Calabria di Special Olympics Italia Rossella Ciconte, accolti dalla dirigente Eleonora Rombolà , accompagnata dagli insegnanti di sostegno e di Scienze Motorie dell'istituto, con il Coordinatore Domenico Villi. Medaglie per tutti offerte dal CONI POINT di Vibo Valentia , mentre i professori di cucina e accoglienza turistica hanno provveduto per il coffee break ed aperitivo alla fine.

## ● Abstract Progetto Erasmus

---

Il progetto si occupa di promuovere la dimensione europea e lo scambio tra scuole di nazionalità diverse per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi specifici sono : contribuire allo sviluppo delle competenze chiave europee; stimolare l'interesse verso culture diverse dalla nostra migliorando nel contempo , attraverso la collaborazione con i coetanei europei, le competenze linguistiche nella lingua inglese; arricchimento del curriculum della scuola, aumento della motivazione; aumento del senso di appartenenza ad una comunità; abbattimento delle barriere culturali e dei pregiudizi; miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua inglese; crescita del senso di responsabilità e autostima; arricchimento del proprio C.V. Europeo con le certificazioni dell'Europass Mobility e Youth Pass; Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

In ognuna delle nazioni coinvolte verrà creato dai partecipanti un gruppo di lavoro che collabori attivamente con i partner nelle materie oggetto del progetto , Lingue, Matematica e arte. Saranno organizzati workshops, attività sociali e culturali e verranno testati i percorsi creati in



maniera specifica. Le attività prevederanno il coinvolgimento dei partner che collaboreranno sulla piattaforma e Twinning attraverso il Twinspace del progetto.

## ● Giornata della Colletta Alimentare

---

Gli alunni dell'Istituto Alberghiero di Vibo Valentia sono impegnati nella raccolta viveri .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

### Risultati attesi

---

Far comprendere ai ragazzi che condividere il cibo è un segno di civiltà e di cura della nostra umanità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro





Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Donare con consapevolezza è un gesto di grande solidarietà.

### ● Giornata Nazionale degli alberi.

Evento formativo con un esperto nel campo della forestazione e della botanica per gli alunni dell'indirizzo Agrario.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

### Risultati attesi

Con questa iniziativa si intende far sviluppare nei ragazzi una coscienza ecologica .

Destinatari

Gruppi classe  
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

**Magna**

**Strutture sportive**

Cornice di terreno che circonda l'edificio e campo didattico dove si svolgono le attività laboratoriali.

## Approfondimento

La giornata nasce per la tutela del patrimonio degli alberi e per sviluppare una coscienza ecologica. In particolare riflettere sui mutamenti climatici e sull'importanza che hanno gli alberi nell'equilibrio dei processi climatici e fondamentali per l'esistenza della vita sulla terra. Ma anche conoscere il patrimonio botanico e la bellezza che gli alberi e le piante in genere, creano sotto il profilo paesaggistico.

### ● **Cena solidale**

Cena organizzata dagli allievi e professori del corso serale dell'Ipseo Gagliardi all'insegna della solidarietà e della condivisione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Stimolare le coscienze con un momento conviviale di incontro e di condivisione che aiuta a sostenere che fa più fatica ad andare avanti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## Approfondimento

Una cena che ci rende ancora più parte integrante della grande famiglia umana. Una cena che ci permette di ribadire che una delle missioni più importanti della scuola è la promozione della dignità umana , poi dell'accoglienza e dell'inclusione.



## ● Progetto di Potenziamento di tecniche di Comunicazione e Relazione : Lo Spreco Alimentare

---

Il progetto nasce dalla volontà di informare e istruire i giovani alla educazione alimentare e consumare in modo responsabile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

### Risultati attesi

---

Comprendere e promuovere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile , rispettoso dell'ecosistema , nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il cibo è importante per la propria sopravvivenza , per la propria salute, ma il cibo è anche lavoro e tradizione . Educare a non sprecare il cibo significa combattere la fame nel mondo e limitarne i danni sull'impatto ambientale ed economico.

### ● Liberi di apprendere: una scuola per l'inclusione

---

Il progetto è volto a garantire una delle priorità d'istituto indicate nel PTOF: - prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; - promozione del successo formativo per il recupero degli alunni con i bisogni educativi speciali e non; - formazione e aggiornamento dei docenti ai fini di valorizzare la loro professionalità; - attenzione alle dinamiche relazionali ed alla dimensione comunicativa tra docenti, famigli ed alunni anche attraverso le moderne tecnologie, tramite il sito scolastico e l'utilizzo di strumentazioni multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Migliorare la qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● MONITORAGGIO DELLA FLORA SPONTANEA ERBACEA ED ARBUSTIVA E DELLA FAUNA VERTEBRATA CHE CARATTERIZZA LE FAGGETE DI ALTO FUSTO RADICATE NEL DEMANIO "COPPARI"

---

il progetto si inserisce in un contesto di riqualificazione della piccola struttura agricola già esistente all'interno della casa circondariale migliorando, nel contempo, la qualificazione professionale dei detenuti nel settore ecologico-ambientale per una loro sempre maggiore interazione con il territorio fornendo le basi per la conoscenza della diversità delle piante vascolari, descrivendone le principali caratteristiche, tendenze evolutive, metodologie di monitoraggio, valutazione del loro stato di conservazione e relative misure di salvaguardia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

## Risultati attesi

---

1. Concorrere alla rieducazione, responsabilizzazione, reinserimento sociale attraverso l'offerta di opportunità di formazione e superamento delle criticità del processo deviante; 2. Acquisire adeguate abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, nel settore agricolo, per un eventuale reinserimento lavorativo nella società libera

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

serre e laboratorio agroambientale

Aule

laboratorio

## ● Attività floro-vivaistica mirata al recupero della specie *Olea europaea* varietà leucocarpa

---

Il progetto è destinato ad alunni delle classi ad indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale presenti all'interno della Casa Circondariale di Vibo Valentia che saranno coinvolti in



attività di recupero della specie arborea *Olea Europaea* var. *Leucocarpa* anticamente chiamata "Leucolea" (che significa appunto "bianca oliva"), "relietto" di una popolazione di antiche varietà di olivo originarie dalla Grecia importate in Italia prima del VII Secolo d. C., che ha ricevuto un notevole impulso con il diffondersi del "monachesimo basiliano" nel mezzogiorno d'Italia, tra il VII e il X secolo d. C., ma che, successivamente, mancando le motivazioni che ne avevano spinto la loro coltivazione, vennero abbandonate al loro destino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

1. riqualificazione della piccola struttura agricola già esistente all'interno della casa circondariale, migliorando nel contempo la qualificazione professionale dei detenuti nel settore agricolo e specificatamente in quello floro-vivaistico ed ecologico-ambientale per una loro sempre maggiore interazione con il territorio; 2. offrire a chi sconta la pena un "percorso detentivo alternativo" che faciliti e migliori la riabilitazione ed il loro reinserimento; 3. tutela della "Biodiversità", essenziale per la conservazione della vita sulla terra, di elevato valore sociale, scientifico, educativo e culturale; 4. mantenere viva la conoscenza dei molteplici valori di questi frutti antichi e dimenticati, delle tradizioni e degli usi locali ad essi collegate; 5. inserimento di tale attività fra quelle svolte, a tutela delle risorse genetiche di interesse agrario presenti sul territorio regionale, dall'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria - facoltà di Agraria, dall'ISPRA e dall'ARSAC ; 6. riqualificazione delle aree verdi pubbliche, parchi e giardini.





Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

serr

## ● Attività di aggiornamento e georeferenzazione mappe catastali e cartografia varia

---

Il progetto è destinato ad alunni delle classi ad indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale presenti all'interno della Casa Circondariale di Vibo Valentia che saranno coinvolti in attività di: 1. aggiornamento e georeferenzazione delle mappe catastali del comune di Monterosso Cal. (VV); 2. georeferenzazione e successiva sovrapposizione del vigente Programma di Fabbricazione, della cartografia del Vincolo Idrogeologico-Forestale sulle mappe catastali aggiornate del comune di Monterosso Calabro; 3. georeferenzazione e successiva sovrapposizione della cartografia regionale (pedologica - geologica - uso del suolo - attitudine dei suoli allo spargimento dei reflui oleari - vulnerabilità da nitrati di origine agricola) sulle mappe catastali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

1. riqualificazione del piccolo laboratorio informatico già esistente all'interno della casa circondariale, migliorando nel contempo la qualificazione professionale dei detenuti nel settore agricolo e specificatamente in quello della progettazione e dell'utilizzo del GIS (Geographic Information System) nelle applicazioni territoriali. 2. offrire a chi sconta la pena un "percorso detentivo alternativo" che faciliti e migliori la riabilitazione ed il loro reinserimento; 3. creare delle figure, tecnici capaci di utilizzare e mettere in collegamento informazioni geometriche (immagini da satelliti, foto aeree, carte acquisite allo scanner) con altri tipi di informazione per effettuare analisi, pianificazioni territoriali e ambientali sia in ambito agricolo, sia in ambito forestale; 4. promozione di confronti e collegamenti con gli Enti Locali; 5. raccogliere, modellare, manipolare, analizzare, presentare, dati di qualsiasi tipo (vettoriali, raster) geograficamente riferiti (georeferenziati) cioè associabili ad identità identificabili sul territorio; 6. mettere a disposizione dell'Ente Locale e specificatamente dell'Ufficio Tecnico Comunale uno strumento cartografico facilmente accessibile e capace di fornire importanti informazioni territoriali;

Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

laboratorio agroambientale



## ● Realizzazione di un plastico architettonico relativo all'area montana e pedo-montana del comune di Capistrano+

---

il progetto si inserisce in un contesto di qualificazione professionale dei detenuti nel settore agricolo e specificatamente in quello del disegno, progettazione e dell'utilizzo della modellistica 3D, nelle applicazioni territoriali per una loro sempre maggiore interazione con il territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

### Risultati attesi

---

Il corso ha l'obiettivo di introdurre l'impiego di tali "tecniche" come strumento di utilità per tutti i detenuti iscritti all'indirizzo agrario che hanno seguito il propedeutico corso di Cad e Gis, finalizzato a migliorare le opportunità di inserimento sociale e lavorativo. L'intento è quello di creare delle figure, tecnici capaci di utilizzare e mettere in collegamento informazioni geometriche (immagini da satelliti, foto aeree, carte acquisite allo scanner) con altri tipi di informazione per effettuare analisi, pianificazioni territoriali e ambientali, modelli tridimensionali sia in ambito agricolo, sia in ambito forestale



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratorio agroambientale

Aule

laboratorio

## ● Attività floro-vivaistica mirata alla produzione di piante ornamentali di pregio

---

Il Progetto, "Attività floro-vivaistica mirata alla produzione di piante ornamentali di pregio", costituisce un'ideazione di ampio respiro che sviluppa una serie di aree di intervento: la formazione, l'aggiornamento, la promozione, la sperimentazione e la dimostrazione, alle quali si integrano attività centrate sulle conoscenze approfondite sia sulle caratteristiche pedologiche e climatiche dell'ambiente in cui si opera che sulle "prestazioni morfo-funzionali" delle piante, sul risparmio energetico in serra, sull'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, sul contenimento delle ricadute ambientali dei processi produttivi, sull'uso razionale delle risorse ambientali, sulle problematiche legate alla scelta delle specie ornamentali e al loro inserimento negli spazi urbani dalla quale dipende la possibilità di realizzare un arredo non solo attraente dal punto di vista estetico ma anche in grado di resistere nel tempo. Trattasi di idea progettuale legata alla produzione, l'accrescimento di piante e dei relativi materiali di moltiplicazione, comprese le sementi, nonché il prelievo di piante o di materiali di moltiplicazione raccolti in natura o provenienti da espianti autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, effettuati allo scopo di cessione gratuita ad Enti pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

1. Concorrere alla rieducazione, responsabilizzazione, reinserimento sociale attraverso l'offerta di opportunità di formazione e superamento delle criticità del processo deviante; 2. Acquisire adeguate abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, nel settore floro-vivaistico, per un eventuale reinserimento lavorativo nella società libera; 3. Acquisire adeguate conoscenze delle problematiche riguardanti sia l'agricoltura tradizionale sia quella moderna; 4. Far conoscere il valore dell'agro-biodiversità legata al territorio, all'uomo e alla sua evoluzione; 5. Acquisire adeguate conoscenze sulle "prestazioni morfo-funzionali" delle piante e sull'importanza della conoscenza delle caratteristiche pedologiche e climatiche dell'ambiente in cui si opera; 6. Acquisire la consapevolezza che la conservazione del verde pubblico può essere perseguita con la collaborazione di tutti (enti, imprese e privati cittadini), passando attraverso un cambiamento di mentalità che orienti la scelta di pianificazione territoriale verso una direzione di maggior attenzione all'ambiente e, quindi, attuando scelte di sostenibilità e valutando non solo i benefici economici, ma anche il reale valore di ciò che ci circonda, nella consapevolezza che i parchi ed il verde urbano in genere portano con sé anche benefici per la salute umana oltre che per l'ambiente; 7. Portare a conoscenza degli allievi come "l'inverdimento" (greening) rappresenta una delle novità più importanti contenuta nelle proposte di regolamento di riforma della Pac. 8. Promuovere la costituzione di una rete tra istituzione penitenziaria, scuola, enti locali, servizi sociali, finalizzata alla diffusione delle essenze riprodotte.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

serre

Aule

laboratorio agroambientale

## ● PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI

Il protocollo di accoglienza è un documento che fornisce le indicazioni operative contenute nella normativa vigente in materia di minori non italofofoni. Tale documento intende presentare un modello di accoglienza che offra una modalità pianificata per affrontare l'insediamento scolastico degli alunni non italofofoni. Il protocollo vuole essere un punto di partenza comune e condiviso in quanto strumento di lavoro, può essere integrato e rivisto secondo le esigenze e le risorse della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

□ Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni non italofoni  
□ Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto □ Favorire un clima di accoglienza e attenzione alla relazione in modo tale da prevenire ed eventualmente rimuovere i possibili ostacoli offrendo così pari opportunità. □ Agevolare la formazione di un contesto propizio all'incontro tra varie culture. □ Realizzare le condizioni per stimolare e permettere la relazione con la famiglia di origine. □ Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole, e anche tra scuola e territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



## ● INCLUSIONE – ALFABETIZZAZIONE L2 PER ALUNNI STRANIERI

---

L'IPSEOA "E. Gagliardi" intende promuovere un'autentica inclusione che si riferisca a tutti gli alunni come garanzia diffusa e stabile per poter partecipare attivamente alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e di partecipazione sociale. Il nostro Istituto Scolastico, attivo per l'inclusione degli alunni con BES, ha posto l'attenzione sugli alunni non italofoeni, finalizzato a facilitarne l'inserimento nella nuova realtà e a conquistare gradualmente gli strumenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.





### Risultati attesi

---

1. Per la classe d'inserimento: accogliere i compagni stranieri con serenità e positività; sperimentare e favorire lo scambio interculturale; 2. Per gli alunni stranieri: inserirsi positivamente nel gruppo classe; imparare la lingua italiana per esprimersi e comunicare efficacemente; socializzare e collaborare con compagni e docenti; □ raggiungere il successo formativo e scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Re.N.Is.A./Casa Circondariale: Cittadinanza onoraria Principe di Monaco

---

In occasione della concessione della Cittadinanza onoraria al Principe di Monaco, presso Terranova Sappo Minulio, sono stati presentati alcuni prodotti realizzati all'intero dei laboratori agro-ambientali sr, presenti all'interno della casa circondariale di Vibo Valentia, dagli alunni ristretti dell'indirizzo servizi agroalimentari e sviluppo rurale, è stata anche realizzata una cartografia. Al termine della cerimonia è stato donato al Principe di Monaco il testo realizzato dagli stessi alunni dal titolo Detenuti in lingua.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.
- Obiettivi PNRR, Piano scuola 4.0 ; obiettivi per il più grande intervento trasformativo del sistema di istruzione.: classi innovative per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

## Risultati attesi

---

Far comprendere il lavoro che viene svolto con partecipazione e professionalità all'interno delle case circondariali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratori specifici per l'indirizzo agrario

Aule

Stand all'esterno

## ● Incontro ADMO

---

Incontro formativo sulla leucemia e la donazione del midollo osseo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Sensibilizzare alla donazione del midollo osseo.



Destinatari

Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Masterclass Ho.Re.CA.

---

Il ciclo di masterclass racconterà agli studenti e alle studentesse come si è evoluto il mercato Ho.Re.Ca. fino ad oggi, quali sono le competenze richieste per avviare una professione in questo campo e tanto altro ancora. Con Horeca si intende definire uno specifico settore commerciale, quello dell "Hotellerie-Restaurant-Café" esso si riferisce alle aziende: Alberghiere; di ristorazione; di Catering, Ristoranti e bar, con questa accezione, includiamo pertanto tutte le attività connesse ai consumi fuori casa detti anche (Away From Home, AFH).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Essere più informati sul mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

## ● Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne

---

Inaugurazione panchine rosse, mosse di autodifesa personale. Cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni al rispetto della donna come figura fragile e degna di difesa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterne e interne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

cortile esterno

## Approfondimento

Durante la manifestazione è stato indetto un concorso tra le classi ovvero inventare uno slogan contro la violenza sulle donne, su una panchina è stata incisa la frase vincente sull'altra il nome di Giulia Cecchettin, infine durante la manifestazione si sono esibite in una coreografia alcune alunne dell'istituto.

### ● Il tennis tavolo paraolimpico va a scuola

---

Il progetto nasce da un bando del Comitato paraolimpico al quale ha aderito la società ASD Atlantide di Vibo Valentia, in collaborazione con il nostro istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Avvicinamento degli alunni diversamente abili al mondo dello sport e miglioramento delle loro capacità motorie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



### ● Cinema in inglese

---

Gli alunni hanno visto al cinema il film Wonka in lingua originale con sottotitoli.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Saper associare il dialo in lingua inglese alle azioni del film, potenziare il listening.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

cinema

### ● Cucini..Amo insieme

---

Il Progetto "Cucini..AMO insieme!" nasce dalla volontà di creare una connessione sinergica tra la diverse associazioni presenti sul territorio. In particolare, l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down) è conosciuta per le sue attività, che mirano a far sì che i suoi associati sviluppino nuove





capacità in un clima sereno e di cooperazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Rafforzare la cooperazione tra scuola e territorio Esercitare la manualità fino-motoria  
Incentivare l'autonomia personale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## Approfondimento

Evento sponsorizzato dalla ditta Callipo.

### ● Non abusiamo del mare

L'attività principale del progetto è l'Educazione Ambientale e alla sostenibilità con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione studentesca e l'opinione pubblica sui temi del consumoresponsabile e degli acquisti verdi, delle certificazioni ambientali, dell'economia circolare e sul ruolo che questi strumenti svolgono nella prevenzione degli impatti ambientali, primo fra tutti l'inquinamento da plastiche negli ecosistemi terrestri e marini, con conseguente perdita della biodiversità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.



### Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato alla diffusione di una migliore conoscenza ecologica e delle buone pratiche quotidiane a tutela dell'ambiente, ma anche alla promozione e conoscenza dell'agenzia e delle tematiche di cui si occupa, accrescendo anche il numero degli stakeholder. Il progetto mira anche ad accrescere le conoscenze relative alla tutela del mare tramite un focus sulle attività svolte in ARPACal in merito.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

## Approfondimento

In collaborazione con Arpacal.

### ● Incroci

---

Nell'ambito delle iniziative volte alla diffusione della cultura della legalità e dirette a sensibilizzare i giovani sul tema dei pericoli recati dai "viaggi", virtuali e fisici, la Direzione centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, il Dipartimento di Psicologia dell'Università Sapienza di Roma e la Fondazione ANIA, di concerto con la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'istruzione e del merito, promuovono, anche per l'a.s. 2023-24, degli



incontri formativi nelle scuole, tenuti da operatori delle Specialità della Polizia di Stato (Stradale, Ferroviaria e delle Comunicazioni) e rivolti agli studenti degli istituti secondari di secondo grado di tutto il territorio nazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

## Risultati attesi

Sensibilizzare la popolazione scolastica ad un corretto uso del "viaggio virtuale" e non.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Proiezioni

## ● Imparare ad imparare

---

I nostri studenti spesso incontrano notevoli difficoltà nello studio per la mancanza di un valido metodo. Il metodo di studio è l'insieme di azioni cognitive, di scelte strategiche, di capacità organizzative e di analisi metacognitive, che risultano efficaci in quanto economizzano i tempi e il dispendio delle energie mentali, ma non la qualità dei risultati di apprendimento. Il metodo di studio comprende la costruzione e la pianificazione di un modello di apprendimento che tenga conto, oltre che delle specifiche difficoltà del soggetto, anche degli stili di apprendimento e degli stili cognitivi dello studente (conoscere i canali di accesso alle informazioni del soggetto e le strategie da attivare per valorizzare i suoi punti di forza). Lo studente sarà avviato a comprendere l'organizzazione del lavoro, nei tempi e negli spazi, l'organizzazione del materiale e l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi, ove necessari. Contestualmente a ciò è importante "rendere gli studenti consapevoli del proprio modo di apprendere con le giuste strategie motivazionale e metacognitiva molto efficace, e supportarli sul piano emotivo. Una volta acquisito il metodo di studio, gli studenti saranno avviati nella fase successiva al recupero delle competenze disciplinari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Lo studente sarà avviato a comprendere l'organizzazione del lavoro, nei tempi e negli spazi, l'organizzazione del materiale e l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi, ove necessari. Contestualmente a ciò è importante "rendere gli studenti consapevoli del proprio modo di apprendere con le giuste strategie motivazionale e metacognitiva molto efficace, e supportali sul piano emotivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Centro Sperimentale Dimostrativo Arsac

---

La canapa : dalla fibra alla bioedilizia. Prova di estrazione della fibra di canapa tessile e suoi utilizzi, filatura e tessitura. Prova di costruzione di mattoni con fibre di canapa e altri materiali per la bioedilizia. Visita ai campi sperimentali del Centro Arsac e seminari con i tecnici sull'uso della canapa tessile in agricoltura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della



resilienza.

### Risultati attesi

---

Comprendere il significato il campo di attività della bioedilizia, conoscere la canapa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori esterni

## ● Giornata della Memoria

---

Sarà organizzata una manifestazione durante la quale sarà installata all'ingresso dell'edificio scolastico una pietra di inciampo dedicata alla memoria di tutti gli studentie e i docenti deportati e assassinati durante l'olocausto, sarà indetto un concorso interno durante il quale le classi dovranno inventare uno slogan sulla memoria, sarà trasmesso un cortometraggio girato dagli alunni dal titolo "Unn sogno per cambiare", infine sarà allestito un buffet con pietanze della tradizione ebraica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare la popolazione scolastica sul tema della memoria.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

Aule

Magna

## ● Cittadini consapevoli e responsabili

---

Il progetto che viene realizzato nell'ambito delle supplenze brevi, affronta brevi cicli tematici giuridico -economici previsti dalla programmazione didattica della disciplina di diritto ed economia, integrandoli, laddove possibile, con argomenti di attualità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Il progetto ha l'intento di offrire strumenti fondamentali per la formazione della responsabilità personale e sociale in un'ottica di pluralità, dialogo,rispetto delle regole. Le competenze attese si possono così descrivere: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva  
 Promuovere i valori della sostenibilità e dell'equità Prevenzione della dispersione scolastica  
 Promuovere la conoscenza critica e consapevole dei principi contenuti nella nostra Costituzione  
 Sviluppare i valori della pace,delle libertà,della legalità,del rispetto delle differenze e del dialogo interculturale Contribuire a formare "cittadini responsabili e consapevoli" attraverso l'acquisizione delle competenze e conoscenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

- **L'idroponica-sede carceraria**



Il progetto si inserisce in un contesto di riqualificazione della struttura agricola già esistente all'interno della casa circondariale, migliorando nel contempo la qualificazione professionale dei detenuti nel settore agricolo e specificatamente in quello floro-orto-vivaistico ed ecologico-ambientale per una loro sempre maggiore interazione con il territorio. Il progetto nasce, quindi, oltre che dall'esigenza di offrire a chi sconta la pena un "percorso detentivo alternativo" che faciliti e migliori la riabilitazione ed il loro reinserimento, anche dalla necessità di tutelare la "Biodiversità", essenziale per la conservazione della vita sulla terra, di elevato valore sociale, scientifico, educativo e culturale. All'interno del progetto "Serre", oggi in essere, è stato avviato un progetto di sistemazione, messa in sicurezza e ammodernamento delle strutture presenti avviando il progetto pilota "La Serra idroponica in carcere - Un nuovo modo di osservare e studiare un fenomeno naturale e sostenibile". L'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. Nello specifico si è scelto questo strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico nelle classi dell'indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale della sede carceraria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle life-skills Promuovere i valori della sostenibilità e dell'equità Sviluppare le competenze di base in ambito scientifico, tecnologico e logico-matematico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori indirizzo agrario

## ● MI RE-INVENTO-DENTRO - sede carceraria

---

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire a chi sconta la pena un "percorso detentivo alternativo" che faciliti e migliori la riabilitazione ed il reinserimento attraverso la costruzione e o la produzione di semplici oggetti di uso domestico o di arredo realizzati con materiali nuovi o di riciclo e personalizzati con scritte, disegni e ricami. La sostenibilità, termine sempre più abusato oggi, non deve essere solo ambientale ma anche sociale. Un'iniziativa mira alla promozione dello spirito di collaborazione, creando un ambiente dove si pensa e si agisce insieme, senza ruoli prestabiliti. Un'esperienza positiva che si spera possa presto essere replicata perché fare del bene ci fa bene. Il progetto punta infatti alla riabilitazione e nasce con l'obiettivo di far diventare la scuola un laboratorio di convivenza e di nuova cittadinanza in cui promuovere l'integrazione e il dialogo culturale. Un'occasione preziosa per tenere aperta una finestra sull'esterno, al fine di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, in modo che non si recida il contatto tra questi due mondi. – dicono i promotori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.



### Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo delle life-skills Promuovere i valori della sostenibilità e dell'equità Sviluppare le competenze di base in ambito scientifico, tecnologico e logico-matematico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● Incontro arbitri di calcio.

---

Regole in campo e fair play.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni al fair play e alle regole. intraprendere una carriera come gli arbitri di calcio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Giochi studenteschi

---

Partecipazione a campionati con diverse discipline sportive insieme ad altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Fare conoscere e fare praticare agli alunni nuove discipline sportive. Sensibilizzare ad una vita sana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	entrambe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	sedi sportive esterne
Strutture sportive	Palestra

## ● Coltiviamo l'inclusione

---

Alla scoperta dei nostri laboratori e tecniche di base di cucina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Orientare e guidare le famiglie verso una scelta consapevole ovvero verso il futuro dei loro figli; essere di supporto agli studenti con fragilità'.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

entrambe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## ● Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza- unicef

---

Gli studenti della III c dell' istituto alberghiero dopo aver fatto dei dolcini in occasione della giornata mondiale dell' adolescenza si recano nel reparto di pediatria del locale nosocomio e li offrono ai bambini ivi ricoverati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Trasfondere negli studenti l'importanza dei valori della solidarietà e far comprendere quanto sia importante la tutela dei diritti dei minori e degli adolescenti in genere.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## ● Progetto scuola dentro

---

Condivisione di esperienze laboratoriali tra i nostri studenti e i detenuti in una dimensione di integrazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Integrazione della persona detenuta nella società; riscatto sociale; rispetto della dignità umana della persona; contrasto e prevenzione alla criminalità; educazione alla legalità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Adotta un giusto

---

Gli alunni durante una manifestazione elogeranno e ringrazieranno per la loro attività, soprattutto in tema di emigrazione e immigrazione, la guardi costiera.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare sul tema dell'immigrazione e sul valore delle attività delle forze armate sul nostro territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● Outdoor Learning/Didattica all'aperto

---

Il progetto si propone di riqualificare, recuperare e valorizzare gli spazi esterni dell'Istituto attraverso l'attivazione di un "laboratorio didattico all'aperto" nel quale realizzare attività in grado di soddisfare le specifiche esigenze didattico-professionali degli studenti dell'Indirizzo



Agrario e, allo stesso tempo, un luogo dove sperimentare la cittadinanza attiva favorendo, in particolare, lo sviluppo di comportamenti responsabili nell'intera comunità scolastica orientati alla cura, al mantenimento e al rispetto dei beni comuni. Destinatari diretti del progetto saranno gli alunni dell'Indirizzo Agrario mentre, destinatari indiretti, saranno tutti gli altri alunni sensibilizzandoli attraverso la presenza di aree ben curate a sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole e dei beni comuni. Il progetto ha lo scopo di realizzare un approccio educativo orientato alla laboratorialità mediante la realizzazione di un percorso di apprendimento che prevede una partecipazione da protagonisti degli studenti consentendo loro di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo favorendo, in tal modo, lo sviluppo di qualità personali quali autonomia, senso di responsabilità, spirito di iniziativa, collaborazione. Inoltre, il "laboratorio didattico all'aperto" può costituire uno spazio nel quale mettere in atto interventi educativi e didattici inclusivi rispondenti ai bisogni educativi degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppare comportamenti responsabili orientati alla cura, al mantenimento e al rispetto dei beni comuni e delle regole. X Sviluppare capacità di gestione consapevole e collaborativa e di



problem solving. Promuovere i valori della sostenibilità e dell'equità Sviluppare competenze digitali e tecnologiche per farne un uso consapevole. X Sviluppare competenze nelle procedure, nelle tecnologie innovative e nei metodi di gestione sostenibile delle produzioni agroalimentari, zootecniche e forestali. Sviluppare le competenze linguistiche (Lingua madre e lingua comunitaria) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica • Sistemazione delle aiuole e dello spazio esterno con attivazione di un "laboratorio didattico all'aperto per svolgere attività didattiche all'aperto coerenti con il profilo dell'indirizzo. • Integrazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento con le attività pratiche all'esterno. • Cura e manutenzione degli spazi sistemati per un'educazione ambientale e alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Cantine Benvenuto

Visita aziendale volta a conoscere oltre l'azienda ,anche il territorio circostante dove i vitigni crescono.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.



## Risultati attesi

---

Conoscere il territorio e i vigneti locali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● La storia della terra

---

Evento di divulgazione scientifica organizzato dal centro studi e formazione SIGMA.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Ampliare le conoscenze sulla storia scientifica della terra.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



### ● La giornata dell'albero.

---

Incontro formativo sull'importanza del patrimonio arboreo per la sostenibilità ambientale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti nella salvaguardia della risorsa "Albero" come custodi dell'ambiente e delle risorse naturali in genere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterne e interne



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Progetto Erasmus

---

L'Erasmus è un progetto dell'Unione Europea che permette a studenti universitari di intraprendere un periodo di studio in una Università di altri Paesi membri dell'UE, o di Paesi extra-europei partner del programma. Quest'anno le destinazioni sono Galway in Irlanda e Bordeaux in Francia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

In quanto tale, il programma è uno strumento fondamentale per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione, con le relative agende settoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterne e interne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

ambienti didattici

## ● Io autentico

---

Visione di un docu-film su l'arte di disegnare di Filippo un ragazzo autistico che con le sue opere ha riempito delle mostre.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del





bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare i giovani verso l'inclusione. Conoscere l'autismo e le abilità straordinarie delle persone autistiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Cinema

## ● Ricetta antispreco con Striscia la Notizia

---

Attività laboratoriale di riciclo davanti alle telecamere di Striscia la Notizia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare al riciclo e contro lo spreco, cucina sostenibile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterne e interne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## ● Teatro in francese

---

Visione spettacolo in lingua francese "I Tre Moschettieri", teatro Cilea di Reggio Calabria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Migliorare la comunicazione e la socializzazione Migliorare la capacità di partecipazione sociale e di gruppo Ottenere una maggiore stima di sé stessi e delle proprie capacità Saper parlare in pubblico liberamente Potenziamento della creatività Migliorare la pronuncia della lingua francese Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Conoscere la storia del bergamotto e le possibilità del suo utilizzo nell'arte culinaria

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Teatro

## ● IV Rassegna Giornalismo agroalimentare e Agroindustriale Pro Sud

---

Concorso Giovani in gamba, una ricetta per i social. Gara gastronomica tra gli istituti alberghieri della Calabria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Educare gli alunni ad affrontare i concorsi con professionalità e senso di responsabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## ● Rappresentazione teatrale fine anno

---

La principale finalità del progetto è quella di migliorare le capacità comunicative-espressive, creative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio, utilizzando gli strumenti non convenzionali. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione teatrale di uno spettacolo per potenziare le capacità creative, espressive e di comunicazione degli alunni attraverso un percorso pratico finalizzato all'acquisizione di diversi tipi di linguaggi: gestuale, mimico, corporeo, vocale, dell'armonia e della recitazione in generale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Migliorare la comunicazione e la socializzazione  
Migliorare la capacità di partecipazione sociale e di gruppo  
Ottenerne una maggiore stima di sé stessi e delle proprie capacità  
Superare la timidezza e le inibizioni  
Saper parlare in pubblico liberamente  
Sollecitare alla disciplina e alla concentrazione  
Raggiungere maggiore consapevolezza della propria persona  
Potenziamento della capacità di autocontrollo  
Potenziamento della creatività  
Migliorare la pronuncia della lingua francese

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



### ● Mani in pasta

---

Laboratorio di cucina per l'inclusività. Il progetto prevede una serie di appuntamenti che daranno la possibilità a tutti gli allievi della scuola partner e del nostro istituto, di vivere un'esperienza di laboratorio di cucina inclusiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Orientamento in ingresso, migliorare le qualità relazionali, inclusività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

#### Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## ● Aperta...mente

---

Avendo già nei precedenti anni scolastici trovato un riscontro positivo nel proporre un'attività diversa da quelle consuete da svolgere in orario curricolare, la docente di Lettere ha pensato di proporre per l'anno scolastico 2023/2024 agli alunni delle varie classi di affrontare in maniera diversa argomenti relativi alle discipline oggetto di studio. Il teatro rappresenta un'importante attività per fornire spunti di riflessione personale, poichè questa attività costringe all'osservazione, alla riflessione, all'attenzione, al rispetto del lavoro altrui, all'analisi di sensazioni e personaggi. Il laboratorio teatrale offre l'opportunità di creare un clima culturale e formativo attraverso una spirito di collaborazione e responsabilizzazione comuni. Attraverso questa attività tutti arrivano a mettere in gioco le proprie potenzialità latenti e a gestire meglio la loro vita sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Acquisire strategie efficaci per imparare ad esprimere positivamente i propri stati emotivi  
Sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo Usare in modo appropriato vari tipi di linguaggi: gestuale, vocale e verbale per comunicare situazioni ed esprimere sentimenti ed emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterne e interne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Libri aperti

---

Si tratta di un'attività successiva al completamento dell'inventario e catalogazione di tutto il patrimonio librario presente che consenta l'apertura pomeridiana, a cura della responsabile e i detenuti bibliotecari individuati per piano, per tutti i detenuti che ne facciano richiesta. Le attività si svolgeranno martedì pomeriggio, dalle 13:30 alle 15:30, alla presenza dei tre bibliotecari del piano che accoglieranno detenuti dello stesso piano, in numero stabilito dalla direzione. Avendo svolto per diversi anni le attività di formazione dei detenuti bibliotecari, ma soprattutto svolgendo il ruolo di insegnante presso le classi ad indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, mi sono resa conto di quanto la maggior parte dei detenuti non siano attratti dai libri, spesso a causa di una non educazione alla lettura acquisita in età scolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Potenziare le proprie abilità di lettura e scrittura; Sviluppare i propri interessi personali e culturali; Aumentare la formazione continua

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● Monitoraggio della flora spontanea

---

il progetto si inserisce in un contesto di riqualificazione della piccola struttura agricola già



esistente all'interno della casa circondariale migliorando, nel contempo, la qualificazione professionale dei detenuti nel settore ecologico-ambientale per una loro sempre maggiore interazione con il territorio fornendo le basi per la conoscenza della diversità delle piante vascolari, descrivendone le principali caratteristiche, tendenze evolutive, metodologie di monitoraggio, valutazione del loro stato di conservazione e relative misure di salvaguardia. Agli allievi verranno forniti gli strumenti necessari per il riconoscimento dei principali gruppi di tracheofite, con particolare riguardo alle specie caratterizzanti la flora mediterranea. Il progetto nasce, quindi, oltre che dall'esigenza di offrire a chi sconta la pena un "percorso detentivo alternativo" che faciliti e migliori la riabilitazione ed il loro reinserimento, anche dalla necessità di conoscere e tutelare l'ambiente, la biodiversità, attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, essenziale per la conservazione della vita sulla terra e parte integrante della "strategia dell'U.E. per lo sviluppo sostenibile": crescita economica attraverso l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, salvaguardia la biodiversità, gli ecosistemi ed evitando la desertificazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

1. Concorrere alla rieducazione, responsabilizzazione, reinserimento sociale attraverso l'offerta di opportunità di formazione e superamento delle criticità del processo deviante; 2. Acquisire adeguate abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, nel settore agricolo, per un eventuale reinserimento lavorativo nella società libera; 3. Acquisire adeguate conoscenze sulla fauna vertebrata e sulla vegetazione erbacea ed arbustiva spontanea che svolge un ruolo fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale; 4. competenze e abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, sia delle modalità campionamento, sia delle procedure di riconoscimento da eseguire attraverso l'utilizzo di chiavi dicotomiche; 5. Acquisire



adeguate conoscenze, competenze e abilità tecnico-operative per la realizzazione di un erbario; 6. Far comprendere l'importanza dell'ambiente pedoclimatico e come lo stesso condiziona la presenza e lo sviluppo della vegetazione spontanea che costituisce, quindi, importante strumento di indagine in grado di fornire utili indicazioni sulle componenti e sulle proprietà del suolo e sul microclima che costituiscono un dato fondamentale per decidere l'essenza forestale più adatta; 7. Acquisire la consapevolezza che la conservazione della natura, può essere perseguita con la collaborazione di tutti (enti, imprese e privati cittadini), passando attraverso un cambiamento di mentalità che orienti la scelta di pianificazione verso una direzione di maggior attenzione all'ambiente e, quindi, attuando scelte di sostenibilità e valutando non solo i benefici economici, ma anche il reale valore naturalistico-ambientale di ciò che ci circonda, nella consapevolezza che un'attenta gestione delle risorse naturali porta con sé anche benefici per la salute umana oltre che per l'ambiente; 8. Promuovere la costituzione di una rete tra istituzione penitenziaria, enti locali, servizi sociali e aziende agricole finalizzata a creare opportunità di formazione, orientamento ed inserimento lavorativo dei detenuti. 9. offrire agli operatori del settore forestale e ambientale un valido supporto tecnico finalizzato all'ottimizzazione della produttività forestale; 10. offrire ai visitatori, escursionisti, una valida guida finalizzata al riconoscimento della fauna e flora spontanea;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori specifici per l'indirizzo agrario

## ● Frutti perduti

il progetto si inserisce in un contesto di riqualificazione della piccola struttura agricola già esistente all'interno della casa circondariale, migliorando nel contempo la qualificazione professionale dei detenuti nel settore agricolo e specificatamente in quello floro-vivaistico ed ecologico-ambientale per una loro sempre maggiore interazione con il territorio. Il progetto nasce, quindi, oltre che dall'esigenza di offrire a chi sconta la pena un "percorso detentivo alternativo" che faciliti e migliori la riabilitazione ed il loro reinserimento, anche dalla necessità



di tutelare la "Biodiversità", essenziale per la conservazione della vita sulla terra, di elevato valore sociale, scientifico, educativo e culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

1. Concorrere alla rieducazione, responsabilizzazione, reinserimento sociale attraverso l'offerta di opportunità di formazione e superamento delle criticità del processo deviante; 2. Acquisire adeguate abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, nel settore floro-vivaistico, per un eventuale reinserimento lavorativo nella società libera; 3. Acquisire adeguate conoscenze delle problematiche riguardanti sia l'agricoltura tradizionale sia quella moderna; 4. Far conoscere il valore dell'agrobiodiversità legata al territorio, all'uomo e alla sua evoluzione; 5. Far comprendere come la conservazione della natura e della biodiversità è priorità da perseguire nelle politiche ambientali, al fine di ridurre la perdita della diversità biologica in considerazione del suo valore intrinseco e dei suoi valori ecologici, genetici, sociali, economici, scientifici, educativi, culturali, ricreativi ed estetici, come sancito nella Convenzione di Rio de Janeiro nel 1992; 6. Acquisire la consapevolezza che la conservazione della natura e delle antiche varietà di frutti può essere perseguita con la collaborazione di tutti (enti, imprese e privati cittadini), passando attraverso un cambiamento di mentalità che orienti la scelta di pianificazione verso una direzione di maggior attenzione all'ambiente e, quindi, attuando scelte di sostenibilità e valutando non solo i benefici economici, ma anche il reale valore di ciò che commercializziamo e di ciò che ci circonda, nella consapevolezza che la variabilità genetica porta con sé anche benefici per la salute umana oltre che per l'ambiente, e che tale biodiversità, venutasi a costituire in millenni di storia, può essere persa in pochissimo tempo in base alle nostre scelte; 7. Acquisire le finalità del recupero e valorizzazione del germoplasma di fruttiferi autoctoni; 8.



Conoscere le pressioni antropiche che più incidono sulla natura in Calabria; 9. Studio e recupero produttivo di specie frutticole locali dimenticate (frutti perduti), che storicamente hanno rappresentato un'importante fonte alimentare per la popolazione rurale, che oggi costituiscono importante risorsa da salvaguardare e utilizzare ai fini di un'agricoltura sostenibile; 10. Promuovere la costituzione di una rete tra istituzione penitenziaria, enti locali, servizi sociali e aziende agricole finalizzata a creare opportunità di formazione, orientamento ed inserimento lavorativo dei detenuti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratori indirizzo agrario
------------	------------------------------

## ● Olea Europea

Il progetto è destinato ad alunni delle classi ad indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale presenti all'interno della Casa Circondariale di Vibo Valentia che saranno coinvolti in attività di recupero della specie arborea *Olea Europaea* var. *Leucocarpa* anticamente chiamata "Leucolea" (che significa appunto "bianca oliva"), "relietto" di una popolazione di antiche varietà di olivo originarie dalla Grecia importate in Italia prima del VII Secolo d. C., che ha ricevuto un notevole impulso con il diffondersi del "monachesimo basiliano" nel mezzogiorno d'Italia, tra il VII e il X secolo d. C., ma che, successivamente, mancando le motivazioni che ne avevano spinto la loro coltivazione, vennero abbandonate al loro destino. Oggi le poche piante sopravvissute sono presenti sporadicamente in soprassuoli di alcune regioni italiane come la Toscana e soprattutto la Calabria. Nell'ambito della provincia di Vibo Valentia sono stati, al momento, rinvenuti n. 15 esemplari dislocati in ordine sparso in vari comuni del comprensorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

## Risultati attesi

---

Il progetto nasce, quindi, oltre che dall'esigenza di offrire a chi sconta la pena un "percorso detentivo alternativo" che faciliti e migliori la riabilitazione ed il loro reinserimento, anche dalla necessità di tutelare la "Biodiversità", essenziale per la conservazione della vita sulla terra, di elevato valore sociale, scientifico, educativo e culturale, pertanto, gli obiettivi principali saranno quelli di: 1. Concorrere alla rieducazione, responsabilizzazione, reinserimento sociale attraverso l'offerta di opportunità di formazione e superamento delle criticità del processo deviante; 2. Acquisire adeguate abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, nel settore floro-vivaistico, per un eventuale reinserimento lavorativo nella società libera; 3. Acquisire adeguate conoscenze delle problematiche riguardanti sia l'agricoltura tradizionale sia quella moderna; 4. Far conoscere il valore dell'agro-biodiversità legata al territorio, all'uomo e alla sua evoluzione; 5. Far comprendere come la conservazione della natura e della biodiversità è priorità da perseguire nelle politiche ambientali, al fine di ridurre la perdita della diversità biologica in considerazione del suo valore intrinseco e dei suoi valori ecologici, genetici, sociali, economici, scientifici, educativi, culturali, ricreativi ed estetici, come sancito nella Convenzione di Rio de Janeiro nel 1992; 6. Acquisire la consapevolezza che la conservazione della natura e delle antiche varietà di frutti può essere perseguita con la collaborazione di tutti (enti, imprese e privati cittadini), passando attraverso un cambiamento di mentalità che orienti la scelta di pianificazione verso una direzione di maggior attenzione all'ambiente e, quindi, attuando scelte di sostenibilità e valutando non solo i benefici economici, ma anche il reale valore di ciò che commercializziamo e di ciò che ci circonda, nella consapevolezza che la variabilità genetica porta con sé anche



benefici per la salute umana oltre che per l'ambiente, e che tale biodiversità, venutasi a costituire in millenni di storia, può essere persa in pochissimo tempo in base alle nostre scelte; 7. Acquisire le finalità del recupero e valorizzazione del germoplasma di fruttiferi autoctoni; 8. Conoscere le pressioni antropiche che più incidono sulla natura in Calabria; 9. Studio e recupero produttivo della specie dimenticata (olea europea var. leucocarpa), storicamente considerata un simbolo trascendente di spiritualità e sacralità, il cui frutto, sinonimo di fertilità e rinascita, nella mitologia come nella religione, rappresentava un elemento naturale di forza e di purificazione, che oggi costituisce importante risorsa da salvaguardare e utilizzare ai fini di un'agricoltura sostenibile; 10. Promuovere la costituzione di una rete tra istituzione penitenziaria, enti locali, servizi sociali e aziende agricole finalizzata alla conoscenza e diffusione della leucocarpa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratori indirizzo agrario
------------	------------------------------

## ● Cittadinanza attiva

Il progetto seguirà un percorso formativo tale da promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Imparare a vivere in armonia con gli altri: in famiglia, nella propria città, nel mondo, rispettando le regole del vivere e del convivere interiorizzando i valori delle differenze e delle diversità culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Corso di cioccolateria, pralineria e cioccolato artistico.

---

Approfondimento delle diverse tecniche di laboratorio con l'ausilio ed il supporto di operatori esterni professionisti del settore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e sviluppare l'utilizzo di nuove attrezzature e tecniche di lavoro.





Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## ● I dolci della tradizione natalizia

---

Approfondimento delle diverse tecniche di laboratorio con l'ausilio ed il supporto di operatori esterni professionisti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

Risultati attesi

---

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Sviluppare l'utilizzo di nuove attrezzature e tecniche di lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

### Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## ● "Nserta"

---

Attività vivaistica mirata alla produzione di piante di Castagno da frutto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

## Risultati attesi

---

Acquisire adeguate abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, nel settore vivaistico, per un eventuale reinserimento lavorativo nella società libera; Far comprendere come la conservazione



della natura e della biodiversità è priorità da perseguire nelle politiche ambientali, al fine di ridurre la perdita della diversità biologica in considerazione del suo valore intrinseco e dei suoi valori ecologici, genetici, sociali, economici, scientifici, educativi, culturali, ricreativi ed estetici, come sancito nella Convenzione di Rio de Janeiro nel 1992; Acquisire la consapevolezza che la conservazione della natura e delle antiche varietà di frutti può essere perseguita con la collaborazione di tutti (enti, imprese e privati cittadini), passando attraverso un cambiamento di mentalità che orienti la scelta di pianificazione verso una direzione di maggior attenzione all'ambiente e, quindi, attuando scelte di sostenibilità e valutando non solo i benefici economici, ma anche il reale valore di ciò che commercializziamo e di ciò che ci circonda, nella consapevolezza che la variabilità genetica porta con sé anche benefici per la salute umana oltre che per l'ambiente, e che tale biodiversità, venutasi a costituire in millenni di storia, può essere persa in pochissimo tempo in base alle nostre scelte; Studio e recupero produttivo della specie, il cui frutto per molti secoli ha sfamato intere generazioni della popolazione montana, che oggi costituisce importante risorsa da salvaguardare e utilizzare ai fini di un'agricoltura sostenibile; Comprendere le caratteristiche di multifunzionalità dei castagneti da frutto, in quanto coltura in grado di essere risorsa economica e garantire al contempo servizi per la collettività (stoccaggio del carbonio, salvaguardia dell'ambiente, presidio del territorio, mantenimento della memoria storica, offerta turistico-ricreativa, ecc.). Promuovere la costituzione di una rete tra istituzione penitenziaria, enti locali, servizi sociali e aziende agricole finalizzata alla conoscenza e diffusione della specie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratori indirizzo agrario

Aule

Aula generica

## ● Dal Cad al Gis

Introduzione all'utilizzo del Gis nelle applicazioni territoriali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

## Risultati attesi

---

1. Concorrere alla rieducazione, responsabilizzazione, reinserimento sociale attraverso l'offerta di opportunità di formazione e superamento delle criticità del processo deviante; 2. Acquisire adeguate abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, nel settore della progettazione e dell'utilizzo del GIS (Geographic Information System) nelle applicazioni territoriali, per un eventuale reinserimento lavorativo nella società libera; 3. Acquisire adeguate abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, nel settore del disegno e della progettazione di manufatti agricoli e gestione del territorio attraverso l'utilizzo del GIS in particolare, per un eventuale reinserimento lavorativo nella società libera; 4. Acquisire adeguate conoscenze sulle tipologie costruttive delle strutture agricole adibite all'allevamento degli animali e opere annesse; 5. Far conoscere i criteri di progettazione dei ricoveri in linea con le vigenti normative comunitarie finalizzate a garantire il benessere degli animali e, quindi, a tutela della salute umana; 6. Acquisire adeguate conoscenze sull'importanza e i campi di applicazione del sistema geografico



informatico; 7. Far conoscere i criteri di analisi e studio del territorio attraverso l'utilizzo del GIS; 8. Far conoscere l'utilizzo dei dispositivi GPS ed integrazione con software GIS. 9. Promuovere la costituzione di una rete tra istituzione penitenziaria, enti locali e scuola, finalizzata alla promozione di attività di valorizzazione e tutela del territorio e quant'altro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratori indirizzo agrario
Aule	Aula generica

## ● Cartografia varia del comune

Attività di aggiornamento e georeferenziazione mappe catastali e cartografia varia del comune di Monterosso Calabro (VV)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

1. Concorrere alla rieducazione, responsabilizzazione, reinserimento sociale attraverso l'offerta di opportunità di formazione e superamento delle criticità del processo deviante; 2. Acquisire adeguate abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, nel settore della progettazione e dell'utilizzo del GIS (Geographic Information System) nelle applicazioni territoriali, per un eventuale reinserimento lavorativo nella società libera; 3. Acquisire adeguate abilità tecnico-operative, da parte degli allievi, nella gestione del territorio attraverso l'utilizzo del GIS in particolare, per un eventuale reinserimento lavorativo nella società libera; 4. raccogliere, modellare, manipolare, analizzare, presentare, dati di qualsiasi tipo (vettoriali, raster) geograficamente riferiti (georeferenziati) cioè associabili ad identità identificabili sul territorio; 5. mettere a disposizione dell'Ente Locale e specificatamente dell'Ufficio Tecnico Comunale uno strumento cartografico facilmente accessibile e capace di fornire importanti informazioni territoriali; 6. Acquisire adeguate conoscenze sull'importanza e i campi di applicazione del sistema geografico informatico; 7. Far conoscere i criteri di analisi e studio del territorio attraverso l'utilizzo del GIS; 8. Far conoscere l'utilizzo dei dispositivi GPS ed integrazione con software GIS. 9. Promuovere la costituzione di una rete tra istituzione penitenziaria, enti locali e scuola, finalizzata alla promozione di attività di valorizzazione e tutela del territorio e quant'altro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori indirizzo agrario



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● Inclusion and Training on the job - Sinergie per costruire il futuro

Attività di orientamento, formazione e inserimento lavorativo in uscita, di studentesse e studenti con disabilità frequentanti la 5 classe dell'I.P.S.E.O.A. di Vibo Valentia, all'interno di percorsi di orientamento, borse lavoro, relativi al settore turistico enogastronomico, agricoltura e sviluppo rurale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi



che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a formare le presenti figure all'interno delle aziende ospitanti : Collaboratore di cucina, Collaboratore di sala e bar, Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive, ristorative e agricole del territorio vibonese convenzionate con la scuola. All'interno del progetto saranno previste, attività frontali d'aula, laboratori pratici sulle tecniche relative alle diverse funzioni, un percorso di orientamento e accompagnamento alla professione e tirocini aziendali per la formazione del progetto: Inclusion and Training on the job.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne e interne

## ● Inclusion and Training on the job - Sinergie per costruire il futuro

---

Attività di orientamento, formazione e inserimento lavorativo in uscita, di studentesse e studenti con disabilità frequentanti la 5 classe dell'I.P.S.E.O.A. di Vibo Valentia, all'interno di percorsi di orientamento, borse lavoro, relativi al settore turistico enogastronomico, agricoltura e sviluppo rurale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione





all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a formare le presenti figure all'interno delle aziende ospitanti : Collaboratore di cucina, Collaboratore di sala e bar, Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive, ristorative e agricole del territorio vibonese convenzionate con la scuola. All'interno del progetto saranno previste, attività frontali d'aula, laboratori pratici sulle tecniche relative alle diverse funzioni, un percorso di orientamento e accompagnamento alla professione e tirocini aziendali per la formazione del progetto: Inclusion and Training on the job.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne e interne

## ● Sport e inclusione

---

Attività sportiva generica per rafforzare le abilità cognitive attraverso l'attività fisica ( Memoria, percezione visiva, attenzione).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità e abilità scolastiche degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● **Biliardo e scienze matematiche.**

---

Attività volta ad imparare le regole della fisica e della matematica attraverso il gioco del biliardo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Acquisire una migliore logica-matematica attraverso il gioco.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

biliardo

## Approfondimento

Destinatari gli alunni del convitto.

### ● Prevenzione tumori Lions

---

Conferenza sui tumori maschili e femminili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

Risultati attesi

---

Sansibilizzare alla prevenzione.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento

In collaborazione con il LIONS.

### ● Il baccalà nella tradizione calabrese

---

XXV° - CONCORSO ENOGASTRONOMICO REGIONALE, "Calabria, Cultura Gastronomica Mediterranea", dal tema "Il baccalà nella tradizione calabrese".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- Obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riguardo alle 5 P dello sviluppo sostenibile: Persone; Prosperità; Pace ; Partnership; Pianeta. L'intento è fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare i discenti sulla strada della sostenibilità e della resilienza.



### Risultati attesi

---

Riscoprire e valorizzare la cultura gastronomica del passato con le sue semplici e genuine preparazioni; Far conoscere ai giovani d'oggi, aspetti storico-culturali sugli usi e costumi della tradizione, tutelando il territorio e l'economia della filiera alimentare che sempre più risultano essere apprezzate dal turista attento alla conoscenza del prodotto tipico e della sua storia; Motivare gli allievi ad acquisire maggiore consapevolezza sull'evoluzione della cucina che diviene arte ancor più nobile, quando alla manualità si aggiunge la passione e la capacità di saper promuovere il prodotto gastronomico anche sotto l'aspetto antropologico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori specifici per l'indirizzo alberghiero

## Approfondimento

In collaborazione con:

L'Unione Regionale Cuochi Calabria

L'Associazione Provinciale Cuochi Vibonesi

## ● Abroad@home

---

La nostra scuola aderisce al Progetto Abroad@home in rete con l'IIS "ANTONELLO" di Messina – SCUOLA CAPOFILIA. Si tratta di un percorso di formazione, rivolto a studenti/tesse e docenti,



sull'internazionalizzazione dei percorsi formativi, l'educazione interculturale e la cittadinanza attiva. Un'opportunità per conoscere, confrontarsi e condividere buone prassi con docenti e studenti/tesse provenienti da tutto il mondo attraverso la mobilità virtuale. Un progetto inclusivo e digitale che permetterà di accedere ad un percorso di internazionalizzazione anche a chi non può accedere alla mobilità fisica. Il progetto è realizzato da Intercultura ODV e Fondazione Intercultura, da decenni impegnate nella mobilità scolastica e nell'internazionalizzazione dei percorsi formativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Conoscere, confrontarsi e condividere buone prassi con docenti e studenti/tesse provenienti da tutto il mondo attraverso la mobilità virtuale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

entrambe

## Risorse materiali necessarie:

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Cittadinanza attiva

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Le azioni previste tendono a prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico ,a favorire il diritto allo studio anche attraverso percorsi personalizzati. Vogliono trasformare il modello trasmissivo della scuola ,creando nuovi spazi di apprendimento e favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attraverso l'insegnamento della educazione civica, incrementare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza che insistono sulla persona e sul cittadino, in particolare per quel che riguarda lo spirito di iniziativa e l'intraprendenza.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR

### ● Cittadinanza Digitale

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



## Risultati attesi

---

Educare alla **cittadinanza digitale** è rendere i soggetti in formazione cittadini in grado di

- esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media,
- esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...),
- saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...),
- **essere cittadini competenti del contemporaneo. Internet** e le nuove tecnologie sono risorse incredibili, ma vanno usate con attenzione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Le attività curriculari saranno mirate a far sviluppare agli studenti le competenze trasversali necessarie per potersi muovere su Internet con responsabilità ed efficacia, utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Realizzazione /ammodernamento di alcuni ambienti di apprendimento con i nuovi dispositivi.  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

.La scuola è riuscita finalmente a dotarsi di una connessione FIBRA 100/100, ovvero una linea dati dedicata con collegamento in fibra sino a dentro la scuola stessa.

Questo collegamento permetterà la navigazione di tutte le utenze scolastiche. La rete LAN della scuola è tutto sommato in buono stato, ma per meglio sfruttare le potenziale della fibra e per includere le aree esterne e la palestra proponiamo con il prossimo bando dedicato di ampliare la rete LAN scuola, il sistema firewall di controllo accessi e l'integrazione via wifi dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

suddetti spazi esterni.

La stessa sede B11 già collegata alla sede principale tramite un ponte radio installato ad inizio anno ed un sistema di trasmettitori wifi distribuita ai piani potrà sfruttare a pieno la connessione in fibra. azione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: EIPASS  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola è riuscita a riattivarsi come Ei-Center, ovvero un centro autorizzato

all'erogazione di tutte le certificazioni EIPASS e servizi annessi.

Da quest'anno saranno attivati corsi, dedicati al personale scolastico e agli alunni. Abbiamo anche dato la disponibilità agli alunni di certificarsi autonomamente.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore  
digitale  
FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Anche quest'anno siamo riusciti a seguire e supportare individualmente i nuovi docenti, o

comunque quelli in difficoltà con le tecnologie.

Sono stati calendarizzati diversi corsi riguardanti l'informatica di base, le certificazioni Eipass e le discipline Stem

In particolare:

1) formazione docenti neo assunti su tecnologie a disposizione ed in uso nella nostra

scuola

2) formazione avanzata per i docenti

a. uso SMART Monitor

b. funzioni avanzate GSuite e integrazione APP GSuite come Gmail, l'utilizzo e la gestione di Drive e delle condivisioni, Google Documents, Fogli e Forms

c. supporti didattici per alunni BESd. utilizzo delle stampanti 3D

e. creazione di video-tutorial con Screen Cast O'Matic;

3) EIPASS: corsi per il rilascio delle certificazioni utili al proprio curriculum

4) corsi di formazione per il personale ATA

Il piano di formazione deve coinvolgere il personale ATA; occorrerebbe impostare un

progetto per il supporto della dematerializzazione della segreteria, partendo da corsi





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

base e contestualmente pensare all'aggiornamento di apparecchiature informatiche.

Con il progetto digital board sono stati cambiati 4 PC, resta necessario però rivedere le

stampanti e acquistare uno scanner professionale.

L'attuale GSuite su cui abbiamo creato anche gli utenti per il personale, potrebbe essere

utilizzata molto meglio per le comunicazioni interne, in quanto è già presente una

rubrica con il personale presente, anche diviso in gruppi classe, o funzioni strumentali

o dipartimento. L'uso della piattaforma permetterebbe per lo meno una più rapida

condivisione di documenti o comunicazioni, evitando stampe etc.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.P.S.E.O.A. "E. GAGLIARDI" - VVRH01000E

I.P.S.E.O.A. COMPL.PENITENZIARIO - VVRH01001G

I.P.S.E.O.A. CORSO SERALE - VVRH01050X

VIBO VALENTIA - VVC02000G

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione come previsto dal DPR n.122/2009 è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento e il comportamento e concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze, al successo formativo e promuove l'autovalutazione. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale o diagnostica permette di individuare il livello di partenza e di calibrare i progetti didattici in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa che avviene in itinere consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche ed eventualmente attivare strategie di rinforzo o predisporre interventi di recupero e/o potenziamento;
- la valutazione sommativa, periodica o finale definisce i livelli di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze, trasversali, sociali e civiche.

In ottemperanza al DL 92/18, per gli Istituti professionali al termine del primo anno si effettua una valutazione intermedia riguardante i risultati di apprendimento delle UdA inserite nel PFI (Progetto Formativo Individualizzato). A seguito della valutazione il CdC comunica agli studenti le carenze evidenziate ai fini della revisione dei PFI, delle misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nella quota delle 264 ore previste per il biennio.



I PFI predisposti il primo anno entro il 31 gennaio, sono sottoposti alla verifica e aggiornamento durante l'intero percorso scolastico.

Gli apprendimenti degli studenti sono oggetto anche di una valutazione esterna effettuata dall'INVALSI secondo la seguente scansione:

- Secondo anno – Italiano e Matematica
- Quinto anno – Italiano, Matematica e Inglese.

Per monitorare i processi di apprendimento e misurarne i livelli raggiunti, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono predisposte e somministrate un congruo numero di verifiche. Per l'accertamento delle competenze sono predisposti compiti di realtà in cui gli studenti sono chiamati ad applicare le conoscenze e abilità per affrontare situazioni collegate a contesti reali.

Per l'attribuzione dei voti disciplinari si fa riferimento alle griglie di valutazione (allegate) nelle quali vengono descritti i livelli di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Per la certificazione delle competenze alla fine del biennio e del triennio si fa riferimento alle rubriche delle competenze elaborate dai dipartimenti per il curriculum d'Istituto.

## **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE 2022-2025.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il voto di condotta, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è proposto dal coordinatore del CdC sulla base dei criteri approvati dal Collegio Docenti, tenendo conto delle indicazioni del Consiglio, valorizzando i progressi e i miglioramenti comportamentali dimostrati dagli studenti soprattutto successivi a sanzioni disciplinari.

## **Allegato:**

Condotta e Sanzioni.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Il Collegio dei Docenti ha fissato i sottoindicati criteri per l'effettuazione degli scrutini finali per l'anno scolastico 2022-2023 in conformità con le norme vigenti. Gli elementi considerati per la valutazione finale degli studenti sono:

- La frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore personalizzato;
- I risultati acquisiti nelle prove di verifica, nei corsi regolari, negli interventi didattici educativi individualizzati di sostegno e recupero;
- Il voto di condotta;
- La personalità complessiva dell'allievo e gli eventuali fattori ambientali e/o socio-affettivi che la condizionano.

In particolare per gli studenti delle classi terze, quarte, quinte si dovranno considerare:

- I risultati del PCTO
- I crediti formativi opportunamente certificati

Gli alunni che non abbiano raggiunto durante l'anno scolastico gli obiettivi minimi prefigurati nelle programmazioni di dipartimento e di classe, ovvero la cui competenza prevista per il rispettivo anno di corso sia inficiata da gravi e numerose insufficienze in sede di valutazione finale, non potranno essere ammessi alla classe successiva.

Laddove però essi non mostrino carenze complessive, il Consiglio di Classe, contando sul fatto che lo studente possa colmare le lacune registrate nel corso dell'anno, predispone interventi di recupero e consolidamento all'inizio e durante il corso dell'anno successivo.

Come previsto dall'Art.14, c.7 DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, e per l'ammissione allo scrutinio finale lo studente deve frequentare almeno  $\frac{3}{4}$  del monte orario annuale. Il collegio docenti, in sintonia con la normativa, ha confermato i seguenti criteri generali aggiornandoli e le fattispecie che legittimano eventuali deroghe motivate e straordinarie al limite presenza, per casi eccezionali, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati:

- 1) Motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) Terapie e/o cure mediche programmate e documentate;
- 3) Donazioni di sangue documentate;
- 4) Festività religiose previste nell'ambito degli accorsi Stato italiano-Confessioni religiose;
- 5) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- 6) Gravi situazioni familiari documentate;
- 7) Cause di forza maggiore che non consentono il regolare svolgimento delle attività didattiche.



Particolari deroghe, previste dallo stesso regolamento, considerate le peculiari situazioni degli alunni-detenuti della Casa Circondariale e degli alunni del Corso Serale.

Casa Circondariale:

- 1) Colloqui con i familiari e/o avvocati;
- 2) Udienze o spostamenti temporanei in altre carceri;
- 3) Lavoro intramurario.

Corso Serale:

- 1) Particolari motivi di lavoro, certificata temporanea attività lavorativa fuori sede (minimo 10 gg e massimo 30gg) coincidenti con periodi di attività didattiche.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti in possesso dei requisiti previsti dall'O.M. annuale. I requisiti necessari sono:

- aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale personalizzato;
- non aver una valutazione inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- un voto inferiore di comportamento a 6/10.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Nelle classi terze, quarte e quinte in seguito all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il CdC procede all'attribuzione del "Credito Scolastico", ossia un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base dei voti finali di tutte le discipline, compreso il comportamento. Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo secondo la tabella allegata, contenente criteri e descrittori approvati da Collegio Docenti. Il docente di Religione Cattolica e, ove abbia operato, analogamente il docente delle attività alternative all'insegnamento, partecipano a pieno titolo alle delibere del CdC riguardanti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, per gli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Il CdC tiene conto altresì di tutti gli elementi conoscitivi forniti dai docenti tutor di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.



Per l'attribuzione del credito si terrà conto:

- della frequenza;
- dell'interesse, impegno e partecipazione;
- delle attività complementari effettuate e documentate;
- della valutazione nell'insegnamento di Religione Cattolica/attività alternativa;
- PCTO

## **Allegato:**

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Sarà orientata a perseguire la qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili di apprendimento.

Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti al fine di prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza degli alunni non solo con BES, ma di tutti gli alunni promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli, consentire lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche, favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica, formare i docenti e tutto il personale sulle nuove disposizioni di leggi e di metodologie inclusive;

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei PEI Da un punto di vista strutturale, il PEI altro non è che un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. Quindi, ogni scuola deve adottare un PEI diverso per ciascuno studente diversamente abile. La personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Vi confluiscono, ad esempio, la programmazione per obiettivi minimi o la programmazione differenziata. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Un'ulteriore innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017, che permette l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI I GLO: I Gruppi di lavoro operativi per l'Inclusione, sono organismi tecnici composti dai C.d.C. nei quali è presente l'alunno con disabilità. In essi si definiscono i Piani Educativi Individualizzati (PEI), la verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, per gli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. I GLO sono composti dalla persona con disabilità, dai genitori, dai docenti, dagli assistenti sociali, dagli specialisti che sono responsabili sia della progettazione inclusiva didattica ed educativa sia dell'attuazione e della verifica dello stesso. Elaborano e approvano i PEI tenendo in massima considerazione ogni contributo fornito dai partecipanti che, in base al decreto, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate, in particolare, quando queste si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti. I membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali. Verifica





e monitora l'effettiva applicabilità del PEI e dei progetti inclusivi nel gruppo classe e per l'alunno. Nel corso di ciascuna riunione GLO iniziale, intermedia e finale è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede e dal segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti. A fine anno, il GLO oltre ad una effettiva verifica finale del PEI,

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all' inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, possono avvenire tramite forme dirette, per via telematica in particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: . la partecipazione ai GLO; • la condivisione delle scelte effettuate; • eventuali focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP; . la consultazione sul conseguimento degli obiettivi didattico-educativi

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti della classe. I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e i docenti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra il mondo della scuola e quello lavorativo. Tutte le azioni sono volte a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



## Approfondimento

---

Il nostro Istituto, dovendo accogliere un numero importante di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, si è mostrato negli anni, sempre attento e sensibile alla diversità, intesa essa stessa come opportunità che funge da stimolo per attivare tutta la comunità scolastica a promuovere strategie metodologiche d'apprendimento e progetti che siano in grado di andare "oltre" alla didattica tradizionale.

### **Modalità del coinvolgimento delle famiglie**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, possono avvenire tramite forme dirette, per via telematica in particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la partecipazione ai GLO;
- la condivisione delle scelte effettuate;
- eventuali focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP;



. la consultazione sul conseguimento degli obiettivi didattico-educativi

### **Risorse professionali all'interno coinvolte**

Nel nostro Istituto, i vari organi collegiali, quali i referenti per l'Inclusione, le Funzioni strumentali, le varie figure professionali con specifica formazione psicopedagogica si adoperano tutti insieme affinché vengano garantiti il successo e l'inclusione scolastica.

Essi, in un clima di confronto e di collaborazione mettono in atto tutte le strategie e le metodologie necessarie per l'integrazione e l'inclusione di ciascun alunno in riferimento anche all'ICF .

### **Processo di definizione dei PEI**

da un punto di vista strutturale, il PEI altro non è che un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. Quindi, ogni scuola deve adottare un PEI diverso per ciascuno studente diversamente abile. La personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Vi confluiscano, ad esempio, la programmazione per obiettivi minimi o la programmazione differenziata. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Un'ulteriore innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017, che permette l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo.



## **Soggetti coinvolti nella definizione del PEI**

**I GLO:** I Gruppi di lavoro operativi per l'Inclusione, sono organismi tecnici composti dai C.d.C. nei quali è presente l'alunno con disabilità.

In essi si definiscono i Piani Educativi Individualizzati (PEI), la verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, per gli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. I GLO sono composti dalla persona con disabilità, dai genitori, dai docenti, dagli assistenti sociali, dagli specialisti che sono responsabili sia della progettazione inclusiva didattica ed educativa sia dell'attuazione e della verifica dello stesso.

Elaborano e approvano i PEI tenendo in massima considerazione ogni contributo fornito dai partecipanti che, in base al decreto, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate, in particolare, quando queste si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti. I membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali. Verifica e monitora l'effettiva applicabilità del PEI e dei progetti inclusivi nel gruppo classe e per l'alunno. Nel corso di ciascuna riunione GLO iniziale, intermedia e finale è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede e dal segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti.

A fine anno, il GLO oltre ad una effettiva verifica finale del PEI,

## **Rapporti con soggetti esterni**

Nel nostro Istituto, riveste un ruolo importante la presenza dell'equipe socio psicopedagogica che attraverso gli incontri periodici con il GLI e i GLO cerca di dare delle risposte concrete agli alunni con BES, ai docenti che devono adottare una didattica individualizzata e personalizzata con strategie didattico-educative adeguate, che siano in grado di rispondere ai bisogni di ogni singolo alunno, alle loro famiglie, in vista anche del futuro inserimento di ogni ragazzo in un contesto sociale e lavorativo. La collaborazione con le varie agenzie presenti sul territorio, come le associazioni AID, il CTS, le associazioni sportive, le associazioni di volontariato, le strutture ricettive, ci permettono di formulare progetti che



siano in grado di rispondere ai vari bisogni dei ragazzi e a fornire loro competenze specifiche spendibili a livello lavorativo

### **. Criteri e modalità della valutazione**

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti della classe.

I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a.

La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo.

Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

In accordo con le famiglie e i docenti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra il mondo della scuola e quello lavorativo. Tutte le azioni sono volte a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.





## Aspetti generali

Organizzazione

### DIRIGENTE SCOLASTICO e STAFF

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. ssa Eleonora Rombolà

COLLABORATORI del D.S. (legge 107, comma 83)

#### COLLABORATORE del D.S.

sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;

partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;

svolge le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e/o la predisposizione degli atti relativamente a:

- Ø monitoraggio sugli apprendimenti degli alunni, esami integrativi/idoneità, esami di Stato;
- Ø adozione libri di testo - diritto allo studio - comodato;
- Ø introduzione di nuove tecnologie per un migliore rendimento dei servizi e una migliore organizzazione del lavoro;
- Ø graduatorie d'istituto, progetti PON e POR,
- Ø visite guidate, viaggi didattici;
- Ø coordinamento orari sede centrale, sede carceraria e convitto;
- Ø concessione di permessi orari ai docenti;
- Ø variazione dell'orario giornaliero delle lezioni in caso di docenti assenti;
- Ø controllo del regolare svolgimento dell'intervallo, delle attività pomeridiane (percorsi formativi PON - POR - IDEI - PTOF);
- Ø elezioni scolastiche, organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi;



- ∅ documenti di valutazione;
- ∅ cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- ∅ controllo dell'orario di servizio del personale docente nella sede centrale.
- ∅ vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni;
- ∅ promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto;
- ∅ controllare il movimento degli alunni e del Personale all'interno dell'istituto;
- ∅ predisporre il Piano Annuale delle Attività, i calendari delle attività didattiche e funzionali;
- ∅ vigilare sul corretto svolgimento delle Assemblee di Classe e d'Istituto;
- ∅ concedere permessi per ritardi e uscite anticipate degli alunni;
- ∅ coordinare le attività dei Dipartimenti disciplinari;
- ∅ coordinare l'organizzazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio del RAV, del P.O.F e del P.D.M;
- ∅ organizzare, coordinare e valorizzare, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe/interclasse/intersezione, coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, coordinatori responsabili di plesso, funzioni strumentali, gruppi di autovalutazione, NIV e le altre figure di sistema, sostituendo, nelle riunioni dei gruppi di lavoro o di plesso, il Dirigente in caso di sua assenza o impedimento;
- ∅ curare il registro elettronico e coordinare e supportare i docenti nella gestione didattica.

#### COLLABORATORE del D.S. :

sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;

partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;

svolge le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e/o la predisposizione degli atti relativamente a:

- ∅ sicurezza e privacy nelle sedi dell'istituto e nel convitto;
- ∅ manifestazioni, gare, stage e alternanza studio/lavoro;
- ∅ funzionamento laboratori e relative macchine/attrezzature - sede centrale e convitto;
- ∅ programmazione orario di utilizzo laboratori;



- Ø approvvigionamento e smistamento derrate per esercitazioni laboratori e convitto;
- Ø programmazione dell'orario di servizio del personale assistente tecnico  
coordinamento orari convitto;
- Ø rapporti con le Amministrazioni degli Enti Locali e con le agenzie formative del territorio;
- Ø regolare svolgimento dell'intervallo;
- Ø percorsi leFP – esami qualifica;
- Ø controllare il regolare utilizzo dei laboratori e lo svolgimento delle  
attività pomeridiane relative al corso serale e ai percorsi formative del  
Polo Elaia se autorizzate anche per l'anno scolastico 2021/2022;
- Ø controllare il servizio ristoro;
- Ø controllare il movimento degli alunni all'interno dell'Istituto;
- Ø variare l'orario giornaliero delle lezioni in caso di docenti assenti e concedere  
permessi per ritardi e uscite anticipate degli alunni;
- Ø curare la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi  
e/o legati alla pianificazione delle attività.
- Ø Le deleghe hanno carattere generale di natura fiduciaria, sono limitate all'anno  
scol. 2021/22, andranno esercitate nel rispetto della vigente normativa ed in  
particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato  
giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione  
interna d'Istituto. Inoltre, comprendono lo svolgimento di tutta l'attività  
istruttoria, nonché l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli  
obiettivi prefissati e possono essere revocate o modificate in qualsiasi momento,  
in base alle mutate esigenze organizzative, all'impegno profuso e ai risultati  
conseguiti.
- Ø Il presente provvedimento potrà essere revocato in qualsiasi momento al venir  
meno del rapporto fiduciario che lo ha motivato.

## N.I.V. – Nucleo Interno di Valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto d'Istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal DS, con particolare riferimento ai processi e ai risultati relativi all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare il Piano di Miglioramento.

Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal RAV nazionale, il nucleo si avvale di ulteriori propri indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto d'istituto.



Alla fine di ciascun anno scolastico il nucleo elabora un rapporto annuale che è utilizzato dagli organi dell'istituzione, in relazione alle rispettive competenze, per valutare le scelte organizzative ed educative dell'istituzione e per aggiornare il progetto d'istituto.

#### COMPOSIZIONE N.I.V.:

1. Dirigente Scolastico
2. 1 collaboratore del DS
3. 2 collaboratore del DS
4. Docente F. S. Area 1 - Gestione PTOF e valutazione
5. Docente F.S Area 2- Sostegno ai docenti
6. Docente F.S. Area 3.1.0 - Interventi e servizi per gli studenti
7. 7° collaboratore del D.S. Coordinamento Integrazione
8. Responsabile coordinamento Alternanza Scuola-Lavoro
9. 4° collaboratore del D.S. Docente Responsabile di sede - Casa Circondariale di Vibo Valentia
10. 3° collaboratore del D.S. Docente coordinatore Dipartimenti disciplinari
11. Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
12. Rappresentante dei genitori
13. Responsabile RSPP

**INCARICHI SPECIALI** INCARICHI INCARICATI TUTOR docenti in anno formazione Vedi file allegato  
COORDINATORI DIPARTIMENTI Prof.ssa CONSOLI Tinuccia – Prof.ssa OLIVERIO Maria- Prof.ssa Brasca Caterina- Prof.ssa Cannatelli Rosalia COORDINATORI dei CONSIGLI di CLASSE Vedi file allegato  
TUTOR ALTERNANZA Scuola-Lavoro Vedi file allegato  
SEGR. COLLEGIO DOCENTI Prof. MASSARIA SAVERIO RESPONS. HACCP Sede centrale At. Raffaele Altamore. RESPONS. INVALSI Prof.ssa MELI DANIELA RESPONSABILI ALLARME SEDE CENTRALE: Collaboratori scolastici di piano in servizio B11: Collaboratori scolastici di piano in servizio. ORGANO GARANZIA Da designare annualmente entro il mese di ottobre RESPONSABILI LIBRI IN COMODATO Prof.ssa DE RITO Maria Antonietta Prof.ssa BARBALACE Graziella RESPONSABILI Apert./chiusura sedi Collaboratori REFERENTE SOSTEGNO Prof.ssa PUGLIESE Caterina – REFERENTE LEGALITA' Prof. Alberto Galloro REFERENTE BULLISMO/CYBER BULLISMO Prof.ssa SCAFURO Maria Pia REFERENTE INCLUSIONE-BES-DSA Prof.ssa SCAFURO Maria Pia SICUREZZA RSPP Ing. LUCIANO Filippo MEDICO COMPETENTE Dott. Raffaele Florio ASPP Prof. TAVELLA Gianfranco (Sede Centrale) – Prof.ssa MELIGRANA Francesca (Sede B11) – Prof. LO GATTO Domenico (Serale) ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO Prof. Pietro GRILLO Coll. Scolastico Domenico CALELLO Coll. scol. Rosalba FERRARA Coll. scol. Teresa PETRACCA Prof. Domenico LO GATTO (serale) Coll. scol. di turno (serale) B11: Prof.ssa Francesca MELIGRANA Coll.



Scol. Bianca RIGGIO CONVITTO ANNESSO: Infermiere Sig. Pietro Nicola FARFAGLIA Custode di turno (collaboratore scolastico) notturno ADDETTI ANTINCENDIO Da designare annualmente entro il mese di ottobre RESPONSABILI LEGGE ANTIFUMO Da designare annualmente entro il mese di ottobre

INCARICHI	INCARICATI
TUTOR docenti in anno formazione	Vedi file allegato
COORDINATORI DIPARTIMENTI	Prof.ssa CONSOLI Tinuccia – Prof.ssa OLIVERIO Maria- Prof.ssa Brasca Caterina- Prof.ssa Cannatelli Rosalia
COORDINATORI dei CONSIGLI di CLASSE	Vedi file allegato
TUTOR ALTERNANZA Scuola-Lavoro	Vedi file allegato
SEGR. COLLEGIO DOCENTI	Prof. MASSARIA SAVERIO
RESPONS. HACCP	Sede centrale At. Raffaele Altamore.
RESPONS. INVALSI	Prof.ssa MELI DANIELA
RESPONSABILI ALLARME	SEDE CENTRALE: Collaboratori scolastici di piano in servizio B11: Collaboratori scolastici di piano in servizio.
ORGANO GARANZIA	Da designare annualmente entro il mese di ottobre
RESPONSABILI LIBRI IN COMODATO	Prof.ssa DE RITO Maria Antonietta Prof.ssa BARBALACE Graziella
RESPONSABILI Apert./chiusura sedi	Collaboratori
REFERENTE SOSTEGNO	Prof.ssa PUGLIESE Caterina –
REFERENTE LEGALITA'	Prof. Alberto Galloro
REFERENTE BULLISMO/CYBER BULLISMO	Prof.ssa SCAFURO Maria Pia
REFERENTE INCLUSIONE-BES-DSA	Prof.ssa SCAFURO Maria Pia
SICUREZZA	



RSPP	Ing. LUCIANO Filippo
MEDICO COMPETENTE	Dott. Raffaele Florio
ASPP	Prof. TAVELLA Gianfranco (Sede Centrale) – Prof.ssa MELIGRANA Francesca (Sede B11) – Prof. LO GATTO Domenico (Serale)
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Prof. Pietro GRILLO Coll. Scolastico Domenico CALELLO Coll. scol. Rosalba FERRARA Coll. scol. Teresa PETRACCA Prof. Domenico LO GATTO (serale) Coll. scol. di turno (serale) B11: Prof.ssa Francesca MELIGRANA Coll. Scol. Bianca RIGGIO CONVITTO ANNESSO: Infermiere Sig. Pietro Nicola FARFAGLIA Custode di turno (collaboratore scolastico) notturno
ADDETTI ANTINCENDIO	Da designare annualmente entro il mese di ottobre
RESPONSABILI LEGGE ANTIFUMO	Da designare annualmente entro il mese di ottobre

\*Vedi organigramma sicurezza-Elenchi allegati

**F.S. Area 1 " Gestione PTOF e Valutazione"**

**Prof.ssa Floriana Pesce**

Aggiornamento e integrazione PTOF;

Coordinamento della progettazione e monitoraggio delle attività del PTOF;

Coordinamento valutazione delle attività del Piano;

Realizzazione, applicazione e pubblicizzazione dei documenti valutativi di Sistema - Pubblicizzazione delle attività scolastiche –Cura della documentazione educativa, dell’emeroteca, della videoteca, della Fototeca – cura aggiornamento del sito web dell’istituto;

Coordinamento comm.ne PTOF e VALUTAZIONE.



**F.S. Area 2 "Sostegno al lavoro dei Docenti"**

**Prof.ssa CONSOLI Tinuccia /Maria Pia Scafuro**

Accoglienza nuovi docenti, documentazione, aggiornamento e formazione docenti; Analisi dei bisogni;

Coordinamento dei rapporti tra la Scuola e le Famiglie;

Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie, ivi compresi i registri elettronici; produzione di materiali didattici e organizzazione/aggiornamento Centro di documentazione e ricerca; Organizzazione attività di recupero.

**F.S.Area 3.1.0 "Interventi e servizi per gli studenti"**

**Prof. CUPPARI Nicola Raffaele**

Analisi dei bisogni degli studenti - mappatura dei bisogni; Coordinamento diritto allo studio e comodato;

Raccolta dati per attività di recupero e sostegno; Organizzazione corsi recupero;

Coordinamento delle attività extracurricolari relativi a: viaggi didattici e scambi culturali nel territorio regionale, nazionale, europeo, partecipazione a seminari, gare, concorsi e manifestazioni e progetti;

Assistenza convittuale: Convitto e semi-convitto; Coordinamento comm.ne VIAGGI e VISITEGUIDATE;

**F.S.Area 3.1.1 "Interventi e servizi per gli studenti "**

**Prof. Pesce Vincenzo**

Organizzazione delle attività di accoglienza degli alunni;

Analisi dei bisogni formativi degli studenti - mappatura dei bisogni;

Organizzazione delle attività di pubblicizzazione dei percorsi formativi nell'Istituto;

Orientamento in entrata e in uscita;

Organizzazione e coordinamento di iniziative per l'educazione alla salute, alla legalità e di prevenzione dei fenomeni di bullismo, ecc.;

Coordinamento attività CIC e SALUTE

Coordinamento comm.ne ACCOGLIENZA e ORIENTAMENTO.

**F.S.Area 4.0 "Realizzazione di prog. form. d'intesa con Enti e istit. esterne"**

**Prof.ssa BRASCA Caterina**

Analisi dei bisogni del territorio – mappatura delle possibilità di inserimento lavorativo; Coordinamento



dei rapporti con Enti pubblici e aziende per la realizzazione di stage formativi, tirocini aziendali, alternanza Scuola-lavoro;

Compilazione formulari per progettazione e rendicontazione PON/POR/FESR;

Indizione bandi ed espletamento gare;

Contatti con Autorità di gestione PON/FSE/FESR;

Coordinamento valutazione curriculum professionali di esperti cui affidare i moduli di percorsi formativi;

Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e aziende per la manutenzione e la sicurezza nelle sedi dell'istituto;

Coordinamento PON FSE-FESR/POR.

### **F.S. Area 4.1 "Alternanza Scuola Lavoro" PCTO**

#### **Prof. Cardamone Pino**

Predisposizione all'aggiornamento del registro delle imprese, delle aziende e di altri soggetti esterni presso cui poter svolgere attività di alternanza scuola lavoro e/o con cui è possibile attivare eventuali collaborazioni;

Progettazione, coordinamento e monitoraggio di tutte le attività di Alternanza Scuola/Lavoro;

Predisposizione e coordinamento per l'ASL di strumenti per: la valutazione, il monitoraggio delle attività, la rilevazione delle presenze, la modulistica;

Analisi dei risultati dell'ASL e socializzazione ai Coordinatori dei Consigli di classe;

Coordinamento dei tutor professionali interni ed esterni;

Supporto dei docenti dell'area professionale, attraverso confronti/consulenza, in relazione all'andamento delle attività di riferimento;

Predisposizione di attività di formazione alla sicurezza sul lavoro per gli studenti;

Coordinamento di tutte le attività inerenti le visite aziendali in collaborazione con i Consigli di classe;

Organizzazione dell'incontro tra i diplomati/diplomandi e il mondo del lavoro attraverso l'attività di intermediazione, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio per favorire la transizione scuola-lavoro;

Promozione delle relazioni all'interno della rete territoriale per attivare i servizi più idonei a raggiungere gli obiettivi di placement;

Sviluppo di servizi coerenti con le esigenze del target di riferimento.

### **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

**I dipartimenti** promuovono l'attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'Istituto ed esprimono





pareri e proposte al Collegio dei Docenti. Tutti i Docenti fanno parte di un dipartimento che ha le seguenti funzioni:

- promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi;
- attivare momenti di riflessione sull'attività didattica svolta;
- favorire la progettazione per aree disciplinari;
- favorire una progettazione didattica per competenze
- definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita
- definire i criteri omogenei di valutazione comuni;
- individuare e diffondere le metodologie più efficaci in relazione ai risultati di apprendimento;
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale;
- progettare interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
- coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti;
- prendere atto e rispondere ai bisogni formativi dei docenti.

#### **ASSI CULTURALI:**

- ASSE DEI LINGUAGGI - DIPARTIMENTO LINGUISTICO 1.1
- ASSE DEI LINGUAGGI - DIPARTIMENTO LINGUISTICO 1.2 - (Proff. Lingue straniere)
- ASSE STORICO-SOCIALE – DIPARTIMENTO DI STORIA 2
- ASSE MATEMATICO - DIPARTIMENTO LOGICO-MATEMATICO 3
- ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO - SCIENZE DEGLI ALIMENTI - ITP DIPARTIMENTO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO 4.1
- ASSE SCIENTIFICO - DIPARTIMENTO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO 4.2 DIPARTIMENTO GIURIDICO – ECONOMICO 4.3

#### **COMMISSIONI DI LAVORO/REFERENTI**

**A.S. 2022/23**

Le seguenti commissioni elaborano progetti e organizzano attività, curano i rapporti con gli studenti e il loro coinvolgimento.



COMMISSIONE	Componenti commissione	ref. /coord.
PTOF e VALUTAZIONE	Consoli Tinuccia (AREA 2.0), Cuppari Raffale Nicola (AREA 3.1.0), Vincenzo Pesce (AREA 3.1.1), Brasca Caterina (AREA 4.0) Cardamone Pino (AREA 4.1)	Pesce Floriana (F.S. area 1)
EVENTI, CONCORSI e GARE PROFESSIONALI	Cardamone Pino, Cupitò Andrea, Currello Gregorio, Pannace Gregorio, Loiacono Costantino, Lacaria Vincenzo, Ramondino Antonio.	CUPPARI Raffaele (F.S. area 3.1.0)
Accoglienza e Orientamento Agro	Cichello Anna Maria, Di Napoli Concetta	PESCE Vincenzo (F.S. area 3.1.1)
ACCOGLIENZA e ORIENTAMENTO Enogastronomia	Arcella Orsola, Arena Maria Teresa, Barbalace Graziella, Cupitò Andrea, Fusino Alfredina, Galati Irene, La Caria Vincenzo, La Gamba Santina, Grillo Pietro, Pesce Floriana.	PESCE Vincenzo (F.S. area 3.1.1)
DIRITTO ALLO STUDIO e COMODATO	Brasca Caterina, Barbalace Graziella; De Rito Maria Antonietta, Lo Gatto Domenico, Pesce Vincenzo.	CUPPARI Raffaele (F.S. area 3.1.0)
ELETTORALE	Marasco Francesco, Maccarone Patrizia (ATA)	DIDIANO Vittoria
ISTRUTTORIA	Brasca Tiziana, Araneo Antonella.	GALLORO Alberto
ORARIO	Lo Gatto Domenico, Meli Daniela, Pugliese Caterina, Tavella Gianfranco. Brasca Caterina.	CUPPARI Raffaele (F.S. area 3.1.0)
FORMAZIONE CLASSI	Brasca Caterina, Cuppari Raffaele, Massaria Saverio, Oliverio Maria, Pugliese Caterina.	CONSOLI Tinuccia



PNSD	Brasca Caterina, Meli Daniela, Pesce Vincenzo, Lo Gatto Domenico	TAVELLA Gianfranco
GLI	Arena Maria Teresa, Arcella Orsola, Boragina Cocimina, Cesari Giuseppina, Lo Torto Chiara, Staropoli Giulia.	PUGLIESE Caterina SCAFURO M. Pia
INTERCULTURA ERASMUS	Dean Rebecca M , Genovese Iolanda Giovanna, Polito Sabrina.	MELIGRANA Francesca
CIC, SALUTE	Araneo Antonella, Lo Schiavo Isabella, Pugliese Serafina, Rombolà Nicola, Cosmano Paola.	PESCE Vincenzo (F.S. Area 3.1.1)
BULLISMO e CYBERBULLISMO	Brasca Caterina, Cuppari Raffaele, Galloro Alberto, Rombolà Nicola.	SCAFURO M. Pia
PCTO	Araneo Antonella, Bruno Rocco, Carè Francesco, La Caria Vincenzo, Loiacono Costantino, Pugliese Caterina.	CARDAMONE Pino (F.S. area 4.1)
PROGETTI PON/POR	Lo Gatto Domenico, Meli Daniela, Pesce Vincenzo, Tavella Gianfranco	BRASCA Caterina (F.S. area 4.0)
GRUPPO SPORTIVO	Arena Maria Teresa, Grillo Pietro, Cosmano Paola, Pugliese Aldo, Vill' Domenico, Vinci Salvatore.	MARASCO Francesco
INVALSI	Cannatelli Rosalia, Casuscelli Daniela, Crudo Giuseppina.	MELI Daniela
VIAGGI e VISITE GUIDATE	Massaria Saverio, Galati Irene, Arena Maria Teresa, Pesce Vincenzo, Staropoli Giulia	CUPPARI Raffaele (F.S. area 3.1.0)
eFP e NUOVI PROFILI PROFESSIONALI	Consoli Tinuccia, Oliverio Maria, Pesce Vincenzo, Cichello Anna Maria, Tavella Gianfranco.	VILLÌ Domenico



CPIA	Cardamone Pino, Lo Gatto Domenico	BRASCA Caterina
------	--------------------------------------	-----------------

La "COMMISSIONE ACQUISTI" sarà designata all'occorrenza con apposito decreto del D.S. sulla base dei beni/servizi da acquistare, delle disponibilità e competenze.

### **ORGANI COLLEGIALI**

COLLEGIO DEI DOCENTI composto da:

tutti i Docenti dell'Istituto e gli Istitutori del Convitto;

C.T.S. composto da:

DS-DSGA (con funzioni di segretaria) – Coordinatori Dipartimenti disciplinari - Presidente reg.le "Assapori"- Presidente prov.le Assindustria turismo – n. 1 Docente Unical - Presidente reg.le AMIRA - Presidente reg.le F.I.C.

CONSIGLIO D'ISTITUTO composto da:

Presidente (genitore), Dirigente scolastico, n°8 Docenti + n. 1 Educatore Convitto annesso a titolo consultivo, n°4 genitori, n° 4 studenti, n° 2 personale ATA.

GIUNTA ESECUTIVA composta da:

Presidente (Dirigente Scolastico), n° 1 Docente, n° 1 genitore, n° 1 studente, n° 1 personale ATA, Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)

CONSIGLI DI CLASSE composti da:

1 Docenti della classe, 2 rappresentanti alunni e 2 rappresentanti dei genitori.

ORGANO DI GARANZIA composto da:

Presidente (D.S.), n° 2 Docenti, n° 1 studente, n° 1 genitore.

COMITATO per la VALUTAZIONE dei DOCENTI composto da:

D.S, n° 3 docenti, n° 1 genitore, n°1 alunno, n°1 componente esterno.

COMMISSIONE ELETTORALE composta da:

n° 2 Docenti, n° 1 studente, n° 1 genitore, n° 1 personale ATA.

R.S.U. - APPRESENTANTI SINDACALI UNITARI composta da: n° 3 rappresentanti.



### UFFICI AMMINISTRATIVI – ORGANIGRAMMA

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

n. 1 Addetto alla Segreteria Didattica

n. 1 Addetto al Protocollo

n. 2 Addetti al Personale

n. 2 Addetti a Magazzino e Contabilità Finanziaria

n. 1 docente riutilizzata in altri compiti.

### MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL SISTEMA

L'Istituto si propone di realizzare quanto programmato o di motivare lo scostamento dai propositi iniziali. Per fare ciò è necessario definire in modo preciso gli obiettivi da raggiungere e monitorare i procedimenti che portano a centrare gli obiettivi. Insieme al monitoraggio che deve servire anche da termometro per la regolazione in itinere degli interventi programmati e messi in atto, è importante un sistema di autovalutazione d'istituto, oltre al Rapporto di Autovalutazione nazionale curato dall'INDIRE, che consenta un puntuale e costante miglioramento degli interventi e dei risultati.

### AUTOVALUTAZIONE

La valutazione degli esiti avviene sulla base dei seguenti indicatori di massima:

flessibilità:

- a. Le attività progettate vengono adeguate in itinere alle esigenze del contesto mantenendo però le finalità e gli obiettivi
- b. Il gruppo di progetto è costituito sulla base della disponibilità dell'interesse e della competenza dei docenti.
- c. il Consiglio di Classe è a conoscenza delle attività progettate.

condivisione:

- a. Il Consiglio di Classe discute e approva le attività.
- b. Il Collegio dei Docenti discute e approva le attività.
- c. Gli studenti e le famiglie sono informati su scopi e caratteristiche delle attività.

direzione efficace:

Il responsabile delle attività progettate

- a. Diffonde l'informazione,
- b. Mantiene i contatti con gli operatori interni ed esterni,
- c. Convoca e coordina gli incontri del gruppo.



- d. Mette in atto le decisioni del gruppo
- e. Cura la documentazione
- f. Raccoglie i dati e verifica la coerenza dei progetti e delle attività.

efficacia formativa:

- a. Il Consiglio di Classe individua tra gli obiettivi delle attività quelli da monitorare nell'ambito del gruppo classe.
- b. Lo studente conosce i risultati attesi e le competenze da acquisire.
- c. Lo studente impara ad autovalutare i propri cambiamenti
- d. Lo studente impara a trasferire le competenze acquisite in tutti gli ambiti.

trasparenza e comunicabilità:

- a. I prodotti delle attività sono presentati ai genitori.
- b. I risultati dei processi sono comunicati a studenti e genitori.
- c. La documentazione concernente le attività è agli atti della scuola.

trasferibilità:

- a. Ogni attività è elaborata secondo uno schema comune e condiviso.
- b. Ogni attività tiene conto delle condizioni di fattibilità e delle risorse disponibili.
- c. I risultati sono stati efficaci

La valutazione dei contenuti proposti avviene, per ogni ambito di intervento, in relazione a:

- Adeguatezza ai bisogni ed alle capacità degli studenti;
- Capacità di sviluppare le abilità e le competenze degli studenti;
- Aderenza alla realtà territoriale ed istituzionale di riferimento.

#### METODOLOGIE FORMATIVE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Metodologie ed organizzazione saranno valutate in base alla loro efficacia ed economicità, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi proposti che in termini di tempo e di spesa.

In particolare, si prendono in considerazione:

- L'effettiva adeguatezza della programmazione alle caratteristiche dei partecipanti ed alle richieste ministeriali;
- Le prestazioni degli studenti ed il loro grado di partecipazione e coinvolgimento; I materiali ed i supporti didattici utilizzati;
- Il grado di raggiungimento degli standard qualitativi e formativi di apprendimento;
- Il grado di applicazione concreta delle competenze acquisite sia in ambito lavorativo che



sociale;

- Le possibilità di ricorrere, da parte degli studenti, ad attività di autovalutazione;
- Il diritto, da parte delle famiglie e degli studenti, di conoscere i contenuti e le metodologie delle attività didattiche previste durante l'anno.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore del D.S. sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Il secondo collaboratore del D.S. svolge le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e/o la predisposizione dei vari atti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Organico che supporta il Dirigente scolastico dal punto di vista organizzativo e didattico.	16
Funzione strumentale	Docenti incaricati dal Dirigente scolastico ,previa domanda ed approvazione del Collegio Docenti ,che, in base al curriculum , possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate.	7
Capodipartimento	Docente esperto nella gestione e nell'organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro .	4
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.	3





Responsabile di laboratorio	Figura preposta a custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionabilità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio.	8
Animatore digitale	Ha la funzione di formare il personale docente, realizzare una cultura digitale nella scuola e di adottare soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Docente specialista di educazione motoria	Promuove e coordina eventi, attività con lo sport come protagonista.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti del Consiglio di classe .	40

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	- Corso di L1 - Attività alternative alla religione cattolica - Recupero competenze linguistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	- Potenziamento di tecniche di comunicazione e relazione - Progetto dinamiche relazionali di classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

---

- Sostituzione dei docenti assenti

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	- Referente Educazione Civica: progettazione e supporto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li><li>• Sostituzione dei docenti assenti</li></ul>	1
--	--	---

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	- Progetto Sport e inclusione - Progetto Paralimpico - Progetto Giornale d'Istituto: "Gagliardi Informa" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Sostituzione dei docenti assenti</li></ul>	2
---	--	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	- Progetto i cambiamenti climatici Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostituzione dei docenti</li></ul>	1
--	---	---

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige e coordina tutte le attività amministrative

Ufficio protocollo

Registrazione e segnatura del protocollo

Ufficio acquisti

Si occupa di gestire l'approvvigionamento e ad effettuare acquisti per il fabbisogno dell'istituto scolastico.

Ufficio per la didattica

Supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Login CVV Classe Viva Gruppo Spaggiari Parma](#)

Pagelle on line [Login CVV Classe Viva Gruppo Spaggiari Parma](#)

Modulistica da sito scolastico [Login CVV Classe Viva Gruppo Spaggiari Parma](#)



## Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: "G.A.L. " gruppo azione locale terre vibonesi.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività specifiche di laboratorio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

### Approfondimento:

---

Negli anni il GAL si è affermato come Agenzia di Sviluppo Locale diventando punto di riferimento per la programmazione nel territorio delle Serre Calabresi di diversi progetti territoriali.

**Denominazione della rete: A.I.B.E.S. (associazione italiana**

---



## Barmen e sostenitori)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## Denominazione della rete: A.M.I.R.A. ( associazione Maitre italiani Ristoranti e alberghi)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: U.R.C.C. (Unione regionale cuochi Calabria)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## Denominazione della rete: A.P.C.C. (Associazione professionale Cuochi calabresi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## **Denominazione della rete: NBS Accademy- Newbartending School Accademy Vibo Valentia**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## **Denominazione della rete: Associazione Auguste Escoffier delegazione Calabria**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## Denominazione della rete: Accordi di programma del Comitato Paraolimpico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Alunni della scuola.

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione





## Denominazione della rete: Convenzioni con le Università : Messina ; UNICAL , Università della Magna Grecia, Università del Mediterraneo.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Continuità e orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Alunni della scuola.

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## Denominazione della rete: Rete Nazionale Istituti Agrari - Re.N.Is.A

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri Re.Na.I.A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Agenzia FTN Experience, per



## docenti e studenti, che consentirà di usufruire di programmi comunitari per lo studio e l'esperienza all'estero

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Federazione Camera Commercio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Consorzio di Tutela Cipolla Rossa di Tropea IGP attraverso il progetto Quality Food**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Aziende di settore per lo svolgimento del PCTO**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ICEA, Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,  
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: CPIA Vibo Valentia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Comune di Capistrano e Comune di Monterosso

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

## Denominazione della rete: Comune e Provincia di Vibo Valentia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Amerigo Vespucci di Vibo Valentia Marina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: IPM Catanzaro

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Associazione Studentesca Universitaria ALFA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento in uscita





Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Casa Circondariale Vibo Valentia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Abroad@home



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La nostra scuola aderisce al Progetto Abroad@home in rete con l'IIS "ANTONELLO" di Messina – SCUOLA CAPOFILA . Si tratta di un percorso di formazione, rivolto a studenti/tesse e docenti, sull'internazionalizzazione dei percorsi formativi, l'educazione interculturale e la cittadinanza attiva. Un'opportunità per conoscere, confrontarsi e condividere buone prassi con docenti e studenti/tesse provenienti da tutto il mondo attraverso la mobilità virtuale. Un progetto inclusivo e digitale che permetterà di accedere ad un percorso di internazionalizzazione anche a chi non può accedere alla mobilità fisica. Il progetto è realizzato da Intercultura ODV e Fondazione Intercultura, da decenni impegnate nella mobilità scolastica e nell'internazionalizzazione dei percorsi formativi.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Partecipazione alle attività di Formazione del Personale Docente-ATA nell'ambito dell'iniziativa "NextGeneration attraverso Piattaforma Futura.**

Contenuti e moduli di formazione saranno articolati in 3 aree tematiche ( Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali) , che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR : Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, nuove competenze e nuovi linguaggi , intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta in seno alle azioni del PNRR.

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta in seno alle azioni del PNRR.



## **Titolo attività di formazione: Le indicazioni nazionali I ciclo : "Per una nuova cittadinanza"**

---

Seminario Interregionale sulla Cittadinanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Seminario di formazione "Le nuove norme sul PEI e linee guida "**

---

Seminario di formazione "Le nuove norme sul PEI e linee guida

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Workshop

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### **Titolo attività di formazione: Corso di formazione "GLI STRUMENTI DEL SNV e il PNRR "**

---

Corso di formazione "GLI STRUMENTI DEL SNV e il PNRR ".Presentazione del libro "Rendicontare a scuola " sulla rendicontazione sociale .

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### **Titolo attività di formazione: Piano di formazione su Esami di Stato**

---



Attività di formazione sul nuovo esame di stato per gli Istituti Alberghieri in applicazione del DL 61/2017 presso l'auditorium dell'IIS Todaro Cosentino di Rende CS Introduce Ing. Luigi Valentini Presidente Re. Na. I.A Relazioni: dott.ssa Flaminia Giorda , dott. Pasquale Di Nunno.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Figure di Sistema

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Convegno e assemblea nazionale RENAI

---

Tre giorni di confronto e dibattito tra figure di sistema nell'ambito del convegno nazionale RENAI

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: La Scuola ONLIFE: strumenti e metodologie didattiche innovative

---

Cittadinanza attiva e legalità, Didattica e metodologie, innovazione didattica e didattica digitale, Metodologie e attività laboratoriali, Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: La gestione delle classi difficili

---



Il percorso formativo intende fornire conoscenze specifiche in relazione a comunicazione efficace, gestione dei principali fenomeni del disagio giovanile, dell'insuccesso formativo e della dispersione, gestione del conflitto e della classe in relazione al rapporto insegnamento-apprendimento al fine di costruire un clima di classe positivo, cooperativo del successo di ciascuno studente agevolando, altresì, la pratica didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi di Lingua inglese per docenti per livelli di competenza**

Per garantire l'efficacia della proposta di aggiornamento si pianificherebbero tre unità formative per studio e/o l'approfondimento della Lingua inglese, tenuti da una docente madrelingua, declinate in base ai differenti livelli di partenza: 1) PERCORSO DI FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE-LIVELLO A1/A2 (H. 20 IN PRESENZA+5H DI STUDIO INDIVIDUALE) 2) PERCORSO DI FORMAZIONE LINGUISTICA CON ELEMENTI DI METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO B1 (H. 20 IN PRESENZA +5H DI STUDIO INDIVIDUALE) 3) PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO C1 E POTENZIAMENTO (H. 20 IN PRESENZA +5H DI STUDIO INDIVIDUALE)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera





---

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Aggiornamento docenti scienze motorie e sportive FIPAV**

---

Aggiornamento sull'insegnamento pratico della disciplina sportiva pallavolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti scienze motorie
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Erasmus per docenti**

---

Progetto Erasmus per Docenti a Dublino

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Aggiornamento docenti scienze motorie e sportive**

---

Corso di aggiornamento sulla disciplina sportiva Rugby

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti di scienze motorie



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Partecipazione alle attività di Formazione del Personale Docente nell'ambito dell'iniziativa "Next Generation EU" attraverso Piattaforma Futura in seno alle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e Moduli di formazione saranno articolati in tre aree tematiche (Didattica Digitale, STEM, Multilinguismo, divari Territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica Digitale Integrata e Formazione del personale scolastico alla transizione digitale, nuove competenze e nuovi linguaggi, intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

[Piano Triennale Formazione Docenti- ATA 2022-2025](#)

[selfie italia](#)



## Piano di formazione del personale ATA

### Partecipazione alle attività di Formazione del Personale Docente-ATA nell'ambito dell'iniziativa "Next Generation attraverso Piattaforma Futura.

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma FUTURA in seno alle azioni del PNRR, Missione e Istruzione

### Approfondimento

Partecipazione alle attività di Formazione del Personale ATA nell'ambito dell'iniziativa "Next Generation EU" attraverso Piattaforma Futura in seno alle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e Moduli di formazione saranno articolati in tre aree tematiche (Didattica Digitale, STEM, Multilinguismo, divari Territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze



definite dal PNRR: Didattica Digitale Integrata e Formazione del personale scolastico alla transizione digitale, nuove competenze e nuovi linguaggi, intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

[selfie italia](#)